

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL METAURO SOC. COOPERATIVA
in qualità di Emittente e di Responsabile del Collocamento



Sede Legale in Via G. Matteotti n. 4 - Orciano di Pesaro,

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4824,9, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160977

e al Registro delle Imprese di Pesaro Codice Fiscale 81004820411 e Partita IVA 00349440412

PROSPETTO DI BASE

Per il programma di emissione denominato

“Bcc del Metauro Tasso Fisso”

“Bcc del Metauro Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo”

“Bcc del Metauro Step Up/Step Down”

“Bcc del Metauro Zero Coupon”

“Bcc del Metauro Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo”

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce il prospetto di base (il **“Prospetto di Base”**) della Banca di Credito Cooperativo del Metauro S.c. (**“Bcc del Metauro”**, **“Emittente”** e/o **“Banca”**) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (**“Direttiva Prospetto”**) ed è redatto in conformità al Regolamento 809/2004/CE e alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificati ed integrati.

In occasione dell'Offerta degli strumenti finanziari il Prospetto di Base deve essere letto congiuntamente alle *altre informazioni/documentazioni* indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle *Condizioni Definitive*, nonché agli eventuali *supplementi o avvisi integrativi* pubblicati.

Tale Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “BCC del Metauro Tasso Fisso, Bcc del Metauro Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, Bcc del Metauro Step Up/Step Down, Bcc del Metauro Zero Coupon, Bcc del Metauro Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo” (il “Programma”).

Nell'ambito del Programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base, Bcc del Metauro S.c. potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un **“Prestito Obbligazionario”** o un **“Prestito”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 50.000 (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che riporteranno i termini e le condizioni delle singole emissioni, pubblicate sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.metauro.bcc.it entro il giorno antecedente l'inizio del periodo dell'Offerta e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

Una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata sarà consegnata a chi ne faccia richiesta.

Si veda in particolare il Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di strumenti finanziari di volta in volta emessi.

Il presente Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 22/07/2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11062912 del 14/07/2011.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, con sede in Via G. Matteotti n. 4, 61038 Orciano di Pesaro (PU) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.metauro.bcc.it

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del presente documento presso qualunque sportello operativo della Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

INDICE

SEZIONE I	12
DICHIAZIONE DI RESPONSABILITA'	12
1 PERSONE RESPONSABILI	12
SEZIONE II	13
SEZIONE III	14
FATTORI DI RISCHIO	14
1 Fattori di rischio relativi all'emittente	14
2 Fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari offerti	14
SEZIONE IV	15
NOTA DI SINTESI	15
1 FATTORI DI RISCHIO	16
1.1 Rischi connessi all'emittente	16
1.2 Rischi connessi ai titoli offerti	16
2 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	20
2.1 Identificazione dell'emittente	20
2.2 Storia ed evoluzione dell'emittente	20
2.3 Rating	20
2.4 Panoramica delle attività	20
2.5 Struttura organizzativa	21
3 DICHIARAZIONE DELL'EMITTENTE	21
3.1 Prospettive	21
3.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.	21
3.3 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	21
3.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente	21
4 INFORMAZIONI FINANZIARIE	22
4.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie	22
5 PRINCIPALI ATTIVITA'	23
6 PRINCIPALI MERCATI	23
7 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI	24
7.1 Consiglio di Amministrazione e Direzione	24
7.1.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione	24
7.1.2 Composizione dell'organo di Direzione	24
7.2 Collegio Sindacale	25
7.2.1 Composizione del Collegio Sindacale	25
7.3 REVISORI LEGALI DEI CONTI	25
8 PRINCIPALI AZIONISTI	25
9 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI	26
9.1 Dettagli dell'offerta	26
9.2 Collocamento	26
9.3 Categorie di potenziali investitori	26
9.4 Criteri di riparto	26
9.5 Spese legate all'emissione	27
9.6 Ammissione alla negoziazione	27
9.7 Regime fiscale	28
9.8 Restrizioni alla trasferibilità	28
9.9 Garanzie	28
SEZIONE V	30
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	30
1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	30
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	30
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente	30
3 FATTORI DI RISCHIO	31
3.1 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE	31
3.2 POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	33
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	35
4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente	35

4.2	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	36
4.3	Luogo di registrazione dell' emittente e suo numero di registrazione.....	36
4.4	Data di costituzione e durata dell' emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.....	36
4.5	Domicilio e forma giuridica dell' emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	36
4.6	Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.....	36
5	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	37
5.1	Principali Attività.....	37
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.....	37
5.1.2	Indicazione di nuovi prodotti e/o nuove attività	37
5.2	Principali mercati.....	37
5.3	Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall' emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale	38
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	38
6.1	Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	38
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	39
7.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	39
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.	39
8.	PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI.....	39
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	39
9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l' emittente dei componenti degli organi.....	39
9.2	Composizione del Consiglio di Amministrazione	40
9.3	Composizione della Direzione.....	40
9.4	Composizione del Collegio Sindacale	41
9.5	Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	41
10	PRINCIPALI AZIONISTI.....	42
10.1	Azionisti di controllo	42
10.2	Eventuali accordi, noti all' emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell' assetto di controllo dell' emittente.....	42
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE.....	42
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	42
11.2	Bilanci.....	43
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	43
11.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	43
11.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione	43
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie.....	43
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali	43
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali.....	43
11.6.1	Procedimenti giudiziari e arbitrali	43
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente.....	44
12	CONTRATTI IMPORTANTI	44
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	44
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	44
	SEZIONE VI.....	45
	NOTA INFORMATIVA TASSO FISSO	45
1	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	45
2.	FATTORI DI RISCHIO	46
2.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	46
2.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	46
2.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	47
2.4	SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	50
2.4.1	Scomposizione del prezzo di emissione.....	50
2.4.2	Calcolo del rendimento effettivo annuo.....	51
2.4.3	Comparazione con Titolo di Stato di similare durata	52
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	52

3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta	52
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	52
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	52
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	52
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	53
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	53
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	53
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	53
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	53
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare (CEDOLE FISSE)...	54
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	54
4.9	Il rendimento effettivo.....	54
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	54
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	55
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	55
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	55
4.14	Regime fiscale.....	55
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	55
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	55
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	55
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta.....	56
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	56
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta/ riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	56
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	57
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	57
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	57
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	57
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	57
5.2.1	Destinatari dell'Offerta	57
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	57
5.3	Fissazione del prezzo	58
5.3.1	Prezzo di offerta	58
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	58
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	58
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	58
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere / collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	58
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	59
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari..	59
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	59
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	59
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	60
7.1	Consulenti legati all'Emissione.....	60
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	60
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	60
7.4	Informazioni provenienti da terzi	60
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	60
7.6	Condizioni Definitive	60
8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	60
8.1	Natura della Garanzia	60
8.2	Campo di applicazione della Garanzia	61
8.3	Informazioni sul Garante	61
8.4	Fonti Informative.....	61
1.	FATTORI DI RISCHIO	68
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	72
3.	SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	73
3.1	Scomposizione del prezzo di emissione.....	73
3.2	Calcolo del rendimento effettivo annuo.....	74

3.3 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario ed un Btp di pari scadenza.....	75
4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.....	76
SEZIONE VII	77
NOTA INFORMATIVA TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO	77
1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	77
2. FATTORI DI RISCHIO	78
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	84
2.4.1 Scomposizione del prezzo di emissione.....	85
2.4.2 Calcolo del rendimento effettivo annuo.....	85
2.4.3 Comparazione con titoli di Stato di similare durata.....	86
2.4.4 Evoluzione storica del parametro di riferimento.....	86
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON MINIMO E MASSIMO	87
2.4.1 Scomposizione del prezzo di emissione.....	88
2.4.2 Calcolo del rendimento effettivo annuo.....	89
2.4.3 Comparazione con titoli di Stato di similare durata.....	90
2.4.4 Evoluzione storica del parametro di riferimento.....	91
3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI	92
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta.	92
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	92
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	92
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	92
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	93
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	93
4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	93
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	93
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	93
4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare ("Cedole").....	94
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	96
4.9 Il rendimento effettivo.....	96
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	96
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	96
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	96
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	97
4.14 Regime fiscale.....	97
5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	97
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	97
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	97
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta.....	97
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta	97
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	98
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	98
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	98
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	98
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	99
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	99
5.2.1 Destinatari dell'Offerta	99
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	99
5.3 Fissazione del prezzo	99
5.3.1 Prezzo di offerta	99
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	100
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	100
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario....	100
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	100
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	100
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati.....	101
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	101
7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	101

7.1 Consulenti legati all'Emissione	101
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	101
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	101
7.4 Informazioni provenienti da terzi	101
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	101
7.6 Condizioni Definitive	102
8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	102
8.1 Natura della Garanzia	102
8.2 Campo di applicazione della Garanzia	102
8.3 Informazioni sul Garante	102
8.4 Fonti Informative.....	103
9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC DEL METAURO - TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO"	104
10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	111
1 FATTORI DI RISCHIO.....	112
2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	118
3 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	121
3.1 Scomposizione del prezzo di emissione	121
3.2 Calcolo del Rendimento Effettivo Annuo Lordo	123
3.3 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario ed un CCT di pari scadenza	125
[in ipotesi di prestito a tasso variabile con FLOOR].....	125
[in ipotesi di prestito a tasso variabile con CAP].....	126
3.4 Evoluzione storica del parametro di riferimento	126
4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.....	127
SEZIONE VIII.....	128
NOTA INFORMATIVA STEP UP/STEP DOWN	128
1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	128
2 FATTORI DI RISCHIO	129
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	129
2.4 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	133
2.4.1 Scomposizione del prezzo di emissione.....	134
2.4.1 Calcolo del rendimento effettivo annuo.....	135
2.4.2 Comparazione con Titolo di Stato di similare durata	136
3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI	137
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta	137
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	137
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	137
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	137
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	137
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	138
4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	138
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	138
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	138
4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare ("Cedole").....	138
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	139
4.9 Il rendimento effettivo.....	139
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	139
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	139
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	139
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	139
4.14 Regime fiscale.....	140
5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	140
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	140
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	140
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta.....	140
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta	140
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni 141	
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	141
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	141
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	141

5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	141
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	142
5.2.1	Destinatari dell’Offerta	142
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	142
5.3	Fissazione del prezzo	142
5.3.1	Prezzo di offerta	142
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	143
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	143
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	143
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	143
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	143
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	143
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	144
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	144
7.1	Consulenti legati all’Emissione.....	144
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	144
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	144
7.4	Informazioni provenienti da terzi	144
7.5	Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario.....	144
7.6	Condizioni Definitive	144
8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	145
8.1	Natura della Garanzia	145
8.2	Campo di applicazione della Garanzia	145
8.3	Informazioni sul Garante	145
8.4	FONTI INFORMATIVE.....	146
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL METAURO - STEP UP/STEP DOWN”	147
10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	152
1	FATTORI DI RISCHIO.....	153
1.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	153
1.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	153
1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	153
2	CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	157
3	SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	158
3.1	Scomposizione del prezzo di emissione	158
3.2	Calcolo del rendimento effettivo annuo	159
3.3	Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza	159
4	AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL’EMISSIONE.....	161
SEZIONE IX	162
NOTA INFORMATIVA ZERO COUPON	162
1	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	162
2	FATTORI DI RISCHIO	163
2.4	SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.....	168
2.4.1	Scomposizione del prezzo di emissione.....	168
2.4.2	Calcolo del rendimento effettivo annuo.....	169
2.4.3	Comparazione con titoli di Stato di simile durata.....	169
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	170
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione/ all’offerta	170
3.2	Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	170
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	170
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	170
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	171
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	171
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	171
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	171
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	171
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	171
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale.....	172
4.9	Il rendimento effettivo.....	172
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	172
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	172
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	172

4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	172
4.14	Regime fiscale.....	173
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	173
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	173
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	173
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta.....	173
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	173
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni 174	
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	174
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	174
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	174
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	174
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	174
5.2.1	Destinatari dell'Offerta	175
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	175
5.3	Fissazione del prezzo	175
5.3.1	Prezzo di offerta	175
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	176
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	176
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	176
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	176
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.	176
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	177
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	177
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	177
7.1	Consulenti legati all'Emissione.....	177
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	177
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	177
7.4	Informazioni provenienti da terzi	177
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	177
7.6	Condizioni Definitive	178
8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	178
8.1	Natura della Garanzia	178
8.2	Campo di applicazione della Garanzia	178
8.3	Informazioni sul Garante	178
8.4	Fonti Informative.....	179
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC DEL METAURO – ZERO COUPON"	180
10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	184
1	FATTORI DI RISCHIO	185
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	189
3	SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	191
3.1	Scomposizione del prezzo di emissione	191
3.2	Calcolo del rendimento effettivo annuo	192
3.3	Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario ed un Btp di pari scadenza.....	192
4	AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.....	193
	SEZIONE X	194
	NOTA INFORMATIVA TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO.....	194
1	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	194
2	FATTORI DI RISCHIO	195
2.4.1	Scomposizione del prezzo di emissione.....	202
2.4.2	Calcolo del rendimento effettivo annuo	202
2.4.3	Comparazione con titoli di Stato di similare durata.....	203
2.4.4	Evoluzione storica del parametro di riferimento	204
2.4.1	Scomposizione del prezzo di emissione.....	206
2.4.2	Calcolo del rendimento effettivo annuo	207
2.4.3	Comparazione con titoli di Stato di similare durata.....	209
2.4.4	Evoluzione storica del parametro di riferimento	209
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	210

3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta	210
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	210
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	210
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	210
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	211
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	211
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	211
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	211
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	211
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare ("Cedole").....	212
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	214
4.9	Il rendimento effettivo.....	214
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	214
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	214
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	214
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	214
4.14	Regime fiscale.....	215
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	215
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	215
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta.....	215
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	215
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta/ riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	216
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	216
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	216
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	216
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	216
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	217
5.2.1	Destinatari dell'Offerta	217
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	217
5.3	Fissazione del prezzo	217
5.3.1	Prezzo di offerta	217
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	218
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	218
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	218
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere / collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	218
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	218
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	218
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	219
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	219
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	219
7.1	Consulenti legati all'Emissione.....	219
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	219
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	219
7.4	Informazioni provenienti da terzi	219
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	219
7.6	Condizioni Definitive	220
8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	220
8.1	Natura della Garanzia	220
8.2	Campo di applicazione della Garanzia	220
8.3	Informazioni sul Garante	220
8.4	Fonti Informative.....	221
1.	FATTORI DI RISCHIO.....	229
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	235
3	SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.....	237
3.1	Scomposizione del prezzo di emissione.....	238
3.2	Esemplificazione dei Rendimenti.....	239

[in caso di prestito a tasso misto]	239
3.2 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario ed un CCT di pari scadenza	241
3.3 Evoluzione storica del parametro di riferimento.....	242
4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE.....	243

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1 PERSONE RESPONSABILI


1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, con sede legale in via G. Matteotti n. 4, 61038 Orciano di Pesaro (PU), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Dr. Bruno Fiorelli, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

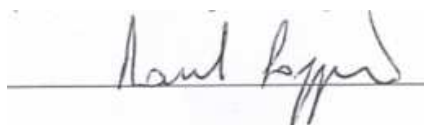
1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Bruno Fiorelli, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato in Consob in data 22/07/2011 a seguito di approvazione n. 11062912 comunicata con nota del 14/07/2011.



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL METAURO
SOCIETÀ COOPERATIVA
Il Presidente
(Bruno Fiorelli)



Il Presidente del Collegio Sindacale
(Raul Lazzeri)

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 30/05/2011 dal Consiglio di Amministrazione della Banca, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare complessivo massimo di nominali Euro 100.000.000,00.

Con il presente Prospetto di Base, la Banca di Credito Cooperativo del Metauro potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- Della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- Del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Delle Note Informativa, che contengono le caratteristiche principali ed i rischi delle diverse tipologie di prestito.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet www.metauro.bcc.it e, contestualmente inviate a CONSOB.

SEZIONE III

FATTORI DI RISCHIO

1 Fattori di rischio relativi all'emittente

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'emittente si rinvia al Documento di Registrazione Sez. V.

2 Fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari offerti

In riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alle singole Note Informative contenute nelle singole Sezioni.

In particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

Tasso Fisso Sezione VI

Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo Sezione VII

Step Up / Step Down Sezione VIII

Zero Coupon Sezione IX

Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo Sezione X

SEZIONE IV

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) è stata redatta ai sensi dell’art.5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva sul prospetto informativo”) e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base.

La presente Nota di Sintesi contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame del relativo Prospetto nella sua totalità, compresi i documenti in essi inclusi mediante riferimento.

L’Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un’istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dell’Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l’istanza, venire richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell’avvio del relativo procedimento.

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca in qualità di Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle Sezioni relative ai fattori di rischio connessi all'Emittente e alle obbligazioni oggetto del presente programma. In particolare di seguito si riporta una sintesi di tali rischi.

1.1 Rischi connessi all'emittente

- Rischio di credito
- Rischio di mercato
- Rischio di assenza di rating
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità dell'emittente

Per il dettaglio dei su indicati rischi si rimanda alla Sezione V (Documento di Registrazione).

1.2 Rischi connessi ai titoli offerti

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari:

- **“BCC DEL METAURO – TASSO FISSO”**

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso e costante per tutta la durata del prestito la cui misura, assieme alla frequenza delle cedole, sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri”, cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la frequenza delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

- **“BCC DEL METAURO – TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO”**

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi. Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito. Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi. Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di tipo Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e

possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "Cedole Variabili"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile legato ad un Parametro di Indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, il tasso Bot a tre, sei o dodici mesi, il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (il "Parametro di Indicizzazione" o "Parametro di Riferimento"), che può essere diminuito/maggiorato di uno Spread (lo "Spread"). Ove sia indicata la previsione di un minimo (il "Rendimento Minimo Garantito") e/o massimo (il "Rendimento Massimo Corrisposto") le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, il tasso Bot a tre, sei o dodici mesi, il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente diminuito o maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito ovvero, nel secondo caso, il Rendimento Massimo Corrisposto. La prima cedola può essere fissata dall'Emittente indipendentemente dal parametro di indicizzazione prescelto.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola").

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale livello minimo e/o massimo, la Durata, l'eventuale prima cedola fissa nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

- **"BCC DEL METAURO – STEP UP/STEP DOWN"**

Le obbligazioni a tasso step-up/step down consentono all'Investitore, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti (step up) o rendimenti fissi decrescenti (step down), non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza.

Le obbligazioni Step-Up/Step-Down sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (Step-Up) o diminuirà (Step-Down) durante la vita del prestito nella misura indicata nelle condizioni definitive per ciascun prestito.

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la frequenza delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

- **"BCC DEL METAURO – ZERO COUPON"**

Le obbligazioni zero coupon consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento fisso a scadenza determinato dalla differenza fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione, non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni di mercato se detenute fino alla scadenza.

Le obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi lordi alla scadenza per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

- **“BCC DEL METAURO – TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO”**

Le obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo. Le obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con minimo consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile sono titoli di debito che prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato, per il primo periodo, in ragione di un tasso di interesse fisso, e per il periodo successivo determinate in ragione del Parametro di indicizzazione prescelto (euribor puntuale o medio a 3, 6, 12 mesi, o Rendimento Bot a 3, 6, 12 mesi, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea) eventualmente diminuito/maggiorato di uno spread espresso in punti base.

Ove sia indicata la previsione di un minimo (il "Rendimento Minimo Garantito") le cedole variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo. In tal caso la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito.

E' Si precisa che la periodicità delle cedole può non corrispondere con la periodicità del parametro di riferimento. Per maggiori dettagli si rinvia all'apposito fattore di rischio.

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole fisse, le date di pagamento delle cedole variabili, il Valore Nominale, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale livello minimo, la Durata, le cedole fisse, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Elenco dei fattori di rischio:

- Rischio di Credito per il Sottoscrittore
- Rischio connesso ai limiti della garanzia delle obbligazioni

- Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza
- Rischio di tasso di mercato (specifico per ogni tipologia di prestito)
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento
- Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni / altri oneri
- Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse
- Rischio correlato all'assenza di rating dell'emittente e dei titoli
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato Italiano
- Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta
- Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale
- Rischio di indicizzazione (solo per le obbligazioni a tasso variabile ed a tasso misto)
- Rischio correlato all'eventuale Spread negativo del parametro di riferimento (solo per le obbligazioni a tasso variabile ed a tasso misto)
- Rischio di disallineamento nel pagamento della cedola (solo per le obbligazioni a tasso variabile e a tasso misto)
- Rischio di assenza di informazioni successive (solo per le obbligazioni a tasso variabile ed a tasso misto)
- Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione (solo per le obbligazioni a tasso variabile ed a tasso misto)
- Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni (solo per le obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo ed a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo)
- Rischio del limite massimo delle Obbligazioni (solo per le obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo).

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi agli strumenti finanziari, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione le sezioni delle diverse Note Informative VI (Tasso Fisso), VII (Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo), VIII (Step Up / Step Down), IX (Zero Coupon), X (Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo) del Prospetto di Base.

2 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 Identificazione dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro è una società cooperativa, costituita in Italia, a Orciano di Pesaro, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Orciano di Pesaro (PU), via G. Matteotti n. 4; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 0721/989701.

La denominazione legale dell'emittente è "Banca di Credito Cooperativo del Metauro - Società Cooperativa" - mentre la denominazione commerciale è "BCC del Metauro".

2.2 Storia ed evoluzione dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro nasce sostanzialmente dalla fusione di due Casse Rurali ed Artigiane: quella di Orciano di Pesaro e quella di Sant'Ippolito in data 03/03/1977 a rogito Notaio Pasqualucci Forestieri Rinalducci Dr. Ruggero Rep. N. 24932 e ha durata fino al 31 dicembre 2020, con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

La prima sorse il 21 Dicembre 1911 su iniziativa di ventisei soci, tra cui sei sacerdoti. L'atto costitutivo fu redatto dal notaio Dottor Patrizi Natale alla presenza di due testimoni presso Casa Tosca situata in Via Mazzini n. 18 ad Orciano. La denominazione iniziale era "Cassa Rurale Cattolica di Prestiti di Orciano di Pesaro Società Cooperativa in Nome Collettivo". In quegli stessi anni e precisamente nel 1912, nasceva la "Cassa Rurale Cattolica di Sant'Ippolito", per opera di sedici soci.

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro è una Società Cooperativa iscritta nel Registro delle Imprese di Pesaro al numero, codice fiscale 81004820411 e partita IVA 00349440412. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4824.9 (Cod.ABI 8700.7) e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160977.

2.3 Rating

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro – Società Cooperativa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

2.4 Panoramica delle attività

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro – Società cooperativa ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali. L'emittente, in quanto della specie Banca di Credito Cooperativo, è obbligata per statuto a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di sportelli bancari.

2.5 Struttura organizzativa

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro – Società Cooperativa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93.

3 DICHIARAZIONE DELL'EMITTENTE

3.1 Prospettive

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, quale soggetto responsabile del presente prospetto di base, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Bruno Fiorelli attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato (31/12/2010).

3.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.

Allo stato attuale, non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulla posizione dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

3.3 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'emittente che risultino sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

3.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell' ultimo esercizio del quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

4 INFORMAZIONI FINANZIARIE

4.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie.

Alle date del 31/12/2009 e del 31/12/2010 la posizione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente era la seguente, i dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:

Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di euro)	42.258	36.984
Tier one capital ratio (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	12,22%	10,72%
Total capital ratio (Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate)	12,40%	10,79%
Core Tier one capital ratio (Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali / Attività di rischio ponderate)	12,33%	10,73%
Attività di rischio ponderate	340.807	344.597

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

	31/12/2010	31/12/2009
Rapporto sofferenze lorde/ Impieghi lordi	4,00%	3,92%
Rapporto sofferenze nette / Impieghi netti	2,21%	2,16%
Partite anomale lorde / Impieghi lordi	10,40%	11,34%
Partite anomale nette / Impieghi netti	8,51%	9,54%

Tabella 3: Principali dati di conto economico

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009 (migliaia di euro)	VARIAZIONE %
MARGINE DI INTERESSE	11.959	11.087	+7,87%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.027	14.104	+6,54%
RISULTATO DI GESTIONE	5.207	4.523	+15,12%
COSTI OPERATIVI	9.512	9.364	+1,58%
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	3.406	1.951	+74,58%

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009 (migliaia di euro)	VARIAZIONE %
RACCOLTA DIRETTA	472.110	458.685	+2,93%
RACCOLTA INDIRETTA	52.117	50.360	+3,49%
IMPIEGHI	396.571	389.624	+1,78%
TOTALE ATTIVO	552.783	536.146	3,10%
PATRIMONIO NETTO	40.865	37.309	+9,53%
CAPITALE SOCIALE	2.241	384	+483,60%

Per i commenti ai dati ed agli indicatori sopra riportati si rimanda al Documento di Registrazione.

5 PRINCIPALI ATTIVITA'

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti ed ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

6 PRINCIPALI MERCATI

La BCC del Metauro opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la BCC del Metauro ha la sede legale, e i comuni dove la banca ha una propria filiale e nei comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia.

Il numero degli sportelli della Banca è pari attualmente a 13 unità di cui l'ultima aperta nel corso dell'esercizio 2008.

7 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

7.1 Consiglio di Amministrazione e Direzione

7.1.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione

I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci in data 22/05/2010 e rimarranno in carica per 3 anni.

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA nella Banca di Credito Cooperativo del Metauro	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Bruno Fiorelli	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Vice Presidente di Iccrea Banca S.p.a.; • Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione della Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo corrente in Ancona; • Vice Presidente della società Il Melograno S.r.l. corrente in Ancona; • Componente del Consiglio di Amministrazione di Federcasse; • Componente del Consiglio di Amministrazione della società Informatica Bancaria Finanziaria S.p.A. in sigla "I.B.FIN. S.p.A." corrente in Trento.
Giuseppe Secchiaroli	Vice Presidente	• Nessuna carica significativa ricoperta
Peppino Bernabucci	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Andrea Brunetti	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Giorgio Buccarini	Consigliere	• Presidente Confesercenti di Urbino.
Oscar Buoncompagni	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Camillo Conti	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Lino Gambini	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Giusto Gostoli	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Amedeo Montanari	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Franco Servizi	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta

7.1.2 Composizione dell'organo di Direzione

I membri dell'organo di Direzione sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/12/2007

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA nella BCC del Metauro	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Furiassi Marco	Direttore Generale	• Nessuna carica significativa ricoperta
Bacchiocchi Stefano	Vice Direttore Generale Vicario	• Nessuna carica significativa ricoperta
Mariani Gabriella	Vice Direttore Generale	• Nessuna carica significativa ricoperta

7.2 Collegio Sindacale

7.2.1 Composizione del Collegio Sindacale

I membri del Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci in data 22/05/2010 e rimarranno in carica per 3 anni.

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC del Metauro	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Raul Lazzeri	Presidente	• Libero professionista
Giuliano Cesarini	Sindaco effettivo	• Libero professionista
Pietro Fossi	Sindaco effettivo	• Libero professionista
Luca Pazzaglia	Sindaco supplente	• Libero professionista
Gessica Miucci	Sindaco supplente	• Libero professionista

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo del Metauro – Società Cooperativa.

7.3 REVISORI LEGALI DEI CONTI

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009-2010 sono stati sottoposti a revisione contabile del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Dalla relazione dello stesso Collegio non emergono rilievi o clausole di esclusione di responsabilità. La Banca redige i dati semestrali a soli fini di vigilanza e sono sottoposti a revisione limitata.

8 PRINCIPALI AZIONISTI

L'emittente è costituita al 31/12/2010 da 3.767 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nei comuni di competenza territoriale della banca. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo impone che non possano esistere soci di controllo.

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

Alla data di redazione del presente prospetto (30/05/2011) il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 2.642.255,40 posseduto da 3.872 soci.

9 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

9.1 Dettagli dell'offerta

- Le obbligazioni oggetto della presente nota di sintesi sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento di interessi. Per la descrizione sintetica dei prestiti oggetto del presente programma si rinvia al paragrafo 1.2.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB:

estendere la durata del Periodo di Offerta;

- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le ulteriori caratteristiche delle Obbligazioni quali ad esempio l'Ammontare Totale del singolo Prestito, il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione, la Data di Emissione e la Data di Godimento saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

9.2 Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

9.3 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, principalmente nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la BCC del Metauro ha la sede legale, e i comuni dove la banca ha una propria filiale e nei comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia. La Banca di Credito Cooperativo del Metauro potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli soci e loro famigliari, a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco" o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive. Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:

- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

Tale evenienza sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

9.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto. Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, nel caso in cui l'Emittente non si avvalga della facoltà di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta, si procederà alla chiusura anticipata della stessa, che sarà comunicata al pubblico mediante avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

9.5 Spese legate all'emissione

Non sono previste commissioni di collocamento/sottoscrizione. Eventuali oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove presenti, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione. Non sono previsti commissioni ed oneri in caso di rimborso alla scadenza. Possono essere previste commissioni ed oneri in caso di rimborso prima della scadenza e al riguardo si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

9.6 Ammissione alla negoziazione

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva, per contro, la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) Hi-MTF, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile.

Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se il singolo Prestito Obbligazionario oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un MTF ovvero se tale requisito non è presente. Nelle medesime Condizioni Definitive sarà indicato, qualora il prestito fosse ammesso alle negoziazioni presso un Multilateral Trading Facility – MTF, la data a partire dalla quale inizierà la negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l'Emittente optasse per la modalità di negoziazione delle obbligazioni sul mercato MTF esso indicherà nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

Le Obbligazioni emesse sulla base del presente Programma di Emissione non sono trattate su altri mercati regolamentati.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

I prezzi di riacquisto praticati sono calcolati, in genere, da un soggetto terzo (Iccrea Banca S.p.A.) e sono determinati con il metodo dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa, la curva dei tassi zero coupon ricavata dalla curva dei tassi spot risk free di similare durata residua, a cui viene applicato uno spread di emissione, che tiene conto del merito di credito dell'emittente e della componente commerciale. Lo spread di emissione viene mantenuto costante per tutta la vita dell'obbligazione (metodo del *frozen spread*).

Ai prezzi così determinati, la Banca applica uno spread denaro (proposte in acquisto) e lettera (proposte in vendita), come da "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.)*". E' previsto, tramite il monitoraggio di predeterminati parametri soglia di mercato, un ampliamento degli spread applicabili (in condizioni "di stress").

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

9.7 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle data di redazione del presente Prospetto di Base alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni emesse sulla base del presente Prospetto di Base sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

9.8 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni sul mercato italiano.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933; conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

9.9 Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente ed ove, il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi, nei limiti prestabiliti, verranno altresì garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come dettagliato nelle Informazioni minime relative alle garanzie.

Lo Statuto del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo è consultabile sul sito internet www.fgo.bcc.it

10 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Possono essere consultati e/o richiesti gratuitamente presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo del Metauro – Società Cooperativa, in Via G. Matteotti n. 4 61038 Orciano di Pesaro (PU) – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- Fascicolo di bilancio di esercizio 2009 contenente la relazione del collegio sindacale;
- Fascicolo di bilancio di esercizio 2010 contenente la relazione del collegio sindacale.

I documenti possono essere consultati anche sul sito internet www.metauro.bcc.it.

L'emittente inoltre si impegna a pubblicare sul proprio sito internet www.metauro.bcc.it, le informazioni relative alla documentazione contabile periodica prodotta successivamente alla data di redazione del presente Documento di Registrazione nonché le informazioni concernenti le proprie vicende societarie.

Lo Statuto del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo è consultabile sul sito internet www.fgo.bcc.it.

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità come previsto al punto 1 della schema XI allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione I.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto Sociale ha demandato al Collegio Sindacale la funzione di controllo contabile del proprio bilancio individuale di esercizio tra cui quello del 2009 e del 2010. Nella sua funzione di controllo contabile, il Collegio Sindacale non ha rilevato nulla di negativo da segnalare. I membri del Collegio Sindacale sono singolarmente iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

Il controllo contabile ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n.39 del 27/01/2010 – a partire dall'anno 2005 – è stato svolto dal Collegio Sindacale.

Le relazioni del Collegio Sindacale sono incluse nei relativi fascicoli di bilancio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 12, "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

La Banca redige i dati semestrali a soli fini di vigilanza e sono sottoposti a revisione limitata.

3 FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente invita gli investitori, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito e agli strumenti finanziari derivati che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. La Bcc del Metauro ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori. Tali investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Ne consegue che i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, ai relativi fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

Per ogni esigenza di approfondimento e per gli aspetti di dettaglio si fa esplicito rinvio alla Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2010.

3.1 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

RISCHIO DI CREDITO

La Bcc del Metauro è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e sugli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Posizione Finanziaria dell'Emittente" del presente Documento di Registrazione. Più in generale, alcune controparti che operano con l'Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. Un'ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili. Nondimeno, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari, dei prezzi delle materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici.

RISCHIO DI ASSENZA DI RATING

E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito di un Emittente non preventivamente analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. All'Emittente delle obbligazioni infatti non è attribuito alcun livello di rating.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

3.2 POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Di seguito di riportano i principali indicatori finanziari e patrimoniali dell'Emittente tratti dai dati di Bilancio relativi all'anno 2009 e 2010 redatti in conformità ai principi contabili internazionali Ias.

Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di euro)	42.258	36.984
Tier one capital ratio (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	12,22%	10,72%
Total capital ratio (Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate)	12,40%	10,79%
Core Tier one capital ratio (Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali / Attività di rischio ponderate)	12,33%	10,73%
Attività di rischio ponderate	340.807	344.597

Tabella 2: Principali indicatori di rischio creditizia

	31/12/2010	31/12/2009
Rapporto sofferenze lorde/ Impieghi lordi	4,00%	3,92%
Rapporto sofferenze nette / Impieghi netti	2,21%	2,16%
Partite anomale lorde / Impieghi lordi	10,40%	11,34%
Partite anomale nette / Impieghi netti	8,51%	9,54%

Tabella 3: Principali dati di conto economico

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009 (migliaia di euro)	VARIAZIONE %
MARGINE DI INTERESSE	11.959	11.087	+7,87%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.027	14.104	+6,54%
RISULTATO DI GESTIONE	5.207	4.523	+15,12%
COSTI OPERATIVI	9.512	9.364	+1,58%
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	3.406	1.951	+74,58%

Relativamente ai dati sopra esposti si forniscono le precisazioni di seguito riportate.

La Banca, nonostante la sfavorevole congiuntura economica, ha realizzato un buon margine di interesse, in crescita rispetto a quello del 2010.

Il miglioramento del margine di interesse si riflette naturalmente anche sul margine di intermediazione.

Il risultato della gestione dei servizi è migliorata, grazie anche ai maggiori volumi intermediati e dei servizi svolti.

Il risultato di gestione ha registrato, rispetto allo scorso esercizio, un incremento del 15,12%. riconducibile all'effetto combinato del maggior margine di intermediazione e dal contenimento dei costi. Per quanto riguarda gli indicatori "utile delle attività ordinarie" e "utile netto d'esercizio" la loro dinamica è direttamente legata all'andamento degli aggregati precedenti.

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009 (migliaia di euro)	VARIAZIONE %
RACCOLTA DIRETTA	472.110	458.685	+2,93%
RACCOLTA INDIRETTA	52.117	50.360	+3,49%
IMPIEGHI	396.571	389.624	+1,78%
TOTALE ATTIVO	552.783	536.146	3,10%
PATRIMONIO NETTO	40.865	37.309	+9,53%
CAPITALE SOCIALE	2.241	384	+483,60%

La crescita del patrimonio nel 2010 (pari a circa 5 milioni di euro) è risultata superiore rispetto alla crescita "ponderata" delle attività (crediti verso clientela), da ciò ne consegue che il rapporto patrimonio/attività ponderate è passato dal 10,72% al 12,33% mentre il rapporto patrimonio di vigilanza/attività ponderate è passato dall'10,79% al 12,40%; entrambi i rapporti risultano essere superiori rispetto al requisito minimo previsto dalle istruzioni di vigilanza.

In particolare, i requisiti per il rischio di credito e controparte risultano pressochè invariati rispetto al 31.12.2009 in quanto l'esposizione ponderata totale è diminuita di circa 4,5 milioni di euro; in conseguenza prevalentemente della diversa allocazione del credito tra i vari portafogli a favore di quelli con ponderazione più favorevole (es. diminuzione delle "esposizioni scadute"; passaggio di diverse posizioni dal portafoglio "imprese e altri soggetti" al portafoglio "esposizioni al dettaglio" derivante dall'aggiornamento dei dati relativi al fatturato).

Il requisito a fronte del rischio operativo (pari al 15% della media del margine di intermediazione del triennio 2008-2010), alla data di riferimento del bilancio risulta pari a 2.215 mila Euro (2.155 mila euro al 31.12.2009).

Il miglioramento dei ratios patrimoniali (in particolare del Total Capital Ratio) è da attribuirsi all'incremento del patrimonio di vigilanza a seguito sia della destinazione di una percentuale pari al 96,44% dell'utile di esercizio, sia dell'incremento del capitale sociale a seguito della libera sottoscrizione di azioni sociali.

La performance patrimoniale è stata conseguita anche grazie all'ottimo andamento del risultato economico dell'esercizio, l'utile netto si è incrementato infatti del 75% rispetto all'esercizio precedente.

Al netto della quota assorbita dai rischi di credito, dai rischi di mercato e dai rischi operativi, l'eccedenza patrimoniale si attesta a 14.993 mila Euro (9.627 al 31.12.2009).

Nel 2010 c'è stata una riduzione del totale dei crediti deteriorati netti cui ha fatto fronte però un aumento delle sofferenze.

L'andamento crescente delle sofferenze è la manifestazione del peggioramento della qualità del credito dovuto alla difficile congiuntura economica che si protrae dalla fine del 2008.

L'azienda ha posto in essere dei presidi volti a segnalare tempestivamente eventuali criticità ed a salvaguardare la qualità del credito rafforzando gli interventi nei confronti delle posizioni che denotano i primi segnali di anomalia.

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro appartiene al **Sistema delle Banche di Credito Cooperativo**. Tali Banche sono **società cooperative senza finalità di lucro** e in particolare il loro obiettivo è quello di favorire la partecipazione alla vita economica e sociale, di porre ciascun **socio** nelle condizioni di essere, almeno in parte, autore del proprio sviluppo come persona.

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro così come tutto il sistema delle Casse Rurali ed Artigiane ha mantenuto uno strettissimo rapporto con il territorio di riferimento, intrecciando la propria storia con quella della comunità, tanto da conquistarsi a pieno titolo l'appellativo di "**banca locale**". Le Banche di Credito Cooperativo, per non perdere i vantaggi legati alla piccola dimensione, si sono strutturate nel Sistema nazionale del Credito Cooperativo, che si articola su due versanti, uno associativo (con le Federazioni Regionali e Nazionale) ed uno imprenditoriale (con il Gruppo Bancario Iccrea), volti ad assicurare l'integrazione, le sinergie e le economie di scala tra le singole banche, aumentandone progressivamente l'efficienza e la competitività.

Le Banche di Credito Cooperativo italiane sono inoltre inserite nel più ampio sistema del **Credito Cooperativo internazionale**.

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro nasce sostanzialmente dalla fusione di due Casse Rurali ed Artigiane: quella di Orciano di Pesaro e quella di Sant'Ippolito.

La prima sorse il 21 Dicembre 1911 su iniziativa di ventisei soci, tra cui sei sacerdoti. L'atto costitutivo fu redatto dal notaio Dottor Patrizi Natale alla presenza di due testimoni presso Casa Tosca situata in Via Mazzini n. 18 ad Orciano. La denominazione iniziale era "Cassa Rurale Cattolica di Prestiti di Orciano di Pesaro Società Cooperativa in Nome Collettivo".

In quegli stessi anni e precisamente nel 1912, nasceva la "Cassa Rurale Cattolica di Sant'Ippolito", per opera di sedici soci.

Nel 1937 fu emanato il Testo Unico che per la prima volta disciplinava l'ordinamento delle Casse Rurali.

Nel 1938, nella Cassa di Orciano fu convocata un'Assemblea Generale Straordinaria dei soci con il compito di approvare il nuovo statuto modificato in base alle nuove indicazioni del Testo Unico. In quell'occasione fu cambiata anche la denominazione in "Cassa Rurale ed Artigiana Cattolica di Orciano di Pesaro" avente per oggetto principale l'esercizio del credito a favore di agricoltori ed artigiani.

Nel 1977 le Casse Rurali di Orciano e di Sant'Ippolito si unirono dando origine alla "Cassa Rurale ed Artigiana di Orciano di Pesaro e Sant'Ippolito" la cui sede venne fissata in Orciano.

Da allora la banca ha conosciuto un enorme sviluppo raccogliendo sempre maggiore consenso dalla comunità locale nella quale si è andata radicando, diventandone punto di riferimento e volano di crescita economica e sociale.

Fa seguito nel corso degli anni l'apertura di nuovi sportelli e la modifica della ragione sociale:

1990: filiale di Villanova di Montemaggiore

1993: filiale di Fossombrone

1994: la Banca cambia la propria ragione sociale in "Banca di Credito Cooperativo di Orciano di Pesaro e Sant'Ippolito s.c.r.l."

1995: filiale di Canavaccio di Urbino

1999: filiale di Fermignano

2000: nel corso dell'Assemblea straordinaria del 2000, in seguito alla continua espansione della Banca lungo la vallata del Metauro, venne di nuovo modificata la ragione sociale in "Banca di Credito Cooperativo del Metauro s.c.r.l."

2000: filiale di Tavernelle di Serrungarina

2002: filiale di Montefelcino.

2004: filiale di Montemaggiore al Metauro

2004: filiale di Urbino

2005: filiale di Piandimeleto

2005: alla luce del nuovo diritto societario, recepito nel proprio statuto con l'Assemblea straordinaria del 2005, viene di nuovo modificata la ragione sociale in "Banca di Credito Cooperativo del Metauro Società Cooperativa"

2006: filiale di Urbania

2006: filiale di Sant'Angelo in Vado

2008: filiale di Mercatello sul Metauro

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

4.2 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale dell'emittente è "Banca di Credito Cooperativo del Metauro - Società Cooperativa" mentre la denominazione commerciale è "Bcc del Metauro".

4.3 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo è iscritta nel Registro delle Imprese di Pesaro al numero, codice fiscale 81004820411 e partita IVA 00349440412. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4824.9 (Cod.ABI 8700.7) e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160977.

4.4 Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro è una Società Cooperativa costituita in Orciano di Pesaro in data 03/03/1977 a rogito Notaio Pasqualucci Forestieri Rinalducci Dr. Ruggero Rep. N. 24932 e ha durata fino al 31 dicembre 2020, con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

4.5 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro è una società cooperativa, costituita in Italia, a Orciano di Pesaro, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Orciano di Pesaro (PU), via G. Matteotti n. 4; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 0721/989701.

4.6 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'emittente che risultino sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali Attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali. Nelle tabelle di seguito viene rappresentata l'operatività della Banca di Credito Cooperativo in termini di "raccolta" e "impieghi".

5.1.2 Indicazione di nuovi prodotti e/o nuove attività

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha stipulato con Legambiente una convenzione per la concessione di mutui a tasso agevolato a imprese e a privati finalizzati alla realizzazione di interventi che migliorino l'efficienza energetica e alla realizzazione/installazione di impianti per l'energia da fonti rinnovabili. Inoltre tramite il marchio Crediper è stata sottoscritta una convenzione per permettere alla Banca di intermediare finanziamenti personali (convenzione con Agos Spa e Bcc Credito al Consumo) e cessioni del quinto dello stipendio (convenzione con Logos Finanziaria Spa). Con il marchio Crediper Casa la Banca ha invece la possibilità di intermediare finanziamenti ipotecari (convenzioni con Deutsche Bank e Barclays Bank).

5.2 Principali mercati

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha la sede legale, e i comuni dove la Banca ha una propria filiale e nei comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia.

Al 31 dicembre 2010, la Banca opera con 13 Filiali e 94 dipendenti, con una compagine sociale composta da n. 3.767 Soci.

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale nel quale opera la Banca di Credito Cooperativo del Metauro attraverso una indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano gli sportelli della Banca.

Tabella 1 - Rete di vendita

ANNO	SPORTELLI	ATM
2003	9	8
2004	10	9
2005	11	10
2006	12	12
2007	12	11
2008	13	13
2009	13	13
2010	13	13

Tabella 2 – Zona, comune, numero di sportelli propri e altrui, abitanti

COMUNE	SPORTELLI BCC DEL METAURO	SPORTELLI DEI ALTRI ISTITUTI*	TOTALE SPORTELLI	POPOLAZIONE RESIDENTE**
PROVINCIA DI PESARO E URBINO				
Orciano di Pesaro	1	2	3	2.203
Sant'Ippolito	1	1	2	1.602
Montemaggiore al Metauro	1	2	3	2.710
Fossombrone	1	10	11	9.897
Fermignano	1	6	7	8.641
Serrungarina	1	4	5	2.526
Montefelcino	1	3	4	2.819
Urbino	2	12	14	15.627
Piandimeleto	1	2	3	2.115
Urbania	1	7	8	7.110
Sant'Angelo in Vado	1	4	5	4.154
Mercatello sul Metauro	1	2	3	1.478
TOTALE GENERALE	13	55	68	60.882

*Inclusi Sportelli Poste Italiane SpA

** Popolazione residente al 31/12/2009 (Istat)

Si elencano di seguito i restanti comuni di competenza territoriale operativa della BCC del Metauro oltre a quelli dove la banca è già presente con uno sportello (come sopra indicato): Sassocorvaro, Belforte all'Isauro, Lunano, Carpegna, Frontino, Peglio, Borgo Pace, Macerata Feltria, Saltara, Barchi, Mondavio, San Giorgio di Pesaro, Cartoceto, Piagge, Monte Porzio, Petriano, Acqualagna, Isola del Piano, Cagli, Apecchio, Auditore, Colbordolo, Fratte Rosa, Mombaroccio, Mondaino, Montecalvo in Foglia, Monteciccardo, Pergola, Pietrarubbia, Piobbico, Sestino, Tavoleto e Montelabbate.

L'Area di competenza territoriale rappresenta il principale mercato di riferimento della Banca per promuovere i propri prodotti e servizi nel rispetto delle disposizioni normative, in particolare nell'assunzione di attività di rischio nei confronti dei propri soci ivi residenti o operanti.

5.3 Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall' emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

La principale fonte istituzionale da cui provengono le indicazioni circa le quote della BCC del Metauro nella propria zona di competenza, rispetto al Sistema Credito Cooperativo Marchigiano viene fornita dalla struttura deputata alle elaborazioni statistiche della Federazione Regionale delle Bcc delle Marche.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, quale soggetto responsabile del presente prospetto di base, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Bruno Fiorelli attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato (31/12/2010).

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

Allo stato attuale, non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente dei componenti degli organi

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Metauro e i membri della Direzione e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, i loro incarichi all'interno della Banca di Credito Cooperativo del Metauro e le loro principali attività esterne.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati eletti in data 22 maggio 2010 e restano in carica per tre esercizi. La scadenza della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica

9.2 Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA nella Banca di Credito Cooperativo del Metauro	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Bruno Fiorelli	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Vice Presidente di Iccrea Banca S.p.a.; • Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione della Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo corrente in Ancona; • Vice Presidente della società Il Melograno S.r.l. corrente in Ancona; • Componente del Consiglio di Amministrazione di Federcasse; • Componente del Consiglio di Amministrazione della società Informatica Bancaria Finanziaria S.p.A. in sigla "I.B.FIN. S.p.A." corrente in Trento.
Giuseppe Secchiaroli	Vice Presidente	• Nessuna carica significativa ricoperta
Peppino Bernabucci	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Andrea Brunetti	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Giorgio Buccarini	Consigliere	• Presidente Confesercenti di Urbino
Oscar Buoncompagni	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Camillo Conti	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Lino Gambini	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Giusto Gostoli	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Amedeo Montanari	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta
Franco Servizi	Consigliere	• Nessuna carica significativa ricoperta

9.3 Composizione della Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA nella Banca di Credito Cooperativo del Metauro	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Furiassi Marco	Direttore Generale	• Nessuna carica significativa ricoperta
Bacchiocchi Stefano	Vice Direttore Generale Vicario	• Nessuna carica significativa ricoperta
Mariani Gabriella	Vice Direttore Generale	• Nessuna carica significativa ricoperta

9.4 Composizione del Collegio Sindacale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA nella Banca di Credito Cooperativo del Metauro	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Raul Lazzeri	Presidente	• Libero professionista
Giuliano Cesarini	Sindaco effettivo	• Libero professionista
Pietro Fossi	Sindaco effettivo	• Libero professionista
Luca Pazzaglia	Sindaco supplente	• Libero professionista
Gessica Miucci	Sindaco supplente	• Libero professionista

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Via G. Matteotti n. 4 - 61038 - Orciano di Pesaro (PU).

9.5 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Alla data del Documento per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi in conflitto con gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente salvo quelli eventualmente inerenti le operazioni sottoposte ai competenti organi della Banca, in stretta osservanza della normativa vigente.

In particolare, i componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo della Banca, infatti, sono tenuti all'adempimento delle disposizioni volte a disciplinare fattispecie rilevanti sotto il profilo della sussistenza di un interesse specifico al perfezionamento di un'operazione, quali specificatamente:

- l'articolo 136 del TUB per le obbligazioni di qualsiasi natura o atti di compravendita contratte, direttamente o indirettamente, tra la banca e i rispettivi esponenti aziendali oppure dello stesso gruppo bancario. A tal fine, rilevano anche le obbligazioni intercorrenti con società controllate dai predetti esponenti aziendali o presso le quali gli stessi svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo, nonché con le società da queste controllate o che le controllano;
- l'articolo 2391 del Codice Civile circa gli obblighi degli amministratori di dare notizia agli altri amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della società, ferma l'astensione al compimento dell'operazione qualora il membro del Consiglio di Amministrazione interessato sia l'Amministratore Delegato della società.

Alla luce di quanto sopra, l'Emittente attesta l'esistenza di rapporti di affidamento diretto di alcuni Amministratori, Sindaci e Dirigenti deliberati e concessi dalla Banca in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Tali affidamenti sono riportati nella seguente tabella:

Rapporti con parti correlate

	Attivo	Passivo	Garanzie rilasciate	Garanzie ricevute	Ricavi	Costi
Amministratori, Sindaci e Dirigenti	702	2.337		3.189	30	42
Altri parti correlate	13.899	2.022	2.283		430	12
Totale	14.600	4.359	2.283	3.189	460	54

Le altre parti correlate sono rappresentate da entità soggette al controllo o all'influenza notevole di Amministratori, Sindaci o Dirigenti, ovvero dai soggetti che possono avere influenza o essere influenzati dai medesimi. I rapporti e le operazioni intercorse con parti correlate non presentano elementi di criticità, in quanto sono riconducibili all'ordinaria attività di credito e di servizio.

Per tutte le informazioni sulle "Transazioni con parti correlate" si rinvia alla Parte "H" della Nota Integrativa del bilancio di esercizio 2010 della Bcc del Metauro.

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Azionisti di controllo

In data 31/12/2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari a 2.240.544,24 Euro suddiviso in 434.214 azioni possedute da 3.767 soci.

La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere soci di controllo.

10.2 Eventuali accordi, noti all' emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell' assetto di controllo dell' emittente

Non vi sono accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente sono contenute nei fascicoli del Bilancio d'esercizio 2009 e del Bilancio d'esercizio 2010, revisionati senza rilievi da parte del Collegio Sindacale, organo deputato al controllo contabile. I documenti indicati sono messi gratuitamente a disposizione del pubblico presso tutti gli sportelli della Banca di Credito cooperativo del Metauro, oltre ad essere consultabili sul sito internet della Banca: www.metauro.bcc.it

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi si riporta di seguito un sintetico sommario:

Informazioni finanziarie	Esercizio anno 2010	Esercizio anno 2009
Stato Patrimoniale	Pag. 30	Pag. 29
Conto Economico	Pag. 31	Pag. 30
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Pag. 32	Pag. 31
Rendiconto finanziario	Pag. 33	Pag. 32
Nota Integrativa	Pag. 34	Pag. 33
Relazione degli Amministratori	Pag. 1	Pag. 5
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 176	Pag. 192

11.2 Bilanci

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro redige unicamente il bilancio individuale. Detti bilanci relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2009 e 2010 sono state sottoposte a revisione contabile del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Dalla relazione dello stesso Collegio non emergono rilievi o clausole di esclusione di responsabilità.

Le relazioni del Collegio Sindacale sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano unicamente dai bilanci di esercizio al 31/12/2009 e al 31/12/2010 approvati dall'Assemblea dei Soci della Banca di Credito Cooperativo del Metauro e sottoposti a revisione contabile del Collegio Sindacale.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono alla data del 31/12/2010.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione contabile.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Alla data del presente Documento di Registrazione sono pendenti i seguenti procedimenti giudiziari promossi nei confronti della Banca Di Credito Cooperativo del Metauro:

11.6.1 Procedimenti giudiziari e arbitrali

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha in corso 2 citazioni in giudizio per un ammontare totale in vertenza quantificabile in Euro 83.972,73 relative al default dei titoli Argentina.

Il primo procedimento per un importo del contendere di nominali Euro 77.472,73 si è concluso in primo grado con sentenza a favore della Banca nei confronti della quale è stato presentato appello.

Il secondo procedimento, per un importo del contendere di nominali Euro 6.500,00, è ancora in fase di istruttoria in quanto è stato notificato alla Banca in data 30/09/2010.

A fronte dei suddetti procedimenti non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti.

La banca è stata inoltre citata in giudizio per "presunta malafede contrattuale" con richiesta di risarcimento di 1 milione di euro. Risultano ad oggi pendenti 2 cause civili inerenti richieste di risarcimento dei danni per un totale di 130 mila euro.

Ad eccezione di quanto esposto, nel corso dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi i procedimenti pendenti o minacciati di cui la Banca di Credito Cooperativo del Metauro sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto di recente, ripercussioni sulla situazione finanziaria o reddituale dell'Emittente.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell' ultimo esercizio del quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

Non sono stati conclusi contratti importanti al di fuori del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per la Banca un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la BCC non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie ad eccezione delle relazioni sulla revisione del Bilancio d'esercizio al 31/12/20010 ed al 31/12/2009.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto di Base, possono essere consultati presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo del Metauro – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- Fascicolo di bilancio di esercizio 2009 contenente la relazione del collegio sindacale;
- Fascicolo di bilancio di esercizio 2010 contenente la relazione del collegio sindacale.

I documenti possono essere consultati anche sul sito internet www.metauro.bcc.it.

L'emittente inoltre si impegna a pubblicare sul proprio sito internet www.metauro.bcc.it le informazioni relative alla documentazione contabile periodica prodotta successivamente alla data di redazione del presente Documento di Registrazione nonché le informazioni concernenti le proprie vicende societarie.

Lo Statuto del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo è consultabile sul sito internet www.fgo.bcc.it.

SEZIONE VI

NOTA INFORMATIVA TASSO FISSO

1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità come previsto al punto 1 della schema XI allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione I.

2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa e delle condizioni definitive dei singoli prestiti, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC del Metauro Tasso Fisso".

Le obbligazioni presentano un profilo di rischio-rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

L'investitore, pertanto, dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo del Metauro devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale.

Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso e costante per tutta la durata del prestito la cui misura, assieme alla frequenza delle cedole, sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle cedole, la frequenza delle stesse, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta) delle obbligazioni. Tale rendimento sarà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, calcolato in regime di capitalizzazione composta e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato italiano (Btp) di similare scadenza, nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della eventuale componente derivativa, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi quindi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale in relazione agli strumenti finanziari emessi. Per informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché dei rischi ad esso associati si fa rinvio al punto 3 del Documento di Registrazione.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo sarà specificata nelle condizioni definitive della singola emissione obbligazionaria. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito fra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al punto 8 "Informazioni sulle Garanzie". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo né da garanzie reali.

RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore di Sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'investitore, quindi, nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle obbligazioni (definito dalla durata dell'obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Ciò soprattutto in considerazione del fatto che l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni siano negoziate presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione. Nelle Condizioni Definitive sarà precisato se il singolo prestito oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento *"Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione"* consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

Al riguardo, si fa rinvio al capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della presente Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO RENDIMENTO

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di durata pari a quella del Prestito sia del merito di credito dell'Emittente. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato in ragione delle condizioni di mercato e delle politiche commerciali dell'Emittente per cui lo stesso può non essere correlato al merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COMMISSIONI/ ALTRI ONERI

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento a scadenza inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio di credito). Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi. L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa. Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, è previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del relativo prezzo.

Ulteriori conflitti di interesse relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle condizioni definitive relative ai singoli prestiti.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia e ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto di offerta.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio di credito.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (quali ad esempio un BTP).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3 delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito).

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito e contestualmente trasmesso alla Consob. Tale eventualità potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME DI IMPOSIZIONE FISCALE

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.4 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano (BTP di simile scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti condizioni definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione degli strumenti finanziari offerti si rinvia alle parti che seguono nonché alle finalità d'investimento del sottoscrittore.

Finalità d' Investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso fisso

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, avente le seguenti caratteristiche:

Tabella 1 – Obbligazioni a tasso fisso

ELEMENTI DEL TITOLO	IPOTESI
Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	26/05/2011
Data di scadenza	26/05/2014
Durata	3 anni
Prezzo di emissione	100,00 %
Frequenza cedola	semestrale posticipata
Date di pagamento cedole	26 novembre , 26 maggio
Tasso cedola	3,00 %
Rimborso	100,00 % del valore nominale
Commissioni	Nessuna

2.4.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito Obbligazionario rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 3,00% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate

all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Alla data del 26/05/2011 esso risultava paria a 96,537%

Si evidenzia, inoltre che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 26/05/2011.

Valore teorico della componente obbligazionaria	96,537%
Commissione di collocamento / sottoscrizione	0,00%
Onere Implicito *	3,463%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

** Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.*

2.4.2 Calcolo del rendimento effettivo annuo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Si riporta di seguito un' esemplificazione dei rendimenti del prestito obbligazionario sopra ipotizzato.

L'Obbligazione avrebbe un rendimento annuo a scadenza pari al 3,019% lordo e pari al 2,64% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%, con il seguente piano di pagamento delle cedole:

DATA PAGAMENTO CEDOLA	TASSO ANNUO LORDO CEDOLA	TASSO ANNUO NETTO CEDOLA	TASSO SEMESTRALE LORDO CEDOLA	TASSO SEMESTRALE NETTO CEDOLA	CONTROVALORE € CEDOLA LORDA	CONTROVALORE € CEDOLA NETTA
26/11/2011	3,00%	2,625%	1,50%	1,3125%	15,00	13,13
26/05/2012	3,00%	2,625%	1,50%	1,3125%	15,00	13,13
26/11/2012	3,00%	2,625%	1,50%	1,3125%	15,00	13,13
26/05/2013	3,00%	2,625%	1,50%	1,3125%	15,00	13,13
26/11/2013	3,00%	2,625%	1,50%	1,3125%	15,00	13,13
26/05/2014	3,00%	2,625%	1,50%	1,3125%	15,00	13,13

2.4.3 Comparazione con Titolo di Stato di similare durata

Si riporta di seguito una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto della ritenuta fiscale dell'Obbligazione avente le caratteristiche sopra ipotizzate ed il rendimento di un Titolo di Stato italiano (BTP di similare scadenza). Il BTP scad. 01/06/2014 - 3,50% Codice ISIN IT0004505076, ha un prezzo di 100,419 alla data del 26/05/2011.

RENDIMENTO EFFETTIVO	BTP 01/06/2014 - 3,50% Codice ISIN IT0004505076	OBBLIGAZIONE BCC DEL METAURO A TASSO FISSO
Rendimento effettivo annuo lordo	3,37%	3,00%
Rendimento effettivo annuo netto	2,92%	2,64%

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto.

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, è previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del relativo prezzo.

Ulteriori conflitti di interesse relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle condizioni definitive relative ai singoli prestiti.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, a tasso fisso (le "Cedole") per tutta la durata del prestito la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento").

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle cedole, la frequenza delle stesse, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 e al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22/02/2008 e successive modificazioni.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare (CEDOLE FISSE)

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole periodiche fisse posticipate. L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso e costante per tutta la durata del prestito, espresso in percentuale (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione, secondo la seguente formula:

$$VN * I$$

Dove:

VN = valore nominale;

I = tasso di interesse annuo commisurato al periodo cedolare.

Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Il ruolo dell'agente di calcolo è assunto dall'Emittente.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta vigente al momento dell'emissione del prestito.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2011 e descritto nella presente Nota Informativa, saranno deliberate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

Qualora il singolo Prestito obbligazionario, oggetto del presente Programma, venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti - come dettagliato nelle Informazioni minime relative alle garanzie - tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola obbligazione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La “**Data di Emissione**” di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni sul mercato italiano.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle data di redazione del presente Prospetto di Base alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni emesse sulla base del presente Prospetto di Base sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

L’offerta non è subordinata ad alcuna condizione ad eccezione della titolarità di un rapporto di conto corrente e dossier titoli acceso presso la Banca. L’adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Possono essere emessi prestiti obbligazionari destinati ai soli Soci e loro familiari, a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco” o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per “denaro fresco” si intendono nuove

disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:

- a) versamenti di denaro contante o assegni di Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla proroga o alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato. La chiusura anticipata riguarda anche le adesioni effettuate fuori sede. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di adesione") che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo del Metauro e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione (art. 30 comma 6 TUF).

In considerazione del fatto che ai sensi dell'art. 30 comma 6 del TUF l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore le condizioni definitive indicheranno la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede.

Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it, reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso l'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso pubblicato con le medesime modalità di cui sopra.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/ riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

L'Emittente non si riserva la facoltà di revocare o non dare inizio all'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà alla data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere posteriore alla data di godimento, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore detenuto presso l'emittente. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

In caso di proroga del periodo di offerta, le date di regolamento saranno indicate nell'avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'emittente.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso gli sportelli della Banca e/o sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la BCC del Metauro ha la sede legale, e i comuni dove la banca ha una propria filiale e nei comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia. La Banca di Credito Cooperativo del Metauro potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli soci e loro famigliari, a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco” o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:

- a) versamenti di denaro contante o assegni di Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

Tale evenienza sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale ed è certificata dalla consegna della copia

del “Modulo di adesione” al momento della sottoscrizione e dal successivo invio della nota relativa all’operazione. Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l’importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, nel caso in cui l’Emittente non si avvalga della facoltà di aumentare l’ammontare totale dell’Offerta, si procederà alla chiusura anticipata della stessa, che sarà comunicata al pubblico mediante avviso reso disponibile sul sito internet dell’Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni (“**Prezzo di Emissione**”) è pari al 100% del Valore Nominale.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove prevista, della componente derivativa e del valore degli altri oneri connessi con l’investimento nelle obbligazioni. L’Emittente non applica commissioni di collocamento / sottoscrizione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva swap di pari durata dell’obbligazione e del merito creditizio dell’Emittente, misurato da un premio aggiuntivo rispetto alla citata curva.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell’obbligazione.

L’approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell’Emittente, l’utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all’informazione sul rating dell’Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell’Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 “Posizione Regolare” si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente derivativa sarà, ove prevista, determinato utilizzando il modello valutativo di Black valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi d’interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento il sottoscrittore dovrà corrispondere l’eventuale rateo di interessi.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Metauro. Le obbligazioni possono essere offerte fuori sede tramite promotori finanziari. Il Responsabile del collocamento è lo stesso Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Metauro (“**l’Emittente**”), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell’investitore detenuto presso l’emittente.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere / collocare l’emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi con altri soggetti per l’attività di sottoscrizione o di collocamento, come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva, per contro, la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (*Multilateral Trading Facility – MTF*) Hi-MTF, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile.

Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se il singolo Prestito Obbligazionario oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un MTF ovvero se tale requisito non è presente. Nelle medesime Condizioni Definitive sarà indicato, qualora il prestito fosse ammesso alle negoziazioni presso un Multilateral Trading Facility – MTF, la data a partire dalla quale inizierà la negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l'Emittente optasse per la modalità di negoziazione delle obbligazioni sul mercato MTF esso indicherà nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

I prezzi di riacquisto praticati sono calcolati, in genere, da un soggetto terzo (Iccrea Banca S.p.A.) e sono determinati con il metodo dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa, la curva dei tassi zero coupon ricavata dalla curva dei tassi spot risk free di similare durata residua, a cui viene applicato uno spread di emissione, che tiene conto del merito di credito dell'emittente e della componente commerciale. Lo spread di emissione viene mantenuto costante per tutta la vita dell'obbligazione (metodo del *frozen spread*).

Ai prezzi così determinati, la Banca applica uno spread denaro (proposte in acquisto) e lettera (proposte in vendita), come da "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.)*". E' previsto, tramite il monitoraggio di predeterminati parametri soglia di mercato, un ampliamento degli spread applicabili (in condizioni "di stress").

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Ad eccezione dei dati di Bilancio le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello di cui al paragrafo 10, che saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle Banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate

- 1) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

- 2) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul Garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti sta garantendo, alla data del 26/05/2011 n. **6.150** emissioni obbligazionarie per un totale di **38.394.477.200** Euro. La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 01 gennaio – 30 giugno 2011, ammonta a **615.993.540,04** Euro.

8.4 Fonti Informative

Lo Statuto del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo è consultabile sul sito internet www.fgo.bcc.it.

9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL METAURO – TASSO FISSO”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo del Metauro (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Bcc del Metauro - TASSO FISSO” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) e contestualmente trasmesse a Consob.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo Destinatari dell’offerta

- 1 –** Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha la sede legale, i comuni dove la banca ha una propria filiale ed i comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell’alta valle del Foglia. La Banca di Credito Cooperativo del Metauro potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli soci e loro famigliari, a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco” o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:
- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
 - b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

Articolo Importo e taglio delle Obbligazioni

- 2 -** In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al regolamento congiunto Consob/Banca d’Italia del 22/02/2008 e successive modificazioni.

Articolo Collocamento

- 3 -** La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (“Modulo di adesione”) che dovrà essere consegnata presso la Sede della Banca di Credito Cooperativo del Metauro, le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o presso il domicilio del cliente. Nell’ipotesi di offerta fuori sede, l’investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione (art. 30 comma 6 TUF).

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà

essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite un avviso integrativo da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla proroga o alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale e in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

**Articolo
Godimento e
Durata**

- 4 - Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

**Articolo
Prezzo di
emissione**

- 5 - Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") è pari al 100% del Valore Nominale. Per dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

**Articolo
Commissioni ed
oneri**

- 6 - Non sono applicate commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

**Articolo
Rimborso**

- 7 - Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli Spa senza deduzione di spese e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

**Articolo
Interessi**

- 8 - Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole periodiche fisse posticipate per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli Spa senza deduzione di spese. L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso e costante per tutta la durata del prestito, espresso in percentuale (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione, secondo la seguente formula:

$$VN * I$$

Dove:

VN = valore nominale;

I = tasso di interesse annuo commisurato al periodo cedolare.

Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Il ruolo dell'agente di calcolo è assunto dall'Emittente.

La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

**Articolo
Servizio
del prestito**

9 - Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore detenuto presso l'Emittente.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

**Articolo
Regime Fiscale**

10 - Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti, alla data di redazione del presente Prospetto di base, alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. Lgs. 461/97. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni emesse sulla base del presente Prospetto di Base sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

**Articolo
Termini di
prescrizione**

11 - I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

**Articolo
Rimborso
anticipato**

12 - Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.

**Articolo
Mercati e
Negoziazione**

13 - L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva, per contro, la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) Hi-MTF, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile.

Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se il singolo Prestito Obbligazionario oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un MTF ovvero se tale requisito non è presente. Nelle medesime Condizioni Definitive sarà indicato, qualora il prestito fosse ammesso alle negoziazioni presso un Multilateral Trading Facility – MTF, la data a partire dalla quale inizierà la negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l'Emittente optasse per la modalità di negoziazione delle obbligazioni sul mercato MTF esso indicherà nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione;

- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione;

- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione;

- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione sia un soggetto collegato all'Emittente;

- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

**Articolo
Garanzie**

14 - Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

**Articolo
Legge
applicabile e
foro competente**

15 - Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo
Comunicazioni**

16 - Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet dell'Emittente.

Articolo
Varie

- 17 - La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.*

10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca Di Credito Cooperativo del Metauro Soc. Cooperativa
in qualità di Emittente e di Responsabile del Collocamento



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Bcc del Metauro – Tasso Fisso”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base composto di Documento di Registrazione, Note Informative e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di emissione “BCC del Metauro – Tasso Fisso” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [•] del [•] (il “Prospetto di Base”)

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso gli sportelli e/o sul sito internet www.metauro.bcc.it della Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, Via G. Matteotti n. 4, 61038 Orciano di Pesaro (Pu).

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello operativo della Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

1. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC del Metauro - Tasso Fisso".

Le obbligazioni presentano un profilo di rischio-rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

L'investitore, pertanto, dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo del Metauro devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione nel Prospetto di Base ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni oggetto delle presenti condizioni definitive sono titoli di debito che prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso e costante per tutta la durata del prestito pari al [●]% lordo e al [●]% al netto dell'aliquota fiscale del [●]%.
Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

[Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come evidenziato nella successiva tabella di scomposizione del prezzo di emissione.]

[Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come evidenziato nella successiva tabella di scomposizione del prezzo di emissione.]

Come meglio indicato nel successivo Fattore di Rischio "*Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri*", cui si rinvia, l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli oneri pari al [●]%.
Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso assicurano un rendimento effettivo a scadenza su base annua, al lordo dell'effetto fiscale pari al [●]% e al netto dell'effetto fiscale, pari al [●]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta).

Tale rendimento si confronta con il rendimento effettivo a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, del titolo di stato italiano di pari durata Btp [●] codice Isin [●] pari rispettivamente al [●]% e al [●]%.
Per una migliore comprensione dello strumento finanziario offerto si rinvia alle parti che seguono ove, tra l'altro, è fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria [derivativa,] commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Tale rendimento si confronta con il rendimento effettivo a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, del titolo di stato italiano di pari durata Btp [●] codice Isin [●] pari rispettivamente al [●]% e al [●]%.
Per una migliore comprensione dello strumento finanziario offerto si rinvia alle parti che seguono ove, tra l'altro, è fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria [derivativa,] commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi quindi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale in relazione agli strumenti finanziari emessi. Per informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché dei rischi ad esso associati si fa rinvio al punto 3 del Documento di Registrazione nel Prospetto Base.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

[Il presente prestito obbligazionario **non fruisce** della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti]

Overo

[il presente prestito obbligazionario **e' garantito** dal fondo di garanzia degli obbligazionisti. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al punto 8 "Informazioni sulle Garanzie". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo né da garanzie reali.

RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore di Sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'investitore, quindi, nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle obbligazioni (definito dalla durata dell'obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Ciò soprattutto in considerazione del fatto che l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni siano negoziate presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione. Nelle Condizioni Definitive sarà precisato se il singolo prestito oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

Al riguardo, si fa rinvio al capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della presente Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO RENDIMENTO

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di durata pari a quella del Prestito sia del merito di credito dell'Emittente. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato in ragione delle condizioni di mercato e delle politiche commerciali dell'Emittente per cui lo stesso può non essere correlato al merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COMMISSIONI/ ALTRI ONERI

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento a scadenza inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio di credito). Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi. L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa. Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente del presente prestito obbligazionario si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, è previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del prezzo.

[inserire ulteriori conflitti di interesse legati alla singola emissione]

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto di offerta.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio di credito.

[RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO]

[Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (quali ad esempio un BTP).

Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3)]

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito e contestualmente trasmesso alla Consob. Tale eventualità potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME DI IMPOSIZIONE FISCALE

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale indicato nelle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data di definizione delle stesse e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Destinatari dell'offerta	<p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha la sede legale, i comuni dove la banca ha una propria filiale ed i comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia.]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte ai soli soci e loro famigliari.]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco". Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro; b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.] <p><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte alle seguenti categorie di Sottoscrittori [•]]</p>
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro. L'emittente si riserva di aumentare nel corso del periodo di offerta l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Data di Emissione	La data di emissione del prestito è [•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di Regolamento.
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è [•]
Date di Regolamento	Le date di Regolamento potranno coincidere con qualsiasi giorno lavorativo uguale o posteriore alla data di Godimento, compreso nel Periodo di Offerta sulla base delle effettive sottoscrizioni della clientela, qualora successive alla data di Godimento.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è [•].
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Garanzie	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]</p>
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è [•].
Tasso di Interesse	Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: (<i>inserire il tasso lordo per ciascuna data di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i>)
Calcolo delle Cedole	$VN * I$

	Dove: VN = valore nominale; I = tasso di interesse annuo commisurato al periodo cedolare.
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza [trimestrale]/[semestrale]/[annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>(inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario)</i> .
Rating dell'Emittente e delle Obbligazioni	L'Emittente e le obbligazioni sono prive di Rating.
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Banca di Credito Cooperativo del Metauro è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo del Metauro
Regime Fiscale	[•]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. [Non sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni] oppure [Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come specificato nel paragrafo 3]
Data ultima di adesione per contratti conclusi fuori sede	Da inserire solo in caso di offerta fuori sede tramite promotori finanziari [•]
[Mercato secondario]	Il titolo [è/non è] negoziato presso [un sistema multilaterale di negoziazione [•]]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[•] [eventuale]
Modalità di pubblicazione del prezzo dell'obbligazione	[•] [eventuale]
Ulteriori informazioni relative al funzionamento dell'MTF	[•] [eventuale]

3. SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano (BTP di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti condizioni definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione degli strumenti finanziari offerti si rinvia alle parti che seguono nonché alle finalità d'investimento del sottoscrittore.

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

3.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito Obbligazionario “[•]” rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza [•], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al [•]% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni “Bcc del Metauro [•] - Tasso Fisso”.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Alla data del [•] esso risultava paria a [•]

Si evidenzia, inoltre che tutti i valori indicati nella tabella si seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [•]

Valore teorico della componente obbligazionaria	[•]
Commissione di collocamento / sottoscrizione	[•]
Onere Implicito *	[•]
Prezzo di Emissione	[•]

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

* Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.

3.2 Calcolo del rendimento effettivo annuo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto del Prestito Obbligazionario "Bcc del Metauro [•] - Tasso Fisso", oggetto delle presenti Condizioni Definitive, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive è pari rispettivamente a [•] e a [•] considerando il seguente flusso cedolare relativo a Euro 1.000 di valore nominale:

DATA PAGAMENTO CEDOLA	TASSO ANNUO LORDO CEDOLA	TASSO ANNUO NETTO CEDOLA	TASSO [•] LORDO CEDOLA	TASSO [•] NETTO CEDOLA	CONTROVALORE € CEDOLA LORDA	CONTROVALORE € CEDOLA NETTA
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

3.3 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario ed un Btp di pari scadenza

Si riporta di seguito una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni “[•]” ed il rendimento di un Titolo di Stato italiano (BTP di similare scadenza). Il BTP [•] Cod. Isin [•], ha un prezzo di [•] alla data del [•].

RENDIMENTO EFFETTIVO	BTP [•] Cod. Isin [•]	OBBLIGAZIONI BCC DEL METAURO [•]
Rendimento effettivo lordo annuo	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo netto annuo	[•]%	[•]%

4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un importo di [•] .

Data

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Bruno Fiorelli)*

SEZIONE VII

NOTA INFORMATIVA TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità come previsto al punto 1 della schema XI allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione I.

2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa e delle condizioni definitive dei singoli prestiti, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Bcc del Metauro - Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo".

Le obbligazioni presentano un profilo di rischio-rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

L'investitore, pertanto, dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo del Metauro devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di tipo Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative al rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "Cedole Variabili"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile legato ad un Parametro di Indicizzazione prescelto (euribor puntuale o medio a 3, 6, 12 mesi, o Rendimento Bot a 3, 6, 12 mesi, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea) (il "Parametro di Indicizzazione" o "Parametro di Riferimento"), che può essere diminuito/maggiorato di uno Spread (lo "Spread"). Ove sia indicata la previsione di un minimo (il "Rendimento Minimo Garantito") e/o massimo (il "Rendimento Massimo Corrisposto") le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito ovvero, nel secondo caso, il Rendimento Massimo Corrisposto.

La prima cedola può essere fissata dall'Emittente indipendentemente dal parametro di indicizzazione prescelto.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola").

Per maggiori dettagli si rinvia all'apposito fattore di rischio.

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale livello minimo e/o massimo, la Durata, l'eventuale prima cedola fissa, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua, calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante (Obbligazioni a Tasso Variabile) ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore) in caso di emissione di un Prestito che presenti un Rendimento Minimo Garantito e/o un Rendimento Massimo Corrisposto (Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo), e si procederà anche a fornire una descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione per un arco temporale di 10 anni, nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di durata simile (CCT), nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della eventuale componente derivativa, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi quindi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale in relazione agli strumenti finanziari emessi. Per informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché dei rischi ad esso associati si fa rinvio al punto 3 del Documento di Registrazione.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo sarà specificata nelle condizioni definitive della singola emissione obbligazionaria. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito fra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al punto 8 "Informazioni sulle Garanzie". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo né da garanzie reali.

RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore di Sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Le obbligazioni sono collegate alle fluttuazioni dei tassi di interesse che si riflettono sul parametro di indicizzazione. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'investitore, quindi, nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle obbligazioni (definito dalla durata dell'obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Ciò soprattutto in considerazione del fatto che l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni siano negoziate presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione. Nelle Condizioni Definitive sarà precisato se il singolo prestito oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

Al riguardo, si fa rinvio al capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della presente Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO RENDIMENTO

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di durata pari a quella del Prestito sia del merito di credito dell'Emittente. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato in ragione delle condizioni di mercato e delle politiche commerciali dell'Emittente per cui lo stesso può non essere correlato al merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COMMISSIONI/ ALTRI ONERI

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento a scadenza inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio di credito). Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi. L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa. Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, e' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del relativo prezzo.

Ulteriori conflitti di interesse relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle condizioni definitive relative ai singoli prestiti.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia e ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto di offerta.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio di credito.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile (quali ad esempio un CCT).

Alla data di confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato Italiano di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3 delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito).

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito e contestualmente trasmesso alla Consob. Tale eventualità potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME DI IMPOSIZIONE FISCALE

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

RISCHIO DI INDICIZZAZIONE

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo. Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor puntuale o medio, Bot a 3, 6, 12 mesi o Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea) il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. In presenza di spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto, la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un'eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

RISCHIO DI DISALLINEAMENTO NEL PAGAMENTO DELLA CEDOLA

Le condizioni definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione (Tasso Euribor puntuale o medio o Rendimento Asta Bot trimestrale, semestrale, annuale o Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea) e la periodicità delle cedole (trimestrali, semestrali o annuali). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate ad Euribor semestrale) tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento del titolo. Si precisa che, ai fini della determinazione di ogni cedola, il parametro di indicizzazione sarà rilevato (a seconda se puntuale o se medio) uno, tre, sei o dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole medesime.

RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE

Il rischio di informazione è rappresentato dalla circostanza che l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le Obbligazioni durante la vita delle stesse.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l'agente per il calcolo procederà alla determinazione degli interessi o alla rilevazione del parametro sostitutivo così come dettagliato al paragrafo 4.7 della Nota Informativa. Questo fatto potrebbe influire negativamente sul rendimento delle obbligazioni. In ogni caso nella determinazione del suddetto valore sostitutivo l'Agente per il calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento di turbativa e mantenere inalterate nella misura massima possibile le caratteristiche originali delle Obbligazioni.

RISCHIO CONNESSO ALLA NATURA STRUTTURATA DELLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa. Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario. Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario. La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR dà luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

RISCHIO DEL LIMITE MASSIMO DELLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP descritta al precedente punto, non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante.

Ne consegue che, qualora la variazione del Parametro di Indicizzazione, tenuto conto dell'eventuale Spread, sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Rendimento Massimo Corrisposto.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale Spread, al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

2.4 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano (CCT di simile scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale). Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti condizioni definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile il rendimento effettivo sarà calcolato ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore) nel caso in cui il Prestito presenti un Rendimento Minimo Garantito e/o un Rendimento Massimo Corrisposto.

Per una migliore comprensione degli strumenti finanziari offerti si rinvia alle parti che seguono ove, tra l'altro, è riportata la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Finalità d' Investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso variabile

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del Valore Nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, avente le seguenti caratteristiche:

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	26/05/2011
Data di scadenza	26/05/2014
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	26 novembre – 26 maggio di ogni anno
Parametri di indicizzazione	Media mese precedente Euribor 6 mesi (30/360)
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola Act/act	Media Tasso Euribor a 6 mesi + 30 bps La media del Tasso Euribor è relativa al mese precedente la decorrenza cedola
Prima cedola prefissata	1,50% semestrale (3% annuo)
Modalità di calcolo e di arrotondamento delle cedole	Il tasso nominale annuo lordo di interesse sarà determinato aumentando il Parametro di indicizzazione dello "Spread" senza alcun arrotondamento
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO
Commissioni di sottoscrizione e collocamento	Nessuna

2.4.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito Obbligazionario rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente 1 cedola fissa e 5 cedole variabili per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, indicizzate alla media Euribor mensile a 6 mesi rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola aumentando il Parametro di indicizzazione dello "Spread" pari a +0,30.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni "Bcc del Metauro 26/05/2011-26/05/2014 – Tasso Variabile".

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Alla data del 26/05/2011 esso risultava pari a 95,114%.

Si evidenzia, inoltre che tutti i valori indicati nella tabella si seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 26/05/2011

Valore teorico della componente obbligazionaria	95,114%
Commissione di collocamento / sottoscrizione	0,00%
Onere Implicito *	4,886%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

* Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.

2.4.2 Calcolo del rendimento effettivo annuo

Esemplificazione del rendimento effettivo annuo calcolato in regime di capitalizzazione composta e in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Considerando la prima cedola prefissata nella misura del 3,00% lordo annuo, e ipotizzando che la media del tasso Euribor 6 mesi relativo al mese di aprile 2011 sia pari al 1,608% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo annuo è pari a:

SCADENZE CEDOLARI	CEDOLA FISSA	EURIBOR (annuale)	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE SEMESTRALE
26/11/2011	3,00%			3,00% (FISSO)	1,50%
26/05/2012		1,608%	+0,30	1,908%	0,954%
26/11/2012		1,608%	+0,30	1,908%	0,954%
26/05/2013		1,608%	+0,30	1,908%	0,954%
26/11/2013		1,608%	+0,30	1,908%	0,954%
26/05/2014		1,608%	+0,30	1,908%	0,954%
Rendimento effettivo lordo annuo				2,10%	
Rendimento effettivo netto annuo				1,84%	

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

2.4.3 Comparazione con titoli di Stato di simile durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e il rendimento di un Titolo di Stato italiano (CCT di simile scadenza). Il CCT scad. 01/03/2014, Cod. Isin IT0004224041, ha un prezzo di 98,11 alla data del 26/05/2011 (Si è ipotizzata la costanza delle cedola fino alla scadenza, cedola semestrale che al 26/05/2011 è pari allo 0,80%).

	CCT 01/03/2014 Cod. Isin IT0004224041	Obbligazioni Bcc del Metauro a Tasso Variabile
Data di scadenza	01/03/2014	26/05/2014
Rendimento effettivo lordo annuo	2,31%	2,10%
Rendimento effettivo netto annuo	2,11%	1,84%

2.4.4 Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento storico del parametro di indicizzazione prescelto (Media mensile Euribor 360 a 6 mesi) per un arco temporale di 10 anni utilizzato come riferimento per l'esemplificazione dei rendimenti.



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dei medesimi e che le simulazioni formulate non costituiscono garanzia di ottenimento degli stessi andamenti.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON MINIMO E MASSIMO

Finalita' d' Investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi. Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di tipo Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte, implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso variabile con minimo e massimo

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del Valore Nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, avente le seguenti caratteristiche:

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	26/05/2011
Data di scadenza	26/05/2014
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	26 novembre – 26 maggio di ogni anno
Tasso Minimo	1,75%
Tasso Massimo	3,00%
Parametri di indicizzazione	Media mese precedente Euribor 6 mesi (30/360)
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola Act/act	1° Anno 1' cedola semestrale prefissata: 1,50% semestrale 2' cedola semestrale variabile: Media mese precedente Euribor 6 mesi (30/360) + 0,30% Minimo 1,75% annuo (0,875% semestrale) Massimo 3,00% annuo (1,50% semestrale) 2° Anno 1' e 2' cedola semestrale variabile: Media mese precedente Euribor 6 mesi (30/360) + 0,30% Minimo 1,75% annuo (0,875% semestrale) Massimo 3,00% annuo (1,50% semestrale) 3° Anno 1' e 2' cedola semestrale variabile: Media mese precedente Euribor 6 mesi (30/360) + 0,30% Minimo 1,75% annuo (0,875% semestrale) Massimo 3,00% annuo (1,50% semestrale)
Prima cedola prefissata	1,50% semestrale (3% annuo)
Modalità di calcolo e di	Il tasso nominale annuo lordo di interesse sarà determinato aumentando il

arrotondamento delle cedole	Parametro di indicizzazione dello "Spread" senza alcun arrotondamento
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO
Commissioni di sottoscrizione e collocamento	Nessuna

2.4.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito Obbligazionario a Tasso Variabile con Minimo e Massimo in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario a tasso variabile che, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, paga posticipatamente cedole con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Alla data del 26 maggio 2011, esso risulta pari a 95,114%.

La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP venduta dall'investitore (il Cap e un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario), in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario nonché una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto (il Floor e un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario).

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolata:

Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
Se Media mensile Euribo6m + 0,30% ≤ 1,75%	1,75%
Se 1,75% < Media mensile Euribo6m + 0,30% > 3,00%	Media mensile Euribo6m + 0,30%
Se Media mensile Euribor6m + 0,30% ≥ 3,00%	3,00%

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso risk free pari a 2,371% e la variabilità (volatilità implicita pari a 39,40% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari a 47,70% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) della Media Mensile dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno Spread pari al +0,30%, come di seguito specificato.

Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 26 maggio 2011 e pari a -0,870%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo, alla stessa data e pari a 0,230%.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni "Bcc del Metauro 26/05/2011-26/05/2014 – Tasso Variabile con Minimo e Massimo".

Si evidenzia, inoltre che tutti i valori indicati nella tabella si seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 26/05/2011

Valore teorico della componente obbligazionaria	95,947%
Valore Componente CAP	-0,870%
Valore Componente FLOOR	0,230%
Commissione di collocamento / sottoscrizione	0,00%
Onere Implicito *	4,693%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

* Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.

2.4.2 Calcolo del rendimento effettivo annuo

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (1) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (2) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (3) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione: Media mese precedente la decorrenza della cedola dell' Euribor 6 mesi (30/360) , pari a quello disponibile alla data presa a riferimento (26 maggio 2011) e pertanto relativo al mese di aprile 2011 sia pari al 1,608% maggiorato di uno Spread (pari a 0,30% su base annua), registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 0,30% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,974% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,726%.

SCADENZE CEDOLARI	CEDOLA FISSA	EURIBOR	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE SEMESTRALE
26/11/2011	3,00%			3,00% (FISSO)	1,50%
26/05/2012		1,608%	+0,30	1,908%	0,954%
26/11/2012		1,308%	+0,30	1,608%	0,804%
26/05/2013		1,008%	+0,30	1,75%	0,875%
26/11/2013		0,708%	+0,30	1,75%	0,875%
26/05/2014		0,408%	+0,30	1,75%	0,875%
Rendimento effettivo lordo annuo				1,974%	
Rendimento effettivo netto annuo				1,726%	

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi: Media mese precedente la decorrenza della cedola dell' Euribor 6 mesi (30/360) , pari a quello disponibile alla data presa a riferimento (26 maggio 2011) e pertanto relativo al mese di aprile 2011 sia pari al 1,608% maggiorato di uno Spread (pari a 0,30% su base annua), si mantenga costante per tutta la durata del Prestito.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,10% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,84%.

SCADENZE CEDOLARI	CEDOLA FISSA	EURIBOR	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE SEMESTRALE
26/11/2011	3,00%			3,00% (FISSO)	1,50%
26/05/2012		1,608%	+0,30	1,908%	0,954%
26/11/2012		1,608%	+0,30	1,908%	0,954%
26/05/2013		1,608%	+0,30	1,908%	0,954%
26/11/2013		1,608%	+0,30	1,908%	0,954%
26/05/2014		1,608%	+0,30	1,908%	0,954%
Rendimento effettivo lordo annuo				2,10%	
Rendimento effettivo netto annuo				1,84%	

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi: Media mese precedente la decorrenza della cedola dell' Euribor 6 mesi (30/360) , pari a quello disponibile alla data presa a riferimento (26 maggio 2011) e pertanto relativo al mese di aprile 2011 sia pari al 1,608% maggiorato di uno Spread (pari a 0,30% su base annua), registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 0,30% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,583% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,259%.

SCADENZE CEDOLARI	CEDOLA FISSA	EURIBOR	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE SEMESTRALE
26/11/2011	3,00%			3,00% (FISSO)	1,50%
26/05/2012		1,608%	+0,30	1,908%	0,954%
26/11/2012		1,908%	+0,30	2,208%	1,104%
26/05/2013		2,208%	+0,30	2,508%	1,254%
26/11/2013		2,508%	+0,30	2,808%	1,404%
26/05/2014		2,808%	+0,30	3,00%	1,500%
Rendimento effettivo lordo annuo				2,583%	
Rendimento effettivo netto annuo				2,259%	

2.4.3 Comparazione con titoli di Stato di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e il rendimento di un Titolo di Stato italiano (CCT di similare scadenza). Il CCT scad. 01/03/2014, Cod. Isin IT0004224041, ha un prezzo di 98,11 alla data del 26/05/2011 (Si è ipotizzata la costanza delle cedola fino alla scadenza, cedola semestrale che al 26/05/2011 è pari allo 0,80%).

	CCT 01/03/2014 Cod. Isin IT0004224041	Obbligazioni Bcc del Metauro a Tasso Variabile Minimo e Massimo (Scenario 1 – applicazione FLOOR)	Obbligazioni Bcc del Metauro a Tasso Variabile Minimo e Massimo (Scenario 2)	Obbligazioni Bcc del Metauro a Tasso Variabile Minimo e Massimo (Scenario 3 – applicazione CAP)
Data di scadenza	01/03/2014	26/05/2014	26/05/2014	26/05/2014
Rendimento effettivo lordo annuo	2,31%	1,9740%	2,10%	2,583%
Rendimento effettivo netto annuo	2,11%	1,726%	1,84%	2,259%

2.4.4 Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento storico del parametro di indicizzazione prescelto (Media mensile Euribor 360 a 6 mesi) per un arco temporale di 10 anni utilizzato come riferimento per l'esemplificazione dei rendimenti.



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dei medesimi e che le simulazioni formulate non costituiscono garanzia di ottenimento degli stessi andamenti.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto.

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, è previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del relativo prezzo.

Ulteriori conflitti di interesse relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle condizioni definitive relative ai singoli prestiti

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "Cedole Variabili"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile legato ad un Parametro di Indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, il tasso Bot a tre, sei o dodici mesi, il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (il "Parametro di Indicizzazione" o "Parametro di Riferimento"), che può essere diminuito/maggiorato di uno Spread (lo "Spread"). Ove sia indicata la previsione di un minimo (il "Rendimento Minimo Garantito") e/o massimo (il "Rendimento Massimo Corrisposto") le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, il tasso Bot a tre, sei o dodici mesi, il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente diminuito o maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito ovvero, nel secondo caso, il Rendimento Massimo Corrisposto.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola").

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale livello minimo e/o massimo,

la Durata, l'eventuale prima cedola fissa nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22/02/2008 e successive modificazioni. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi le Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare (“Cedole”)

Calcolo degli interessi

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche posticipate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread, senza applicazione di arrotondamenti, secondo la seguente formula:

$$\text{VN} * \text{Parametro I}$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.

La prima cedola può essere fissata dall'emittente in misura indipendente dal parametro di indicizzazione come indicato nelle condizioni definitive relative al singolo prestito.

Qualora sia previsto un rendimento “minimo garantito” e/o “massimo corrisposto” le Obbligazioni corrisponderanno Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito; ove detto valore sia superiore al tasso massimo, l'Obbligazione corrisponderà il Rendimento Massimo Corrisposto secondo la formula di seguito indicata:

a) $\text{VN} * \text{Max} [\text{FLOOR\%} ; (\text{Parametro I})]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza della opzione Interest Rate FLOOR)

b) $\text{VN} * \text{Max} [\text{FLOOR\%} ; \text{Min} (\text{Parametro I} ; \text{CAP\%})]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea della opzione Interest Rate FLOOR ed Interest Rate CAP)

c) $\text{VN} * \text{Min} [(\text{Parametro I}); \text{CAP\%}]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza della opzione Interest Rate CAP)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

FLOOR% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

CAP% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse nominale così determinato è commisurato al periodo cedolare.

Il parametro di indicizzazione, le Date di Rilevazione del medesimo, l'eventuale prima cedola fissa, l'eventuale Rendimento Minimo Garantito e/o Rendimento Massimo Corrisposto nonché lo Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Data di Godimento e scadenza degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento, intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi, e la data di scadenza, intesa come la data al ricorrere della quale le Obbligazioni cessano di essere fruttifere.

Agente per il Calcolo

L'emittente svolge la funzione di agente per il calcolo.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrizzate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

- *Rendimento d'asta del BOT*

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Il "Rendimento d'asta BOT" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta BOT a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

- *Tasso Euribor*

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale, annuale o la media mensile delle rilevazioni dello stesso tasso Euribor, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- *Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea*

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (T.R.E.) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione").

Il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (T.R.E.) è il tasso del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea.

Il T.R.E. utilizzato come parametro di indicizzazione sarà quello in vigore alla data di determinazione della nuova cedola, pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Eventi straordinari e di Turbativa

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il **Tasso Euribor** di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following business days adjusted, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese; in caso contrario viene presa come riferimento per il calcolo la rilevazione disponibile riferita al primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata prendendo come riferimento per il calcolo la rilevazione disponibile riferita al primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione.

Qualora il **Rendimento d'asta del BOT** prescelto non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Nel caso di non disponibilità del **Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea**, verrà utilizzato quale parametro di indicizzazione l'ultimo tasso determinato e pubblicato dalla Banca Centrale Europea.

Nell'ipotesi di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo (Tasso Euribor, Rendimento d'asta BOT o Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), la Banca di Credito Cooperativo del Metauro si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente scelto.

Nella determinazione del parametro sostitutivo l'agente per il calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate nella massima misura possibile le caratteristiche delle obbligazioni.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta e in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione alla data di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Nel caso delle obbligazioni a tasso variabile, il rendimento effettivo è calcolato ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione mentre per le obbligazioni a tasso variabile con minimo e/o massimo si formuleranno tre ipotesi di scenario (intermedio, meno favore, più favorevole per l'investitore) in caso, rispettivamente di costanza, andamento decrescente, andamento crescente del parametro di indicizzazione.

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta vigente al momento dell'emissione del prestito.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2011 e descritto nella presente Nota Informativa, saranno deliberate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

Qualora il singolo Prestito obbligazionario, oggetto del presente Programma, venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti - come dettagliato nelle Informazioni minime relative alle garanzie - tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola obbligazione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La "Data di Emissione" di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni sul mercato italiano.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933; conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle data di redazione del presente Prospetto di Base alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. Lgs. 461/97. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni emesse sulla base del presente Prospetto di Base sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

L’offerta non è subordinata ad alcuna condizione ad eccezione della titolarità di un rapporto di conto corrente e dossier titoli acceso presso la Banca. L’adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “Periodo di Offerta”). Possono essere emessi prestiti obbligazionari destinati ai soli Soci e loro familiari, a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco” o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:

- c) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- d) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

5.1.2 Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare totale massimo della Obbligazione (l’**“Ammontare Totale”**) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell’offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **“Data di Godimento”**), come pure il Periodo di Offerta

potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla proroga o alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato. La chiusura anticipata riguarda anche le adesioni effettuate fuori sede. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (“Modulo di adesione”) che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo del Metauro e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione (art. 30 comma 6 TUF).

In considerazione del fatto che ai sensi dell'art. 30 comma 6 del TUF l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore le condizioni definitive indicheranno la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede.

Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it, reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso l'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso pubblicato con le medesime modalità di cui sopra.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

L'Emittente non si riserva la facoltà di revocare o non dare inizio all'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà alla data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere posteriore alla data di godimento, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore detenuto presso l'emittente. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

In caso di proroga del periodo di offerta, le date di regolamento saranno indicate nell'avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'emittente.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso gli sportelli della Banca e/o sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la BCC del Metauro ha la sede legale, e i comuni dove la banca ha una propria filiale e nei comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia. La Banca di Credito Cooperativo del Metauro potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli soci e loro familiari, a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco" o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:

- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro Tale evenienza sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale ed è certificata dalla consegna della copia del "Modulo di adesione" al momento della sottoscrizione e dal successivo invio della nota relativa all'operazione. Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, nel caso in cui l'Emittente non si avvalga della facoltà di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta, si procederà alla chiusura anticipata della stessa, che sarà comunicata al pubblico mediante avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") è pari al 100% del Valore Nominale.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove prevista, della componente derivativa e del valore degli altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni. L'Emittente non applica commissioni di collocamento / sottoscrizione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo rispetto alla citata curva.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente derivativa sarà, ove prevista, determinato utilizzando il modello valutativo di Black valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi d'interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento il sottoscrittore dovrà corrispondere l'eventuale rateo di interessi.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Metauro. Le obbligazioni possono essere offerte fuori sede tramite promotori finanziari. Il Responsabile del collocamento è lo stesso Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Metauro ("**l'Emittente**"), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore detenuto presso l'emittente .

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento, come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del Prestito Obbligazionario.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva, per contro, la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (*Multilateral Trading Facility – MTF*) Hi-MTF, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile.

Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se il singolo Prestito Obbligazionario oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un MTF ovvero se tale requisito non è presente. Nelle medesime Condizioni Definitive sarà indicato, qualora il prestito fosse ammesso alle negoziazioni presso un Multilateral Trading Facility – MTF, la data a partire dalla quale inizierà la negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l'Emittente optasse per la modalità di negoziazione delle obbligazioni sul mercato MTF esso indicherà nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

I prezzi di riacquisto praticati sono calcolati, in genere, da un soggetto terzo (Iccrea Banca S.p.A.) e sono determinati con il metodo dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa, la curva dei tassi zero coupon ricavata dalla curva dei tassi spot risk free di similare durata residua, a cui viene applicato uno spread di emissione, che tiene conto del merito di credito dell'emittente e della componente commerciale. Lo spread di emissione viene mantenuto costante per tutta la vita dell'obbligazione (metodo del *frozen spread*).

Ai prezzi così determinati, la Banca applica uno spread denaro (proposte in acquisto) e lettera (proposte in vendita), come da "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.)*". E' previsto, tramite il monitoraggio di predeterminati parametri soglia di mercato, un ampliamento degli spread applicabili (in condizioni "di stress").

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Ad eccezione dei dati di Bilancio le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello di cui al paragrafo 10, che saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate

- 1) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- 2) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul Garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti sta garantendo, alla data del 26/05/2011 n. **6.150** emissioni obbligazionarie per un totale di **38.394.477.200** Euro. La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 01 gennaio – 30 giugno 2011, ammonta a **615.993.540,04** Euro.

8.4 Fonti Informative

Lo Statuto del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo è consultabile sul sito internet www.fgo.bcc.it.

9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL METAURO - TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo del Metauro (l’“**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BCC DEL METAURO - TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) e contestualmente trasmesse a Consob.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo Destinatari dell’offerta

1 – Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha la sede legale, i comuni dove la banca ha una propria filiale ed i comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell’alta valle del Foglia. La Banca di Credito Cooperativo del Metauro potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli soci e loro famigliari, a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco” o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:

- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

Articolo Importo e taglio delle Obbligazioni

2 - In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’“**Ammontare Totale**”), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al regolamento congiunto Consob/Banca d’Italia del 22/02/2008 e successive modificazioni.

Articolo Collocamento

3 - La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (“**Modulo di adesione**”) che dovrà essere consegnata presso la Sede della Banca di Credito Cooperativo del Metauro, le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o presso il domicilio del cliente. Nell’ipotesi di offerta fuori sede, l’investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione (art. 30 comma 6 TUF).

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o Valore Nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà

essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite un avviso integrativo da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla proroga o alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale e in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

**Articolo
Godimento e
Durata**

4 - Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

**Articolo
Prezzo di
emissione**

5 - Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") è pari al 100% del Valore Nominale. Per dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

**Articolo
Commissioni ed
oneri**

6 - Non sono applicate commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione..

**Articolo
Rimborso**

7 - Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli Spa senza deduzione di spese e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

**Articolo
Interessi**

8 - Le Obbligazioni a Tasso variabile corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole variabili periodiche pagabili con frequenza trimestrale, semestrale ovvero annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread, secondo la seguente formula:

$$\text{VN} * \text{Parametro I}$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.

La prima cedola può essere fissata dall'emittente in misura indipendente dal parametro di indicizzazione come indicato nelle condizioni definitive relative al singolo prestito.

Qualora sia previsto un rendimento "minimo garantito" e/o "massimo corrisposto" le Obbligazioni corrisponderanno Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito; ove detto valore sia superiore al tasso massimo, l'Obbligazione corrisponderà il Rendimento Massimo Corrisposto secondo la formula di seguito indicata:

a) $VN * \text{Max} [\text{FLOOR}\% ; (\text{Parametro I})]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza della opzione Interest Rate FLOOR)

b) $VN * \text{Max} [\text{FLOOR}\% ; \text{Min} (\text{Parametro I} ; \text{CAP}\%)]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea della opzione Interest Rate FLOOR ed Interest Rate CAP)

c) $VN * \text{Min} [(\text{Parametro I}); \text{CAP}\%]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza della opzione Interest Rate CAP)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

FLOOR% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

CAP% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse così determinato è commisurato al periodo cedolare.

Il parametro di indicizzazione, le Date di Rilevazione del medesimo, , l'eventuale prima cedola fissa, l'eventuale Rendimento Minimo Garantito e/o Rendimento Massimo Corrisposto nonché lo Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il ruolo dell'agente di calcolo è assunto dall'Emittente.

La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 – Parametri di Indicizzazione – Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente indicherà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrizzate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d'asta del BOT

Per “Rendimento d’asta del Bot” si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all’asta effettuata il mese solare antecedente (il “Mese di Riferimento”) l’inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all’asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il “Rendimento d’asta BOT” scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d’asta BOT a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”) o la media mensile rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario “Target”. Il calendario operativo “Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L’Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following business days adjusted, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese; in caso contrario viene presa come riferimento per il calcolo la rilevazione disponibile riferita al primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata prendendo come riferimento per il calcolo la rilevazione disponibile riferita al primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “Tasso Euribor di Riferimento”) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (T.R.E.) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”).

Il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (T.R.E.) è il tasso del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea.

Il T.R.E. utilizzato come parametro di indicizzazione sarà quello in vigore alla data di determinazione della nuova cedola e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Nel caso di non disponibilità del Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, verrà utilizzato quale parametro di indicizzazione l’ultimo tasso determinato e pubblicato dalla Banca Centrale Europea.

Nell’ipotesi di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell’ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l’indicizzazione del titolo (Tasso Euribor, Rendimento d’asta BOT o

Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), la Banca di Credito Cooperativo del Metauro si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente scelto.

Nella determinazione del parametro sostitutivo l'agente per il calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate nella massima misura possibile le caratteristiche delle obbligazioni.

- Articolo Servizio del prestito** **10** - Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore detenuto presso l'Emittente. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
- Articolo Regime Fiscale** **11** - Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data di redazione del presente Prospetto di base, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. Lgs. 461/97. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni emesse sulla base del presente Prospetto di Base sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
- Articolo Termini di prescrizione** **12** - I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo Rimborso anticipato** **13** - Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.
- Articolo Mercati e Negoziazione** **14** - L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato. L'Emittente si riserva, per contro, la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) Hi-MTF, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile. Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se il singolo Prestito Obbligazionario oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un MTF ovvero se tale requisito non è presente. Nelle medesime Condizioni Definitive sarà indicato, qualora il prestito fosse ammesso alle negoziazioni presso un Multilateral Trading Facility – MTF, la data a partire dalla quale inizierà la negoziazione delle obbligazioni. Qualora l'Emittente optasse per la modalità di negoziazione delle obbligazioni sul mercato MTF esso indicherà nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:
- il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
 - l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
 - il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione;
 - l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione sia un soggetto collegato all'Emittente;

- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

**Articolo
Garanzie**

15 - Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

**Articolo 16-
Legge applicabile
e foro competente**

Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro), ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 17-
Agente per il
Calcolo**

L'Agente per il Calcolo è l'Emittente.

**Articolo 18-
Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet dell'

Emittente.

**Articolo
Varie**

- 19 -** *La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.*

10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca Di Credito Cooperativo del Metauro Soc. Cooperativa
in qualità di Emittente e di Responsabile del Collocamento



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Bcc del Metauro -Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]
ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base composto di Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di emissione “Bcc del Metauro – Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] (il “Prospetto di Base”)

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso gli sportelli e/o sul sito internet www.metauro.bcc.it della Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, Via G. Matteotti n. 4, 61038 Orciano di Pesaro (Pu).

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello operativo della Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Bcc del Metauro Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo".

Queste Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo del Metauro devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

[Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di tipo Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

Le Obbligazioni a Tasso Variabile denominate "[●]" sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni "[●]", l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile legato al Parametro di Indicizzazione [●], [diminuito/maggiorato di uno Spread pari a [●]%.]

[E' inoltre previsto un limite minimo pari a [●]% e/o massimo pari a [●]% e quindi l'obbligazione presenta un Rendimento Minimo Garantito pari a [●]% e un Rendimento Massimo Corrisposto pari a [●]%.]

[La prima cedola, fissata dall'Emittente, indipendentemente dal parametro di indicizzazione prescelto, è pari a [●]%.]

[Si precisa che la periodicità delle cedole non corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione [●] per maggiori dettagli si rinvia ai relativi Fattori di Rischio.]

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

[Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come evidenziato nella successiva tabella di scomposizione del prezzo di emissione.]

Come meglio indicato nel successivo Fattore di Rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli oneri pari al [●]%.]

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) delle Obbligazioni a Tasso Variabile denominate “[●]” ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante [ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore)], dove è riportata la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione [●] per un arco temporale di 10 anni, nonché le finalità di investimento del sottoscrittore. Il rendimento effettivo su base annua è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di durata simile (CCT [●]) pari a [●]%. È fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria [derivativa,] commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

L'investitore che sottoscrive le Obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi quindi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale in relazione agli strumenti finanziari emessi. Per informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché dei rischi ad esso associati si fa rinvio al punto 3 del Documento di Registrazione.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

[Il presente Prestito Obbligazionario **non fruisce** della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti]

Ovvero

[il presente Prestito Obbligazionario **e' garantito** dal fondo di garanzia degli obbligazionisti. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al punto 8 “Informazioni sulle Garanzie”. I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo né da garanzie reali.

RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (“Rischio di Liquidità”);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente”);
- commissioni e altri oneri (“Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore di Sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Le obbligazioni sono collegate alle fluttuazioni dei tassi di interesse che si riflettono sul parametro di indicizzazione. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'investitore, quindi, nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle obbligazioni (definito dalla durata dell'obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Ciò soprattutto in considerazione del fatto che l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni siano negoziate presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione. Nelle Condizioni Definitive sarà precisato se il singolo prestito oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento *"Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione"* consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

Al riguardo, si fa rinvio al capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della presente Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO RENDIMENTO

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di durata pari a quella del Prestito sia del merito di credito dell'Emittente. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato in ragione delle condizioni di mercato e delle politiche commerciali dell'Emittente per cui lo stesso può non essere correlato al merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COMMISSIONI/ ALTRI ONERI

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento a scadenza inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio di credito). Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi. L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa. Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, e' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del Prestito Obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del relativo prezzo.

[inserire ulteriori conflitti di interesse legati alla singola emissione]

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia e ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto di offerta.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio di credito.

[RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO]

[Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile (quali ad esempio un CCT).

Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3)]

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito e contestualmente trasmesso alla Consob. Tale eventualità potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME DI IMPOSIZIONE FISCALE

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale indicato nelle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data di definizione delle stesse e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

RISCHIO DI INDICIZZAZIONE

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo. Si rinvia al paragrafo 3 per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

[RISCHIO CORRELATO ALLO SPREAD NEGATIVO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO]

[Il rendimento offerto presenta uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento [•]. La cedola in tal modo usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro di riferimento ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

Il rendimento delle obbligazioni inoltre sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.]

RISCHIO DI DISALLINEAMENTO NEL PAGAMENTO DELLA CEDOLA

[Considerato che il parametro di indicizzazione [•] e la periodicità della cedola [•] presentano un disallineamento, tale circostanza può incidere negativamente sul rendimento del titolo]. Si precisa che ai fini della determinazione di ogni cedola il parametro di indicizzazione sarà rilevato [•] antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole.

RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE

Il rischio di informazione è rappresentato dalla circostanza che l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione non sussiste nessun obbligo da parte dell'emittente di fornire informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le Obbligazioni durante la vita delle stesse.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l'agente per il calcolo procederà alla determinazione degli interessi o alla rilevazione del parametro sostitutivo così come dettagliato al paragrafo 4.7 della nota informativa. Questo fatto potrebbe influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni. In ogni caso nella determinazione del suddetto valore sostitutivo l'Agente per il calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento di turbativa e mantenere inalterate nella misura massima possibile le caratteristiche originali delle obbligazioni.

[RISCHIO CONNESSO ALLA NATURA STRUTTURATA DELLE OBBLIGAZIONI “[●]”]

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]”, l'Investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.]

[qualora sia previsto un Minimo]

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR e un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Massimo]

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP e un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Minimo ed un Massimo]

[La contestuale presenza di un'opzione di tipo Interest Rate CAP ed Interest Rate FLOOR da luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR].

[RISCHIO DEL LIMITE MASSIMO DELLE OBBLIGAZIONI]

[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile “[●]” l'Investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento [●]. Ne consegue che, qualora la variazione del Parametro di Indicizzazione [●], [tenuto conto dello Spread] sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Rendimento Massimo Corrisposto.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni “[●]”, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione [●] [comprensivo dello Spread], al quale non sia applicato un limite massimo.]

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP, quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle Obbligazioni [●] in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Destinatari dell'offerta	<p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha la sede legale, i comuni dove la banca ha una propria filiale ed i comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia.]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte ai soli soci e loro famigliari.]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco". Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro; b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.] <p><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte alle seguenti categorie di Sottoscrittori [•]]</p>
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro. L'emittente si riserva di aumentare nel corso del periodo di offerta l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la sede legale dell'ente Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•] di valore nominale non frazionabile né in sottoscrizione né in negoziazione.
Data di Emissione	La data di emissione del prestito è [•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di Regolamento.
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è [•]
Date di Regolamento	Le date di Regolamento potranno coincidere con qualsiasi giorno lavorativo uguale o posteriore alla data di Godimento, compreso nel Periodo di Offerta sulla base delle effettive sottoscrizioni della clientela, qualora successive alla data di Godimento.
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è [•]
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Garanzie	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]</p>
Prima Cedola Fissa	[•]La prima cedola pagabile il [•] è fissata nella misura del [•]% nominale annuo lordo. [•]
Parametro di Indicizzazione della cedola	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] / [Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea] o media Euribor mensile a 3/6/12 mesi rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.

Spread	Il parametro di Indicizzazione sarà [diminuito/maggiorato] di uno Spread pari a [•] punti base.
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione <i>[Clausola eventuale, applicabile nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione prescelto sia il tasso Euribor - ovvero il tasso Ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea]</i>	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] rilevato il [•] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento. Ovvero: La media Euribor mensile a 3/6/12 mesi rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola Ovvero: il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi]/[Rendimento d'asta del BOT a sei mesi]/[Rendimento d'asta del BOT annuale] rilevato il [•] giorno d'asta del Bot antecedente la decorrenza della cedola Ovvero: Il [Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea] rilevato il [•] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.
Modalità di calcolo delle cedole Variabili	$VN * \text{Parametro I}$ (Formula Cedole Tasso Variabile) Dove: VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive. Ovvero $VN * \text{Max [FLOOR\% ; (Parametro I)]}$ (formula applicabile in ipotesi di presenza della opzione Interest Rate FLOOR) Ovvero $VN * \text{Max [FLOOR\% ; Min (Parametro I ; CAP\%)]}$ (formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea della opzione Interest Rate FLOOR ed Interest Rate CAP) Ovvero $VN * \text{Min [(Parametro I); CAP\%]}$ (formula applicabile in ipotesi di presenza della opzione Interest Rate CAP) Dove: VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; FLOOR% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive; CAP% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive; Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente [diminuito]/[maggiorato] di uno Spread pari a [•] così come indicato nelle Condizioni Definitive. Il tasso di interesse così determinato è commisurato al periodo cedolare.
Tasso Minimo (clausola eventuale)	[•]
Tasso Massimo (clausola eventuale)	[•]
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] alle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].</i>
Rating dell'Emittente e delle Obbligazioni	L'Emittente e le Obbligazioni sono prive di Rating
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	[Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following business days adjusted, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese; in caso contrario viene presa come riferimento per il calcolo la rilevazione disponibile riferita al

	<p>primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione.</p> <p>In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata prendendo come riferimento per il calcolo la rilevazione disponibile riferita al primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione..]</p> <p>[Qualora il Rendimento d'asta del BOT prescelto non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.]</p> <p>[Nel caso di non disponibilità del Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, verrà utilizzato quale parametro di indicizzazione l'ultimo tasso determinato e pubblicato dalla Banca Centrale Europea.</p> <p>Nell'ipotesi di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo [Tasso Euribor] o [media Tasso Euribor] o [Rendimento d'asta BOT] o [Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea], la Banca di Credito Cooperativo del Metauro si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente scelto.</p> <p>Nella determinazione del parametro sostitutivo l'agente per il calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate nella massima misura possibile le caratteristiche delle Obbligazioni.</p>
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Banca di Credito Cooperativo del Metauro è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo del Metauro
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo del Metauro svolge la funzione di Agente per il Calcolo
Regime Fiscale	[•]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. [Non sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni] oppure [Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come specificato nel paragrafo 3]
Data ultima di adesione per contratti conclusi fuori sede	Da inserire solo in caso di offerta fuori sede tramite promotori finanziari [•]
[Mercato secondario]	Il titolo [è/non è] negoziato presso [un sistema multilaterale di negoziazione [•]]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[•] [eventuale]
Modalità di pubblicazione del prezzo dell'obbligazione	[•] [eventuale]
Ulteriori informazioni relative al funzionamento dell'MTF	[•] [eventuale]

3 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano (CCT di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti condizioni definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

[Per le Obbligazioni a Tasso Variabile il rendimento effettivo è stato calcolato ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante per tutta la durata del prestito] [per le Obbligazioni a tasso variabile con [minimo] [e/o] [massimo] il rendimento effettivo è stato calcolato evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore)].

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario offerto si rinvia alle parti che seguono ove, tra l'altro, è riportata la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Finalità di Investimento

[Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di tipo Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

3.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito Obbligazionario “[●]” rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente [una cedola fissa fissata dall'Emittente indipendentemente dal parametro di indicizzazione prescelto pari a [●]%] [e] [●] cedole variabili per tutta la durata del prestito, con frequenza [●], indicizzate al [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] / [Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea] o media Euribor mensile a 3/6/12 mesi rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola [aumentando]/[diminuendo] il Parametro di indicizzazione dello “Spread” pari a [●][E' inoltre previsto un limite minimo pari a [●]% [e/o] un limite massimo pari a [●]% quindi l'obbligazione presenta un Rendimento Minimo Garantito pari a [●]% [e/o] un Rendimento Massimo Corrisposto pari a [●]%].

Il Prestito Obbligazionario “[●]” in esame presenta al suo interno [una componente derivativa e] una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario a tasso variabile che, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, paga posticipatamente cedole con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell’obbligazione tenendo conto del merito di credito dell’Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L’approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell’Emittente, l’utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all’informazione sul rating dell’Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell’Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 “Posizione Regolare” si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Alla data del [●], esso risulta pari a [●] %.

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP venduta dall’investitore (il Cap e un’opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario), in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario “[●]” nonché una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall’investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto (il Floor e un’opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario).

[Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile e calcolata:]

[riportare forma algebrica]

[●]	[●]
-----	-----

[Il valore dell’opzione sopra rappresentata in forma algebrica e ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso risk free pari a [●] % e la variabilità (volatilità implicita pari a [●] % per l’opzione di tipo interest rate CAP e pari a [●] % per l’opzione di tipo interest rate FLOOR) del Parametro di Indicizzazione [●] [diminuito/maggiorato di uno Spread pari al [●] %], come di seguito specificato.]

[Il valore dell’opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall’applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] e pari a [●] %, mentre il valore dell’opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall’applicazione dello stesso metodo, alla stessa data e pari a [●] %.]

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria [e della componente derivativa] e delle voci di costo connesse con l’investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Si evidenzia, inoltre che tutti i valori indicati nella tabella si seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Valore teorico della componente obbligazionaria	[●]
[Valore Componente CAP]	[●]
[Valore Componente FLOOR]	[●]
Commissione di collocamento / sottoscrizione	[●]
Onere Implicito *	[●]
Prezzo di Emissione	[●]

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell’Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

** Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.*

3.2 Calcolo del Rendimento Effettivo Annuo Lordo

[in ipotesi di prestito a tasso variabile]

[Esemplificazione del rendimento effettivo annuo calcolato in regime di capitalizzazione composta e in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto.

[Considerato una cedola fissa fissata dall'Emittente indipendentemente dal parametro di indicizzazione prescelto pari a [•]% lordo annuo,] ed ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [•] relativo al [•]data/periodo] pari al [•]%, [diminuito/maggiorato di uno Spread (pari a [•]%)]] abbia un andamento costante, il titolo ha un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%.]

SCADENZE CEDOLARI	CEDOLA FISSA	EURIBOR (annuale)	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE [•]
[•]	[•]			[•] (FISSO)	[•] (FISSO)
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo				[•]	
Rendimento effettivo netto annuo				[•]	

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

[ovvero, in caso prestito a tasso variabile con previsione di un minimo e/o massimo]

[Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito “[•]” si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (1) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (2) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (3) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.]

[Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [•] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([•]), corrispondente al [•]%, diminuito/maggiorato di uno Spread (pari a [•]% su base annua) registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello [•]% in occasione di ogni [frequenza cedola].

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%.]

SCADENZE CEDOLARI	CEDOLA FISSA	EURIBOR (annuale)	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE [•]
[•]	[•]			[•] (FISSO)	[•] (FISSO)
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo				[•]	
Rendimento effettivo netto annuo				[•]	

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

[Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [•] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([•]), corrispondente al [•]%, diminuito/maggiorato di uno Spread (pari al [•]% su base annua) si mantenga costante per tutta la durata del Prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•].%]

SCADENZE CEDOLARI	CEDOLA FISSA	EURIBOR (annuale)	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE [•]
[•]	[•]			[•] (FISSO)	[•] (FISSO)
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo				[•]	
Rendimento effettivo netto annuo				[•]	

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

[Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [•], sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([•]), corrispondente al [•]%, diminuito/maggiorato di uno Spread (pari a [•]% su base annua), registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello [•]% in occasione di ogni [frequenza cedola]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•].%]

SCADENZE CEDOLARI	CEDOLA FISSA	EURIBOR (annuale)	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE [•]
[•]	[•]			[•] (FISSO)	[•] (FISSO)
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
[•]		[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo				[•]	
Rendimento effettivo netto annuo				[•]	

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

3.3 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario ed un CCT di pari scadenza

[in ipotesi di prestito a tasso variabile]

Si riporta di seguito una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni “[•]” ed il rendimento di un Titolo di Stato Italiano (CCT di similare scadenza). Il CCT [•] Cod. Isin [•] ha un prezzo di [•] alla data del [•] (si è ipotizzata la costanza della cedola fino a scadenza, cedola che al [•] è pari a [•]) :

	CCT [•] Cod. Isin [•]	Obbligazioni BCC del Metauro Tasso Variabile [•]
Data di scadenza	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo	[•]	[•]
Rendimento effettivo netto annuo	[•]	[•]

[in ipotesi di prestito a tasso variabile con CAP e FLOOR]

	CCT [•] Cod. Isin [•]	Obbligazioni BCC del Metauro Tasso Variabile “[•]” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)]	Obbligazioni BCC del Metauro Tasso Variabile “[•]” (Scenario 1 –	Obbligazioni BCC del Metauro Tasso Variabile “[•]” (Scenario 3 – applicazione CAP)]
Data di scadenza	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo netto annuo	[•]	[•]	[•]	[•]

[in ipotesi di prestito a tasso variabile con FLOOR]

	CCT [•] Cod. Isin [•]	Obbligazioni BCC del Metauro Tasso Variabile “[•]” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)]
Data di scadenza	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo	[•]	[•]
Rendimento effettivo netto annuo	[•]	[•]

[in ipotesi di prestito a tasso variabile con CAP]

	CCT [•] Cod. Isin [•]	Obbligazioni BCC del Metauro Tasso Variabile “[•]” (Scenario 3 – applicazione CAP)]
Data di scadenza	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo	[•]	[•]
Rendimento effettivo netto annuo	[•]	[•]

3.4 Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento storico del parametro di indicizzazione prescelto per un arco temporale di dieci anni.

[inserire il grafico storico del Parametro di Indicizzazione]

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dei medesimi e che le simulazioni formulate non costituiscono garanzia di ottenimento degli stessi andamenti.

4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un importo del [•].

Data

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Bruno Fiorelli)*

SEZIONE VIII

NOTA INFORMATIVA STEP UP/STEP DOWN

1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità come previsto al punto 1 della schema XI allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione I.

2 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa e delle condizioni definitive dei singoli prestiti, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Bcc del Metauro - Step Up/Step Down".

Le obbligazioni presentano un profilo di rischio-rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

L'investitore, pertanto, dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo del Metauro devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso step-up/step down consentono all'Investitore, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti (step up) o rendimenti fissi decrescenti (step down), non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza.

Le obbligazioni Step-Up/Step-Down sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (Step-Up) o diminuirà (Step-Down) durante la vita del prestito nella misura indicata nelle condizioni definitive per ciascun prestito.

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle cedole, la frequenza delle stesse, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta) delle obbligazioni. Tale rendimento sarà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, calcolato in regime di capitalizzazione composta e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato italiano (Btp) di simile scadenza, nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della eventuale componente derivativa, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

L'investitore che sottoscrive le Obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi quindi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale in relazione agli strumenti finanziari emessi. Per informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché dei rischi ad esso associati si fa rinvio al punto 3 del Documento di Registrazione.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo sarà specificata nelle condizioni definitive della singola emissione obbligazionaria. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito fra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al punto 8 "Informazioni sulle Garanzie". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo né da garanzie reali.

RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore di Sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'investitore, quindi, nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle obbligazioni (definito dalla durata dell'obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Ciò soprattutto in considerazione del fatto che l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni siano negoziate presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione. Nelle Condizioni Definitive sarà precisato se il singolo prestito oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

Al riguardo, si fa rinvio al capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della presente Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO RENDIMENTO

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di durata pari a quella del Prestito sia del merito di credito dell'Emittente. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato in ragione delle condizioni di mercato e delle politiche commerciali dell'Emittente per cui lo stesso può non essere correlato al merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COMMISSIONI/ ALTRI ONERI

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento a scadenza inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio di credito). Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi. L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa. Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, è previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del relativo prezzo.

Ulteriori conflitti di interesse relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle condizioni definitive relative ai singoli prestiti.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia e ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto di offerta.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio di credito.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (quali ad esempio un BTP).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3 delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito).

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito e contestualmente trasmesso alla Consob. Tale eventualità potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME DI IMPOSIZIONE FISCALE

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.4 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano (BTP di simile scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti condizioni definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione degli strumenti finanziari offerti si rinvia alle parti che seguono nonché alle finalità d'investimento del sottoscrittore.

Finalità d'Investimento

Le obbligazioni a tasso step-up/step down consentono all'Investitore, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti (step up) o rendimenti fissi decrescenti (step down), non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Step Up

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, avente le seguenti caratteristiche:

Tabella 1 – Obbligazioni Step Up

ELEMENTI DEL TITOLO	IPOTESI
Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	26/05/2011
Data di scadenza	26/05/2014
Durata	3 anni
Prezzo di emissione	100,00 %
Frequenza cedola	semestrale posticipata
Date di pagamento cedole	26 novembre, 26 maggio
Andamento tasso cedolare	Crescente (<i>step up</i>)
Tasso cedole	2,50% primo anno 3,00% secondo anno 3,75% terzo anno
Rimborso	100,00 % del valore nominale

Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Step Down

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, avente le seguenti caratteristiche:

Tabella 2 – Obbligazioni Step Down

ELEMENTI DEL TITOLO	IPOTESI
Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	26/05/2011
Data di scadenza	26/05/2014
Durata	3 anni
Prezzo di emissione	100,00 %
Frequenza cedola	semestrale posticipata
Date di pagamento cedole	26 novembre, 26 maggio
Andamento tasso cedolare	Decrescente (<i>step down</i>)
Tasso cedole	3,50% primo anno 3,25% secondo anno 2,75% terzo anno
Rimborso	100,00 % del valore nominale

2.4.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Obbligazioni Step Up

Il presente Prestito Obbligazionario rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole predeterminate crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 2,50% - 3,00% - 3,75% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni "Bcc del Metauro 26/05/2011-26/05/2014 Step Up" oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Alla data del 26/05/2011 esso risultava paria a 96,715%.

Si evidenzia, inoltre che tutti i valori indicati nella tabella si seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 26/05/2011.

Valore teorico della componente obbligazionaria	96,715%
Commissione di collocamento / sottoscrizione	0,00%
Onere Implicito *	3,285%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

** Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.*

Obbligazioni Step Down

Il Prestito di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole predeterminate crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 3,50% - 3,25% - 2,75% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni "Bcc del Metauro 26/05/2011-26/05/2014 Step Down" oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Alla data del 26/05/2011 esso risultava paria a 97,038%.

Si evidenzia, inoltre che tutti i valori indicati nella tabella si seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 26/05/2011.

Valore teorico della componente obbligazionaria	97,038%
Commissione di collocamento / sottoscrizione	0,00%
Onere Implicito *	2,962%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

** Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.*

2.4.1 Calcolo del rendimento effettivo annuo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dei Prestiti Obbligazionari sopra ipotizzati.

Obbligazioni Step Up

L'Obbligazione avrebbe un rendimento annuo a scadenza pari al 3,09% lordo e pari al 2,70% al netto della ritenuta fiscale, con il seguente piano di pagamento delle cedole:

DATA PAGAMENTO CEDOLA	TASSO ANNUO LORDO CEDOLA	TASSO ANNUO NETTO CEDOLA	TASSO SEMESTRALE LORDO CEDOLA	TASSO SEMESTRALE NETTO CEDOLA	CONTROVALORE € CEDOLA LORDA	CONTROVALORE € CEDOLA NETTA
26/11/2011	2,50%	2,1875%	1,25%	1,09375%	12,50	10,94
26/05/2012	2,50%	2,1875%	1,25%	1,09375%	12,50	10,94
26/11/2012	3,00%	2,625%	1,50%	1,3125%	15,00	13,13
26/05/2013	3,00%	2,625%	1,50%	1,3125%	15,00	13,13
26/11/2013	3,75%	3,28125%	1,875%	1,640625%	18,75	16,41
26/05/2014	3,75%	3,28125%	1,875%	1,640625%	18,75	16,41

Obbligazioni Step Down

L'Obbligazione avrebbe un rendimento annuo a scadenza pari al 3,196% lordo e pari al 2,793% al netto della ritenuta fiscale, con il seguente piano di pagamento delle cedole:

DATA PAGAMENTO CEDOLA	TASSO ANNUO LORDO CEDOLA	TASSO ANNUO NETTO CEDOLA	TASSO SEMESTRALE LORDO CEDOLA	TASSO SEMESTRALE NETTO CEDOLA	CONTROVALORE € CEDOLA LORDA	CONTROVALORE € CEDOLA NETTA
26/11/2011	3,50%	3,0625%	1,75%	1,53125%	17,50	15,321
26/05/2012	3,50%	3,0625%	1,75%	1,53125%	17,50	15,321
26/11/2012	3,25%	2,84375%	1,625%	1,421875%	16,25	14,22
26/05/2013	3,25%	2,84375%	1,625%	1,421875%	16,25	14,22
26/11/2013	2,75%	2,40625%	1,375%	1,203125%	13,75	12,03
26/05/2014	2,75%	2,40625%	1,375%	1,203125%	13,75	12,03

2.4.2 Comparazione con Titolo di Stato di simile durata

Si riporta di seguito una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto della ritenuta fiscale dell'Obbligazione avente le caratteristiche sopra ipotizzate ed il rendimento di un Titolo di Stato italiano (BTP di simile scadenza). Il BTP scad. 01/06/2014 - 3,50% Codice ISIN IT0004505076, ha un prezzo di di 100,419 alla data del 26/05/2011.

RENDIMENTO EFFETTIVO	BTP 01/06/2014 3,50% CODICE ISIN IT0004505076	OBBLIGAZIONE BCC DEL METAURO STEP UP	OBBLIGAZIONE BCC DEL METAURO STEP DOWN
Rendimento effettivo annuo lordo	3,37%	3,09%	3,196%
Rendimento effettivo annuo netto	2,92%	2,70%	2,793%

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto.

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, è previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del relativo prezzo.

Ulteriori conflitti di interesse relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle condizioni definitive relative ai singoli prestiti.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni a tasso step-up/step down consentono all'Investitore, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti (step up) o rendimenti fissi decrescenti (step down), non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, a tasso predeterminato (le "Cedole") crescente (step up) o decrescente (step down) la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento").

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle cedole, la frequenza delle stesse, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22/02/2008 e successive modificazioni.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare ("Cedole")

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole periodiche posticipate crescenti (step up) o decrescenti (step down).

L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse predeterminato espresso in percentuale (il "Tasso di Interesse"), che sarà crescente (step up) o decrescente (step down) nel corso della vita del prestito, la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione, secondo la seguente formula:

$$VN * I$$

Dove:

VN = valore nominale;

I = tasso di interesse annuo commisurato al periodo cedolare.

Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì

indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Il ruolo dell'agente di calcolo è assunto dall'Emittente.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta vigente al momento dell'emissione del prestito.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2011 e descritto nella presente Nota Informativa, saranno deliberate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

Qualora il singolo Prestito obbligazionario, oggetto del presente Programma, venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti - come dettagliato nelle Informazioni minime relative alle garanzie - tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola obbligazione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La "Data di Emissione" di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni sul mercato italiano.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933; conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle data di redazione del presente Prospetto di Base alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni emesse sulla base del presente Prospetto di Base sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

L’offerta non è subordinata ad alcuna condizione ad eccezione della titolarità di un rapporto di conto corrente e dossier titoli acceso presso la Banca. L’adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Possono essere emessi prestiti obbligazionari destinati ai soli Soci e loro familiari, a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco” o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:

- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

5.1.2 Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l’ “**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell’offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla proroga o alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell’Ammontare Totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato. La chiusura anticipata riguarda anche le adesioni effettuate fuori sede. In tali casi l’Emittente ne darà comunicazione

mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di adesione") che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo del Metauro e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione (art. 30 comma 6 TUF).

In considerazione del fatto che ai sensi dell'art. 30 comma 6 del TUF l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore le condizioni definitive indicheranno la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede.

Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it, reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso l'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso pubblicato con le medesime modalità di cui sopra.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

L'Emittente non si riserva la facoltà di revocare o non dare inizio all'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà alla data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere posteriore alla data di godimento, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore detenuto presso l'emittente. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

In caso di proroga del periodo di offerta, le date di regolamento saranno indicate nell'avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'emittente.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso gli sportelli della Banca e/o sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la BCC del Metauro ha la sede legale, e i comuni dove la banca ha una propria filiale e nei comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia. La Banca di Credito Cooperativo del Metauro potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli soci e loro famigliari, a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco" o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:

- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

Tale evenienza sarà indicata nelle condizioni definitive.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale ed è certificata dalla consegna della copia del "Modulo di adesione" al momento della sottoscrizione e dal successivo invio della nota relativa all'operazione. Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, nel caso in cui l'Emittente non si avvalga della facoltà di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta, si procederà alla chiusura anticipata della stessa, che sarà comunicata al pubblico mediante avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") è pari al 100% del Valore Nominale.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove prevista, della componente derivativa e del valore degli altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni. L'Emittente non applica commissioni di collocamento / sottoscrizione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo rispetto alla citata curva.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente derivativa sarà, ove prevista, determinato utilizzando il modello valutativo di Black valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi d'interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento il sottoscrittore dovrà corrispondere l'eventuale rateo di interessi.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Metauro. Le obbligazioni possono essere offerte fuori sede tramite promotori finanziari. Il Responsabile del collocamento è lo stesso Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Metauro (“**l’Emittente**”), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell’investitore detenuto presso l’emittente.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l’emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi con altri soggetti per l’attività di sottoscrizione o di collocamento, come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

L’Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l’ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva, per contro, la facoltà di richiedere l’ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (*Multilateral Trading Facility – MTF*) Hi-MTF, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile.

Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se il singolo Prestito Obbligazionario oggetto dell’offerta è ammesso alla negoziazione presso un MTF ovvero se tale requisito non è presente. Nelle medesime Condizioni Definitive sarà indicato, qualora il prestito fosse ammesso alle negoziazioni presso un Multilateral Trading Facility – MTF, la data a partire dalla quale inizierà la negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l’Emittente optasse per la modalità di negoziazione delle obbligazioni sul mercato MTF esso indicherà nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l’identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l’esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione sia un soggetto collegato all’Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull’MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l’ammissione alla negoziazione sull’MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l’Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

I prezzi di riacquisto praticati sono calcolati, in genere, da un soggetto terzo (Iccrea Banca S.p.A.) e sono determinati con il metodo dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa, la curva dei tassi zero coupon ricavata dalla curva dei tassi spot risk free di similare durata residua, a cui viene applicato uno spread di emissione, che tiene conto del merito di credito dell'emittente e della componente commerciale. Lo spread di emissione viene mantenuto costante per tutta la vita dell'obbligazione (metodo del *frozen spread*).

Ai prezzi così determinati, la Banca applica uno spread denaro (proposte in acquisto) e lettera (proposte in vendita), come da "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.)*". E' previsto, tramite il monitoraggio di predeterminati parametri soglia di mercato, un ampliamento degli spread applicabili (in condizioni "di stress").

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Ad eccezione dei dati di Bilancio le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello di cui al paragrafo 10, che saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico almeno il giorno antecedente

l'inizio dell'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate

- 1) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- 2) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul Garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti sta garantendo, alla data del 26/05/2011 n. **6.150** emissioni obbligazionarie per un totale di **38.394.477.200** Euro. La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 01 gennaio – 30 giugno 2011, ammonta a **615.993.540,04** Euro.

8.4 FONTI INFORMATIVE

Lo Statuto del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo è consultabile sul sito internet www.fgo.bcc.it.

9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL METAURO - STEP UP/STEP DOWN”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo del Metauro (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Bcc del Metauro - Step Up/ Step Down” (il “**Programma**”).

In particolare, il presente Regolamento disciplina Obbligazioni che danno diritto al pagamento periodico di Cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato alla data di emissione, ossia definito come percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni, ove tale percentuale è crescente o decrescente nel corso della vita delle Obbligazioni (cd Step-Up o Step-Down dell'interesse). I termini e le condizioni specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) e contestualmente trasmesse a Consob.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo Destinatari dell'offerta

- 1** – Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha la sede legale, i comuni dove la banca ha una propria filiale ed i comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia. La Banca di Credito Cooperativo del Metauro potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli soci e loro familiari, a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco” o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:
- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
 - b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

Articolo Importo e taglio delle Obbligazioni

- 2** - In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22/02/2008 e successive modificazioni.

Articolo Collocamento

- 3** - La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (“Modulo di adesione”) che dovrà essere consegnata presso la Sede della Banca di Credito Cooperativo del Metauro, le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione (art. 30 comma 6 TUF).
- L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre

interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite un avviso integrativo da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla proroga o alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale e in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Articolo Godimento e Durata 4 - Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

Articolo Prezzo di emissione 5 - Il prezzo di offerta delle Obbligazioni (“**Prezzo di Emissione**”) è pari al 100% del Valore Nominale. Per dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Articolo Commissioni ed oneri 6 - Non sono applicate commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Articolo Rimborso 7 - Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli Spa senza deduzione di spese e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Articolo Interessi 8 - Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole periodiche posticipate crescenti (step up) o decrescenti (step down) per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli Spa senza deduzione di spese.

L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse predeterminato espresso in percentuale (il “**Tasso di Interesse**”), che sarà crescente (step up) o decrescente (step down) nel corso della vita del prestito, la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione, secondo la seguente formula:

Dove:

VN = valore nominale;

I = tasso di interesse annuo commisurato al periodo cedolare.

Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il ruolo dell'agente di calcolo è assunto dall'Emittente.

Articolo Servizio del prestito 9 - Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore detenuto presso l'Emittente.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Articolo Regime Fiscale 10 - Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data di redazione del presente Prospetto di base, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs. 461/97. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni emesse sulla base del presente Prospetto di Base sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Articolo Termini di prescrizione 11 - I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo Rimborso anticipato 12 - Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.

Articolo Mercati e Negoziazione 13 - L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva, per contro, la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) Hi-MTF, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile.

Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se il singolo Prestito Obbligazionario oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un MTF ovvero se tale requisito non è presente. Nelle medesime Condizioni Definitive sarà indicato, qualora il prestito fosse ammesso alle negoziazioni presso un Multilateral Trading Facility – MTF, la data a partire dalla quale inizierà la negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l'Emittente optasse per la modalità di negoziazione delle obbligazioni sul mercato MTF esso indicherà nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione;

- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse. Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

**Articolo
Garanzie**

14 - Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

**Articolo
Legge applicabile
e foro competente**

15 - Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

- Articolo** **16** - *Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet dell'Emittente.*
- Comunicazioni**
- Articolo** **17** - *La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.*
- Varie** *Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.*

10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca Di Credito Cooperativo del Metauro Soc. Cooperativa
in qualità di Emittente e di Responsabile del Collocamento



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Bcc del Metauro – Step Up/Step Down”

[Denominazione Prestito Obbligazionario] ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base composto di Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di emissione “Bcc del Metauro – Step Up/Step Down” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] (il “Prospetto di Base”)

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso gli sportelli e/o sul sito internet www.metauro.bcc.it della Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, Via G. Matteotti n. 4, 61038 Orciano di Pesaro (Pu).

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello operativo della Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Bcc del Metauro Step Up/Step Down".

Le obbligazioni presentano un profilo di rischio-rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

L'investitore, pertanto, dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo del Metauro devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso step-up/step down consentono all'Investitore, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti (step up) o rendimenti fissi decrescenti (step down), non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza.

Le obbligazioni oggetto delle presenti condizioni definitive sono titoli di debito che prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Inoltre. Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse [crescente]/[decrescente] pari al [•]% lordo e al [•]% netto dell'aliquota fiscale del [•]%.
Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

[Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come evidenziato nella successiva tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo Fattore di Rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[•]" sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli oneri pari al [•]%.
Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni [Step Up]/[Step Down] assicurano un rendimento effettivo a scadenza su base annua al lordo dell'effetto fiscale pari al [•]% e al netto dell'effetto fiscale pari al [•]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta).

Tale rendimento si confronta con il rendimento effettivo a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, del titolo di stato italiano di pari durata (Btp [•] codice Isin [•] pari rispettivamente al [•]% e al [•]%).

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario offerto si rinvia alle parti che seguono ove, tra l'altro è fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria [derivativa,] commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi quindi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale in relazione agli strumenti finanziari emessi. Per informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché dei rischi ad esso associati si fa rinvio al punto 3 del Documento di Registrazione nel Prospetto di Base.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

[Il presente prestito obbligazionario **non fruisce** della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti]

Overo

[Il presente prestito obbligazionario **e' garantito** dal fondo di garanzia degli obbligazionisti. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al punto 8 "Informazioni sulle Garanzie". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo né da garanzie reali.

RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore di Sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'investitore, quindi, nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle obbligazioni (definito dalla durata dell'obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Ciò soprattutto in considerazione del fatto che l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni siano negoziate presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione. Nelle Condizioni Definitive sarà precisato se il singolo prestito oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

Al riguardo, si fa rinvio al capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della presente Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO RENDIMENTO

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di durata pari a quella del Prestito sia del merito di credito dell'Emittente. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato in ragione delle condizioni di mercato e delle politiche commerciali dell'Emittente per cui lo stesso può non essere correlato al merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COMMISSIONI/ ALTRI ONERI

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento a scadenza inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio di credito). Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi. L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa. Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente del presente prestito obbligazionario si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, è previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del prezzo.

[inserire ulteriori conflitti di interesse legati alla singola emissione]

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto di offerta.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio di credito.

[RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO]

[Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (quali ad esempio un BTP).

Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3)]

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito e contestualmente trasmesso alla Consob. Tale eventualità potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME DI IMPOSIZIONE FISCALE

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale indicato nelle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data di definizione delle stesse e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Destinatari dell'offerta	<p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha la sede legale, i comuni dove la banca ha una propria filiale ed i comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia.]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte ai soli soci e loro famigliari.]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco". Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro; b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.] <p><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte alle seguenti categorie di Sottoscrittori [•]]</p>
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro. L'emittente si riserva di aumentare nel corso del periodo di offerta l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Data di Emissione	La data di emissione del prestito è [•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100%% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di Regolamento.
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è [•]
Date di Regolamento	Le date di Regolamento potranno coincidere con qualsiasi giorno lavorativo uguale o posteriore alla data di Godimento, compreso nel Periodo di Offerta sulla base delle effettive sottoscrizioni della clientela, qualora successive alla data di Godimento.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è [•].
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Garanzie	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]</p>
Divisa di denominazione	La Divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è [•].
Tasso di Interesse	Il tasso di interesse [crescente]/[decrescente] applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: (<i>inserire il tasso lordo per ciascuna data di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i>)
Calcolo delle Cedole	VN * I
	Dove:

	VN = valore nominale; I = tasso di interesse annuo [crescente]/[decescente] commisurato al periodo cedolare.
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale), in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>(inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario).</i>
Rating dell'Emittente e delle Obbligazioni	L'Emittente e le obbligazioni sono prive di Rating.
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Banca di Credito Cooperativo del Metauro è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo del Metauro
Regime Fiscale	[•]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. [Non sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni] oppure [Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come specificato nel paragrafo 3]
Data ultima di adesione per contratti conclusi fuori sede	Da inserire solo in caso di offerta fuori sede tramite promotori finanziari [•]
[Mercato secondario]	Il titolo [è/non è] negoziato presso [un sistema multilaterale di negoziazione [•]]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[•] [eventuale]
Modalità di pubblicazione del prezzo dell'obbligazione	[•] [eventuale]
Ulteriori informazioni relative al funzionamento dell'MTF	[•] [eventuale]

3 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano (BTP di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti condizioni definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione degli strumenti finanziari offerti si rinvia alle parti che seguono nonché alle finalità d'investimento del sottoscrittore.

Finalità d'Investimento

Le obbligazioni a tasso step-up/step down consentono all'Investitore, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti (step up) o rendimenti fissi decrescenti (step down), non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza.

3.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito obbligazionario "Bcc del Metauro [•] – Step Up/ Step Down" rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole predeterminate [•] per tutta la durata del prestito, con frequenza [•], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a: [•]% del Valore Nominale. La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni "Bcc del Metauro [•] – Step Up/ Step Down".

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Alla data del [•] esso risultava paria a [•]

Si evidenzia, inoltre che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [•]

Valore teorico della componente obbligazionaria	[•]
Commissione di collocamento / sottoscrizione	[•]
Onere Implicito *	[•]
Prezzo di Emissione	[•]

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

* Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.

3.2 Calcolo del rendimento effettivo annuo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive è pari rispettivamente a [•] e a [•] considerando il seguente flusso cedolare relativo a Euro 1.000 di valore nominale:

DATA PAGAMENTO CEDOLA	TASSO ANNUO LORDO CEDOLA	TASSO ANNUO NETTO CEDOLA	TASSO [•] LORDO CEDOLA	TASSO [•] NETTO CEDOLA	CONTROVALORE € CEDOLA LORDA	CONTROVALORE € CEDOLA NETTA
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

3.3 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Si riporta di seguito una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni "[•]" ed il rendimento di un Titolo di Stato italiano (BTP di similare scadenza). Il BTP [•] Cod. Isin [•], ha un prezzo di [•] alla data del [•].

RENDIMENTO EFFETTIVO	BTP [•]	Cod. Isin [•]	OBBLIGAZIONI BCC DEL METAURO [•]
Rendimento effettivo annuo lordo		[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo netto		[•]	[•]

4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●] per un importo del [●].

Data

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Bruno Fiorelli)*

SEZIONE IX

NOTA INFORMATIVA ZERO COUPON

1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità come previsto al punto 1 della schema XI allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione I.

2 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa e delle condizioni definitive dei singoli prestiti, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Bcc del Metauro - Zero Coupon".

Le obbligazioni presentano un profilo di rischio-rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

L'investitore, pertanto, dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo del Metauro devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni zero coupon consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento fisso a scadenza determinato dalla differenza fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione, non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni di mercato se detenute fino alla scadenza.

Le obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi lordi alla scadenza per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la tipologia delle stesse, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta) delle obbligazioni. Tale rendimento sarà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, calcolato in regime di capitalizzazione composta e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato italiano (Btp) di simile scadenza, nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della eventuale componente derivativa, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi quindi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale in relazione agli strumenti finanziari emessi. Per informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché dei rischi ad esso associati si fa rinvio al punto 3 del Documento di Registrazione.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo sarà specificata nelle condizioni definitive della singola emissione obbligazionaria. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito fra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al punto 8 "Informazioni sulle Garanzie". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo né da garanzie reali.

RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore di Sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza.

Nel caso specifico di Obbligazioni Zero coupon, essendo strumenti con più elevata duration rispetto alle altre tipologie che prevedono flussi periodici cedolari, un eventuale rialzo dei tassi potrebbe determinare dei valori di negoziazione ancor più penalizzanti.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'investitore, quindi, nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle obbligazioni (definito dalla durata dell'obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Ciò soprattutto in considerazione del fatto che l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni siano negoziate presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione. Nelle Condizioni Definitive sarà precisato se il singolo prestito oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

Al riguardo, si fa rinvio al capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della presente Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO RENDIMENTO

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di durata pari a quella del Prestito sia del merito di credito dell'Emittente. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato in ragione delle condizioni di mercato e delle politiche commerciali dell'Emittente per cui lo stesso può non essere correlato al merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COMMISSIONI/ ALTRI ONERI

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento a scadenza inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio di credito). Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi. L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa. Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, è previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del relativo prezzo.

Ulteriori conflitti di interesse relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle condizioni definitive relative ai singoli prestiti.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia e ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto di offerta..

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio di credito.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (quali ad esempio un BTP).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3 delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito).

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito e contestualmente trasmesso alla Consob. Tale eventualità potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME DI IMPOSIZIONE FISCALE

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.4 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano (BTP di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti condizioni definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione degli strumenti finanziari offerti si rinvia alle parti che seguono nonché alle finalità d'investimento del sottoscrittore.

Finalità d'Investimento

Le obbligazioni zero coupon consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento fisso a scadenza determinato dalla differenza fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione, non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni di mercato se detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione Zero Coupon

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, avente le seguenti caratteristiche:

Tabella 1 – Obbligazioni Zero Coupon

Valore Nominale	Euro 1.000
Durata	120 mesi
Data di emissione	26 maggio 2011
Data di scadenza	26 maggio 2021
Prezzo di Emissione	65,00%
Valore di rimborso a scadenza	100%
Tipo tasso	Tasso Fisso %
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following, adjusted)
Commissioni di collocamento	0,00
Taglio minimo	Euro 1.000

2.4.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito Obbligazionario rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza, al lordo delle trattenute fiscali.

Non è previsto il pagamento di cedole.

In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti interessi alla scadenza per un importo di 350 Euro Lordi per ogni Euro 1.000,00 di Valore Nominale pari alla differenza tra l'ammontare di rimborso corrisposto alla Data di Scadenza (pari al 100% del Valore Nominale) ed il Prezzo di Emissione 65,00 corrispondenti ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 4,40% del Valore Nominale.

La somma degli Interessi lordi e del prezzo di Emissione sarà pari al Prezzo di Rimborso.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni "Bcc del Metauro 26/05/2011 - 26/05/2021 Zero Coupon" oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Alla data del 26/05/2011 esso risultava pari a 56,879%.

Si evidenzia, inoltre che tutti i valori indicati nella tabella si seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 26/05/2011.

Valore teorico della componente obbligazionaria	56,879%
Commissione di collocamento / sottoscrizione	0,00%
Onere Implicito *	8,121%
Prezzo di Emissione	65,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

* Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.

2.4.2 Calcolo del rendimento effettivo annuo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso sotto la pari (65,00% del Valore Nominale) a valere sul programma avente ad oggetto Obbligazioni Zero Coupon, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale Calcolato secondo l'aliquota attualmente in vigore del 12,50%.

L'Obbligazione avrebbe un rendimento annuo a scadenza pari al 4,40% e pari al 3,93% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%

2.4.3 Comparazione con titoli di Stato di similare durata

Si riporta di seguito una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto della ritenuta fiscale dell'Obbligazione avente le caratteristiche sopra ipotizzate ed il rendimento di un Titolo di Stato italiano (BTP di similare scadenza). Il BTP scad. 01/03/2021 - 3,75% Codice ISIN IT0004634132, ha un prezzo di di 93,798 alla data del 26/05/2011.

RENDIMENTO EFFETTIVO	BTP 01/03/2021 - 3,75% Codice ISIN IT0004634132	OBBLIGAZIONE BCC DEL METAURO ZERO COUPON
Rendimento effettivo annuo lordo	4,59%	4,40%
Rendimento effettivo annuo netto	4,09%	3,93%

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto.

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, è previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del relativo prezzo.

Ulteriori conflitti di interesse relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle condizioni definitive relative ai singoli prestiti.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni zero coupon consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento fisso a scadenza determinato dalla differenza fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione, non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni di mercato se detenute fino alla scadenza.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale (il "**Prezzo di Emissione**") che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti alla scadenza interessi lordi per un importo pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione.

La somma degli Interessi lordi e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la tipologia delle stesse, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attinente alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22/02/2008 e successive modificazioni. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti alla scadenza interessi lordi pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione (gli "Interessi"), come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Il diritto relativo al capitale, si prescrive decorsi 10 anni dalla data in cui il prestito è divenuto rimborsabile.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta vigente al momento dell'emissione del prestito.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2011 e descritto nella presente Nota Informativa, saranno deliberate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

Qualora il singolo Prestito obbligazionario, oggetto del presente Programma, venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti – come dettagliato nelle Informazioni minime relative alle garanzie – tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola obbligazione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La “Data di Emissione” di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni sul mercato italiano.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle data di redazione del presente Prospetto di Base alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni emesse sulla base del presente Prospetto di Base sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

L’offerta non è subordinata ad alcuna condizione ad eccezione della titolarità di un rapporto di conto corrente e dossier titoli acceso presso la Banca. L’adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Possono essere emessi prestiti obbligazionari destinati ai soli Soci e loro familiari, a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco” o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:

- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

5.1.2 Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l’ “**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell’offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla proroga o alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell’Ammontare Totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato. La chiusura anticipata riguarda anche le adesioni effettuate fuori sede. In tali casi l’Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell’ente Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (“Modulo di adesione”) che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo del Metauro e le sue filiali

ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione (art. 30 comma 6 TUF).

In considerazione del fatto che ai sensi dell'art. 30 comma 6 del TUF l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore le condizioni definitive indicheranno la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede.

Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it, reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso l'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso pubblicato con le medesime modalità di cui sopra.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

L'Emittente non si riserva la facoltà di revocare o non dare inizio all'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà alla data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere posteriore alla data di godimento ma comunque ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore detenuto presso l'emittente. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

In caso di proroga del periodo di offerta, le date di regolamento saranno indicate nell'avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'emittente.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso gli sportelli della Banca e/o sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la BCC del Metauro ha la sede legale, e i comuni dove la banca ha una propria filiale e nei comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia. La Banca di Credito Cooperativo del Metauro potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli soci e loro famigliari, a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco" o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:

- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

Tale evenienza sarà indicata nelle condizioni definitive.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale ed è certificata dalla consegna della copia del "Modulo di adesione" al momento della sottoscrizione e dal successivo invio della nota relativa all'operazione. Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, nel caso in cui l'Emittente non si avvalga della facoltà di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta, si procederà alla chiusura anticipata della stessa, che sarà comunicata al pubblico mediante avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") sarà inferiore alla pari cioè al 100% del Valore Nominale e sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Dal valore nominale lordo, rimborsato a scadenza pari al 100%, sarà dedotta la quota di interessi lordi riconosciuti all'investitore.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove prevista, della componente derivativa e del valore degli altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni. L'Emittente non applica commissioni di collocamento / sottoscrizione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo rispetto alla citata curva.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente derivativa sarà, ove prevista, determinato utilizzando il modello valutativo di Black valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi d'interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento il sottoscrittore dovrà corrispondere l'eventuale rateo di interessi.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Metauro. Le obbligazioni possono essere offerte fuori sede tramite promotori finanziari. Il Responsabile del collocamento è lo stesso Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Metauro (“**l’Emittente**”), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell’investitore detenuto presso l’emittente.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere / collocare l’emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi con altri soggetti per l’attività di sottoscrizione o di collocamento, come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

L’Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l’ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva, per contro, la facoltà di richiedere l’ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (*Multilateral Trading Facility – MTF*) Hi-MTF, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile.

Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se il singolo Prestito Obbligazionario oggetto dell’offerta è ammesso alla negoziazione presso un MTF ovvero se tale requisito non è presente. Nelle medesime Condizioni Definitive sarà indicato, qualora il prestito fosse ammesso alle negoziazioni presso un Multilateral Trading Facility – MTF, la data a partire dalla quale inizierà la negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l’Emittente optasse per la modalità di negoziazione delle obbligazioni sul mercato MTF esso indicherà nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l’identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l’esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione sia un soggetto collegato all’Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull’MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l’ammissione alla negoziazione sull’MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l’Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

I prezzi di riacquisto praticati sono calcolati, in genere, da un soggetto terzo (Iccrea Banca S.p.A.) e sono determinati con il metodo dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa, la curva dei tassi zero coupon ricavata dalla curva dei tassi spot risk free di similare durata residua, a cui viene applicato uno spread di emissione, che tiene conto del merito di credito dell'emittente e della componente commerciale. Lo spread di emissione viene mantenuto costante per tutta la vita dell'obbligazione (metodo del *frozen spread*).

Ai prezzi così determinati, la Banca applica uno spread denaro (proposte in acquisto) e lettera (proposte in vendita), come da "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.)*". E' previsto, tramite il monitoraggio di predeterminati parametri soglia di mercato, un ampliamento degli spread applicabili (in condizioni "di stress").

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Ad eccezione dei dati di Bilancio le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello di cui al paragrafo 10, che saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate

- 1) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- 2) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul Garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti sta garantendo, alla data del 26/05/2011 n. **6.150** emissioni obbligazionarie per un totale di **38.394.477.200** Euro. La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 01 gennaio – 30 giugno 2011, ammonta a **615.993.540,04** Euro.

8.4 Fonti Informative

Lo Statuto del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo è consultabile sul sito internet

9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL METAURO – ZERO COUPON”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo del Metauro (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Bcc del Metauro – Sero Coupon” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) e contestualmente trasmesse a Consob.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo Destinatari dell’offerta

- 1** – Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha la sede legale, i comuni dove la banca ha una propria filiale ed i comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell’alta valle del Foglia. La Banca di Credito Cooperativo del Metauro potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli soci e loro familiari, a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco” o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:
- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
 - b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

Articolo Importo e taglio delle Obbligazioni

- 2** – In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al regolamento congiunto Consob/Banca d’Italia del 22/02/2008 e successive modificazioni.

Articolo Collocamento

- 3** – La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (“Modulo di adesione”) che dovrà essere consegnata presso la Sede della Banca di Credito Cooperativo del Metauro, le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o presso il domicilio del cliente. Nell’ipotesi di offerta fuori sede, l’investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione (art. 30 comma 6 TUF).

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle

Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite un avviso integrativo da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla proroga o alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale e in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

**Articolo
Godimento e
Durata**

4 – Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

**Articolo
Prezzo di
emissione**

5 – Le Obbligazioni saranno emesse ad un prezzo inferiore alla pari (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Per dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

**Articolo
Commissioni ed
oneri**

6– Non sono applicate commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

**Articolo
Rimborso**

7 – Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli Spa senza deduzione di spese e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

**Articolo
Interessi**

8 – Non è previsto il pagamento di cedole. In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti interessi alla scadenza (gli "Interessi") per un importo pari alla differenza tra l'ammontare di rimborso corrisposto alla Data di Scadenza (pari al 100% del Valore Nominale) ed il Prezzo di Emissione.

La somma degli Interessi lordi e del prezzo di Emissione sarà pari al Prezzo di Rimborso.

Per "Prezzo di Rimborso" si intende l'importo, al lordo delle trattenute fiscali, che l'investitore ha diritto di ricevere alla data di scadenza per ciascuna Obbligazione, e che corrisponde al 100% del Valore Nominale. Qualora il giorno di rimborso alla scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si

farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

- Articolo Servizio del prestito** **9** - Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore detenuto presso l'Emittente. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
- Articolo Regime Fiscale** **10** - Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data di redazione del presente Prospetto di base, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. Lgs. 461/97. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni emesse sulla base del presente Prospetto di Base sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
- Articolo Termini di prescrizione** **11** - I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo Rimborso anticipato** **12** - Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.
- Articolo Mercati e Negoziazione** **13** - L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato. L'Emittente si riserva, per contro, la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) Hi-MTF, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile. Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se il singolo Prestito Obbligazionario oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un MTF ovvero se tale requisito non è presente. Nelle medesime Condizioni Definitive sarà indicato, qualora il prestito fosse ammesso alle negoziazioni presso un Multilateral Trading Facility - MTF, la data a partire dalla quale inizierà la negoziazione delle obbligazioni. Qualora l'Emittente optasse per la modalità di negoziazione delle obbligazioni sul mercato MTF esso indicherà nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:
- il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
 - l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
 - il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione;
 - l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione sia un soggetto collegato all'Emittente;
 - il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.
- Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione. Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro

naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

- Articolo Garanzie** **14 –** Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
- Articolo Legge applicabile e foro competente** **15 –** Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo Comunicazioni** **16 –** Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet dell'Emittente.
- Articolo Varie** **17 –** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca Di Credito Cooperativo del Metauro Soc. Cooperativa
in qualità di Emittente e di Responsabile del Collocamento



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Bcc del Metauro – Zero Coupon”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base composto di Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di emissione “Bcc del Metauro – Zero Coupon” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [•] del [•] (il “Prospetto di Base”)

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso gli sportelli e/o sul sito internet www.metauro.bcc.it della Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, Via G. Matteotti n. 4, 61038 Orciano di Pesaro (Pu).

L’investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello operativo della Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Bcc del Metauro - Zero Coupon".

Le obbligazioni presentano un profilo di rischio-rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

L'investitore, pertanto, dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo del Metauro devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione nel Prospetto di Base ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni zero coupon consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento fisso a scadenza determinato dalla differenza fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione, non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni di mercato se detenute fino alla scadenza.

Le obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi lordi alla scadenza per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione corrispondente al [●].

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

[Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come evidenziato nella successiva tabella di scomposizione del prezzo di emissione.]

Come meglio indicato nel successivo Fattore di Rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli oneri pari al [●]%.].

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni Zero Coupon oggetto delle presenti Condizioni Definitive assicurano un rendimento effettivo a scadenza su base annua, al lordo dell'effetto fiscale pari al [●] e al netto dell'effetto fiscale, pari al [●] (calcolato in regime di capitalizzazione composta).

Tale rendimento si confronta con il rendimento effettivo a scadenza, al netto dell'effetto fiscale, del titolo di stato italiano di pari durata (Btp [●] Codice Isin [●] pari rispettivamente al [●]% e al [●].%)

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario offerto si rinvia alle parti che seguono ove, tra l'altro è fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria [derivativa,] commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi quindi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale in relazione agli strumenti finanziari emessi. Per informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché dei rischi ad esso associati si fa rinvio al punto 3 del Documento di Registrazione.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

[Il presente prestito obbligazionario **non fruisce** della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti]

Overo

[il presente prestito obbligazionario **e' garantito** dal fondo di garanzia degli obbligazionisti. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al punto 8 "Informazioni sulle Garanzie". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo né da garanzie reali.

RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore di Sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza.

Nel caso specifico di Obbligazioni Zero coupon, essendo strumenti con più elevata duration rispetto alle altre tipologie che prevedono flussi periodici cedolari, un eventuale rialzo dei tassi potrebbe determinare dei valori di negoziazione ancor più penalizzanti.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'investitore, quindi, nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle obbligazioni (definito dalla durata dell'obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Ciò soprattutto in considerazione del fatto che l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni siano negoziate presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione. Nelle Condizioni Definitive sarà precisato se il singolo prestito oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

Al riguardo, si fa rinvio al capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della presente Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO RENDIMENTO

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di durata pari a quella del Prestito sia del merito di credito dell'Emittente. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato in ragione delle condizioni di mercato e delle politiche commerciali dell'Emittente per cui lo stesso può non essere correlato al merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COMMISSIONI/ ALTRI ONERI

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento a scadenza inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio di credito). Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi. L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa. Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente del presente prestito obbligazionario si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, è previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del prezzo.

[inserire ulteriori conflitti di interesse legati alla singola emissione]

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto di offerta.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio di credito.

[RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO]

[Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (quali ad esempio un BTP).

Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3)]

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito e contestualmente trasmesso alla Consob. Tale eventualità potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME DI IMPOSIZIONE FISCALE

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale indicato nelle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data di definizione delle stesse e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Destinatari dell'offerta	<p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha la sede legale, i comuni dove la banca ha una propria filiale ed i comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia.]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte ai soli soci e loro familiari.]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco". Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro; b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.] <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte alle seguenti categorie di Sottoscrittori [•]]</p>
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro. L'emittente si riserva di aumentare nel corso del periodo di offerta l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Data di Emissione	La data di emissione del prestito è [•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di Regolamento.
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è [•]
Date di Regolamento	Le date di Regolamento potranno coincidere con qualsiasi giorno lavorativo uguale o posteriore alla data di Godimento, compreso nel Periodo di Offerta sulla base delle effettive sottoscrizioni della clientela, qualora successive alla data di Godimento.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è [•].
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Garanzie	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]</p>
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo dei dietimi di interesse è [•].
Interessi	Gli Interessi, rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione, sono [•] pari al [•] annuo composto.
Rating dell'Emittente e delle Obbligazioni	L'Emittente e le obbligazioni sono prive di Rating.

Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Banca di Credito Cooperativo del Metauro è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo del Metauro
Regime Fiscale	[•]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. [Non sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni] oppure [Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come specificato nel paragrafo 3]
Data ultima di adesione per contratti conclusi fuori sede	Da inserire solo in caso di offerta fuori sede tramite promotori finanziari [•]
[Mercato secondario]	Il titolo [è/non è] negoziato presso [un sistema multilaterale di negoziazione [•]]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[•] [eventuale]
Modalità di pubblicazione del prezzo dell'obbligazione	[•] [eventuale]
Ulteriori informazioni relative al funzionamento dell'MTF	[•] [eventuale]

3 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Di seguito si riporta il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano (BTP di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti condizioni definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario offerto si rinvia alle parti che seguono nonché alle finalità d'investimento del sottoscrittore.

Finalità d'Investimento

Le obbligazioni zero coupon consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento fisso a scadenza determinato dalla differenza fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione, non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni di mercato se detenute fino alla scadenza.

3.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito obbligazionario "Bcc del Metauro [●] – Zero Coupon" di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza, al lordo delle trattenute fiscali.

Non è previsto il pagamento di cedole.

In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti interessi alla scadenza per un importo[●] per ogni Euro 1.000,00 di Valore Nominale, pari alla differenza tra l'ammontare di rimborso corrisposto alla Data di Scadenza (pari al 100% del Valore Nominale) ed il Prezzo di Emissione [●]; corrispondenti ad un tasso di interesse annuo lordo pari al [●]% del Valore Nominale.

La somma degli Interessi lordi e del prezzo di Emissione sarà pari al Prezzo di Rimborso.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni "Bcc del Metauro [●] – Zero Coupon".

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Alla data del [●] esso risultava paria a [●]

Si evidenzia, inoltre che tutti i valori indicati nella tabella si seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●]

Valore teorico della componente obbligazionaria	[●]
Commissione di collocamento / sottoscrizione	[●]
Onere Implicito *	[●]
Prezzo di Emissione	[●]

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

** Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.*

3.2 Calcolo del rendimento effettivo annuo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive è pari rispettivamente a [•] e a [•] considerando il prezzo di emissione di [•] ed il valore di rimborso [•] pari al 100% del Valore nominale.

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

3.3 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario ed un Btp di pari scadenza

Si riporta di seguito una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni “[•]” ed il rendimento di un Titolo di Stato italiano (BTP di similare scadenza). Il BTP [•] Cod. Isin [•], ha un prezzo di [•] alla data del [•].

RENDIMENTO EFFETTIVO	BTP [•]Codice ISIN [•]	OBBLIGAZIONE BCC DEL METAURO [•]
Rendimento effettivo annuo lordo	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo netto	[•]	[•]

4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un importo di [•].

Data

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Bruno Fiorelli)*

SEZIONE X

NOTA INFORMATIVA TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO

1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità come previsto al punto 1 della schema XI allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione I.

2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa e delle condizioni definitive dei singoli prestiti, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC del Metauro Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo".

Le obbligazioni presentano un profilo di rischio-rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

L'investitore, pertanto, dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo del Metauro devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti determinati, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di mercato: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Le obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con minimo consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli di debito che prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato, per il primo periodo, in ragione di un tasso di interesse fisso, e per il periodo successivo determinate in ragione del Parametro di indicizzazione prescelto (euribor puntuale o medio a 3, 6, 12 mesi, o Rendimento Bot a 3, 6, 12 mesi, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea) eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread espresso in punti base.

Ove sia indicata la previsione di un minimo (il "Rendimento Minimo Garantito") le cedole variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo. In tal caso la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito.

E' Si precisa che la periodicità delle cedole può non corrispondere con la periodicità del parametro di riferimento. Per maggiori dettagli si rinvia all'apposito fattore di rischio.

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole fisse, le date di pagamento delle cedole variabili, il Valore Nominale, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale livello minimo, la Durata, le cedole fisse, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua, calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante (Obbligazioni a Tasso Misto) ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore) in caso di emissione di un Prestito che presenti un Rendimento Minimo Garantito (Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo, e si procederà anche a fornire una descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione per un arco temporale di 10 anni, nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di durata simile (CCT), nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della eventuale componente derivativa, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi quindi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale in relazione agli strumenti finanziari emessi. Per informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché dei rischi ad esso associati si fa rinvio al punto 3 del Documento di Registrazione.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo sarà specificata nelle condizioni definitive della singola emissione obbligazionaria. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito fra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al punto 8 "Informazioni sulle Garanzie". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo né da garanzie reali.

RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore di Sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni, infatti, nel primo periodo (c.d. periodo a Tasso Fisso) riducono il valore di mercato del titolo, nel secondo periodo (c.d. a Tasso Variabile) possono generare un disallineamento del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Per le obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più sono numerose le cedole a tasso fisso.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'investitore, quindi, nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle obbligazioni (definito dalla durata dell'obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Ciò soprattutto in considerazione del fatto che l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni siano negoziate presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione. Nelle Condizioni Definitive sarà precisato se il singolo prestito oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

Al riguardo, si fa rinvio al capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della presente Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO RENDIMENTO

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di durata pari a quella del Prestito sia del merito di credito dell'Emittente. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato in ragione delle condizioni di mercato e delle politiche commerciali dell'Emittente per cui lo stesso può non essere correlato al merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COMMISSIONI/ ALTRI ONERI

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento a scadenza inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio di credito). Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi. L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa. Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, è previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del relativo prezzo.

Ulteriori conflitti di interesse relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle condizioni definitive relative ai singoli prestiti.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia e ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità

dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto di offerta.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio di credito.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata residua simile (quali ad esempio un CCT).

Alla data di confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato Italiano di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3 delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito).

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito e contestualmente trasmesso alla Consob. Tale eventualità potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME DI IMPOSIZIONE FISCALE

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

RISCHIO DI INDICIZZAZIONE

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo. Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor puntuale o medio, Bot a 3, 6, 12 mesi o Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea) il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato, applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto, la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un'eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

RISCHIO DI DISALLINEAMENTO NEL PAGAMENTO DELLA CEDOLA

Le condizioni definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione (Tasso Euribor puntuale o medio o Rendimento Asta Bot trimestrale, semestrale, annuale o Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea) e la periodicità delle cedole (trimestrali, semestrali o annuali). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate ad Euribor semestrale) tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento del titolo. Si precisa che, ai fini della determinazione di ogni cedola, il parametro di indicizzazione sarà rilevato (a seconda se puntuale o se medio) uno, tre, sei o dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole medesime.

RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE

Il rischio di informazione è rappresentato dalla circostanza che l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le Obbligazioni durante la vita delle stesse.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l'agente per il calcolo procederà alla determinazione degli interessi o alla rilevazione del parametro sostitutivo così come dettagliato al paragrafo 4.7 della Nota Informativa. Questo fatto potrebbe influire negativamente sul rendimento delle obbligazioni. In ogni caso nella determinazione del suddetto valore sostitutivo l'Agente per il calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento di turbativa e mantenere inalterate nella misura massima possibile le caratteristiche originali delle Obbligazioni.

RISCHIO CONNESSO ALLA NATURA STRUTTURATA DELLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo, l'Investitore deve tener presente che, nel periodo di interessi a tasso variabile, l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa. La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

2.4 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano (CCT di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti condizioni definitive applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Misto il rendimento effettivo sarà calcolato ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante per tutta la durata del prestito. Per una migliore comprensione degli strumenti finanziari offerti si rinvia alle parti che seguono ove, tra l'altro, è riportata la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Finalità d'Investimento

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti determinati, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso misto

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, avente le seguenti caratteristiche:

Tabella 1 – Obbligazioni a tasso misto

ELEMENTI DEL TITOLO	IPOTESI
Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	26/05/2011
Data di scadenza	26/05/2014
Durata	36 mesi (3 anni)
Prezzo di emissione	100,00 %
Tipo tasso	Tasso misto (tasso fisso predeterminato nei primi 18 mesi ed indicizzato all'Euribor 6 mesi successivamente)
Frequenza cedola	semestrale posticipata
Date di pagamento cedole	26 novembre, 26 maggio
Tasso fisso predeterminato	2,50% lordo annuo per i primi 18 mesi (1,5 anni)
Parametro di indicizzazione	Media mese precedente Euribor 6 mesi (30/360)
Cedola variabile	Media Tasso Euribor a 6 mesi + 25 bps. La media del Tasso Euribor è relativa al mese precedente la decorrenza cedolare
Convenzione di calcolo	Act/act
Rimborso	100,00 % del valore nominale
Commissioni	Nessuna

2.4.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito Obbligazionario a Tasso Misto: fisso e variabile rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e con frequenza semestrale, paga posticipatamente 3 cedole predeterminate al tasso annuo lordo del 2,50%, e successivamente 3 cedole, indicizzate alla media Euribor mensile a 6 mesi rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola aumentando il Parametro di indicizzazione dello "Spread" pari a +0,25.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni "Bcc del Metauro 26/05/2011-26/05/2014 - Tasso Misto: fisso e variabile".

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Alla data del 26/05/2011 esso risultava pari a 95,648%.

Si evidenzia, inoltre che tutti i valori indicati nella tabella si seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 26/05/2011

Valore teorico della componente obbligazionaria	95,648%
Commissione di collocamento / sottoscrizione	0,00%
Onere Implicito *	4,352%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

** Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.*

2.4.2 Calcolo del rendimento effettivo annuo

Esemplificazione del rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Ipotizzando che la media del tasso Euribor 6 mesi relativo al mese di aprile 2011 sia pari al 1,608% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo annuo è pari a:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR MEDIA 6 MESI (360)% (annuale)	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE SEMESTRALE
26/11/2011	NA		2,50% (FISSO)	1,50%
26/05/2012	NA		2,50% (FISSO)	1,50%
26/11/2012	NA		2,50% (FISSO)	1,50%
26/05/2013	1,608%	+0,25	1,858%	0,929%
26/11/2013	1,608%	+0,25	1,858%	0,929%
26/05/2014	1,608%	+0,25	1,858%	0,929%
Rendimento effettivo lordo annuo			2,194%	
Rendimento effettivo netto annuo			1,918%	

2.4.3 Comparazione con titoli di Stato di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e il rendimento di un Titolo di Stato italiano (CCT di similare scadenza). Il CCT scad. 01/03/2014, Cod. Isin IT0004224041, ha un prezzo di 98,311 alla data del 26/05/2011 (Si è ipotizzata la costanza delle cedola fino alla scadenza, cedola semestrale che al 26/05/2011 è pari allo 0,80%).

	CCT 01/03/2014 Cod. Isin IT0004224041	Obbligazioni Bcc del Metauro Tasso Misto: fisso e variabile
Data di scadenza	01/03/2014	11/05/2014
Rendimento effettivo lordo annuo	2,195%	2,194%
Rendimento effettivo netto annuo	1,991%	1,918%

2.4.4 Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento storico del parametro di indicizzazione prescelto (Media mensile Euribor 360 a 6 mesi) per un arco temporale di dieci anni utilizzato come riferimento per l'esemplificazione dei rendimenti.



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dei medesimi e che la simulazioni formulate non costituiscono garanzia di ottenimento degli stessi andamenti.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON MINIMO

2.4 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano (CCT di simile scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti condizioni definitive presente Prospetto di Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Misto il rendimento effettivo sarà calcolato ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore) nel caso in cui il Prestito presenti un Rendimento Minimo Garantito.

Per una migliore comprensione degli strumenti finanziari offerti si rinvia alle parti che seguono ove, tra l'altro, è riportata la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Finalità d'Investimento

Le obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con minimo consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso misto: fisso e variabile con minimo

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, avente le seguenti caratteristiche:

Tabella 1 – Obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con minimo

ELEMENTI DEL TITOLO	IPOTESI
Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	26/05/2011
Data di scadenza	26/05/2014
Durata	36 mesi (3 anni)
Prezzo di emissione	100,00 %
Tipo tasso	Tasso misto (tasso fisso predeterminato nei primi 18 mesi ed indicizzato all'Euribor 6 mesi successivamente)
Frequenza cedola	semestrale posticipata
Date di pagamento cedole	26 novembre, 26 maggio
Tasso fisso predeterminato	2,50% lordo annuo per i primi 18 mesi (1,5 anni)
Parametro di indicizzazione	Media mese precedente Euribor 6 mesi (30/360)

Cedola variabile	Media Tasso Euribor a 6 mesi + 25 bps. La media del Tasso Euribor è relativa al mese precedente la decorrenza cedolare
Tasso Minimo	1,75% annuo (0,875% semestrale)
Convenzione di calcolo	Act/act
Rimborso	100,00 % del valore nominale
Commissioni	Nessuna

2.4.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito Obbligazionario a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, paga posticipatamente, per i primi 18 mesi 3 cedole fisse semestrali (pari al 2,50% lordo su base annua), e, per i successivi 18 mesi 3 cedole variabili con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward). Alla data del 26 maggio 2011, esso risulta pari a 95,648%.

La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto (il Floor e un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario).

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

1° semestre		
2° semestre		
3° semestre		
	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
4° semestre	Se Media Mensile Euribor6m + 0,25% ≤ 1,75%	1,75%
5° semestre		
6° semestre	Se Media mensile Euribor6m + 0,25% > 1,75%	Media Mensile Euribor6m + 0,25%

Il valore dell'opzione, sopra rappresentata in forma algebrica, è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso risk free pari a

2,371% e la variabilità (volatilità implicita pari a 48,20% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) della Media Mensile dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno Spread pari al 0,25%, come di seguito specificato.

Il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 26 maggio 2011 e pari a 0,208%.

La seguente Tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo, oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 26 maggio 2011.

Valore teorico della componente obbligazionaria	95,648%
Valore Componente FLOOR	0,208%
Voci di Costo	0,00%
Onere Implicito *	4,144%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

** Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.*

2.4.2 Calcolo del rendimento effettivo annuo

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (1) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (2) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (3) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi 18 mesi 3 cedole fisse semestrali (pari al 2,50% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione: Media mese precedente la decorrenza della cedola dell' Euribor 6 mesi (30/360), pari a quello disponibile alla data presa a riferimento (26 maggio 2011) e pertanto relativo al mese di aprile 2011 sia pari al 1,608% maggiorato di uno Spread (pari a 0,25% su base annua), registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 0,50% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,16% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,89%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR MEDIA 6 MESI (360)% (annuale)	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE SEMESTRALE
26/11/2011	NA		2,50% (FISSO)	1,25%
26/05/2012	NA		2,50% (FISSO)	1,25%
26/11/2012	NA		2,50% (FISSO)	1,25%
26/05/2013	1,608%	+0,25	1,858%	0,929%
26/11/2013	1,108%	+0,25	1,75%	0,875%
26/05/2014	0,608%	+0,25	1,75%	0,875%
Rendimento effettivo lordo annuo			2,16%	
Rendimento effettivo netto annuo			1,89%	

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi 18 mesi 3 cedole fisse semestrali (pari al 2,50% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione: Media mese precedente la decorrenza della cedola dell' Euribor 6 mesi (30/360) , pari a quello disponibile alla data presa a riferimento (26 maggio 2011) e pertanto relativo al mese di aprile 2011 sia pari al 1,608% maggiorato di uno Spread (pari a 0,25% su base annua), si mantenga costante per tutta la restante durata del Prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,194% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,918%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR MEDIA 6 MESI (360)% (annuale)	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE SEMESTRALE
26/11/2011	NA		2,50% (FISSO)	1,25%
26/05/2012	NA		2,50% (FISSO)	1,25%
26/11/2012	NA		2,50% (FISSO)	1,25%
26/05/2013	1,608%	+0,25	1,858%	0,929%
26/11/2013	1,608%	+0,25	1,858%	0,929%
26/05/2014	1,608%	+0,25	1,858%	0,929%
Rendimento effettivo lordo annuo			2,194%	
Rendimento effettivo netto annuo			1,918%	

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi 18 mesi 3 cedole fisse semestrali (pari al 2,50% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione: Media mese precedente la decorrenza della cedola dell' Euribor 6 mesi (30/360) , pari a quello disponibile alla data presa a riferimento (26 maggio 2011) e pertanto relativo al mese di aprile 2011 sia pari al 1,608% maggiorato di uno Spread (pari a 0,30% su base annua), registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 0,50% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,44% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,134%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR MEDIA 6 MESI (360)% (annuale)	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE SEMESTRALE
26/11/2011	NA		2,50% (FISSO)	1,25%

26/05/2012	NA		2,50% (FISSO)	1,25%
26/11/2012	NA		2,50% (FISSO)	1,25%
26/05/2013	1,608%	+0,25	1,858%	0,929%
26/11/2013	2,108%	+0,25	2,358%	1,179%
26/05/2014	2,608%	+0,25	2,858%	1,429%
Rendimento effettivo lordo annuo			2,44%	
Rendimento effettivo netto annuo			2,134%	

2.4.3 Comparazione con titoli di Stato di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e il rendimento di un Titolo di Stato italiano (CCT di similare scadenza). Il CCT scad. 01/03/2014, Cod. Isin IT0004224041, ha un prezzo di 98,311 alla data del 26/05/2011 (Si è ipotizzata la costanza delle cedola fino alla scadenza, cedola semestrale che al 26/05/2011 è pari allo 0,80%).

	CCT 01/03/2014 Cod. Isin IT0004224041	Obbligazioni “ Bcc del Metauro Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)
Data di scadenza	01/03/2014	26/05/2014
Rendimento effettivo lordo annuo	2,315%	2,16%
Rendimento effettivo netto annuo	2,11%	1,89%

2.4.4 Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento storico del parametro di indicizzazione prescelto (Media mensile Euribor 360 a 6 mesi) per un arco temporale di dieci anni utilizzato come riferimento per l'esemplificazione dei rendimenti.



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dei medesimi e che la simulazioni formulate non costituiscono garanzia di ottenimento degli stessi andamenti.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto.

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, è previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi e quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del relativo prezzo.

Ulteriori conflitti di interesse relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle condizioni definitive relative ai singoli prestiti.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli di debito che prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato, per il primo periodo, in ragione di un tasso di interesse fisso, e per il periodo successivo determinate in ragione del Parametro di indicizzazione prescelto (euribor puntuale o medio a 3, 6, 12 mesi, o Rendimento Bot a 3, 6, 12 mesi, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea) eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread espresso in punti base.

Ove sia indicata la previsione di un minimo (il "Rendimento Minimo Garantito") le cedole variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo. In tal caso la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito.

E' Si precisa che la periodicità delle cedole può non corrispondere con la periodicità del parametro di riferimento. Per maggiori dettagli si rinvia all'apposito fattore di rischio.

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole fisse, Le date di pagamento delle cedole variabili, il Valore Nominale, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale livello minimo, la Durata, le cedole fisse, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 e al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22/02/2008 e successive modificazioni.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare (“Cedole”)

Calcolo degli interessi

Le Obbligazioni a Tasso Misto emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito, Cedole Fisse, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato costante, calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la seguente formula:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse predeterminato, commisurato al periodo cedolare e corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive.

Successivamente corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche, per la restante durata del Prestito, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione diminuito/maggiurato di uno Spread, secondo la seguente formula:

$$VN * \text{Parametro I}$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione diminuito/maggiurato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive

Qualora sia previsto un rendimento “minimo garantito” le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione diminuito/maggiurato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito, secondo la formula di seguito indicata:

$$VN * \text{Max [FLOOR% ; (Parametro I)]}$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

FLOOR% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione diminuito/maggiurato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse nominale così determinato è commisurato al periodo cedolare.

Il parametro di indicizzazione, le Date di Rilevazione del medesimo, le cedole fisse, l'eventuale Rendimento Minimo Garantito nonché lo Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Agente per il Calcolo

L'emittente svolge la funzione di agente per il calcolo.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo delle cedole variabili. In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

- *Rendimento d'asta del BOT*

Per “Rendimento d’asta del Bot” si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all’asta effettuata il mese solare antecedente (il “Mese di Riferimento”) l’inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Il “Rendimento d’asta BOT” scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d’asta BOT a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

- *Tasso Euribor*

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario “Target”. Il calendario operativo “Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato della domenica nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L’Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “Tasso Euribor di Riferimento”) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale, annuale o la media mensile delle rilevazioni dello stesso tasso Euribor, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- *Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea*

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (T.R.E.) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”).

Il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (T.R.E.) è il tasso del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea.

Il T.R.E. utilizzato come parametro di indicizzazione sarà quello in vigore alla data di determinazione della nuova cedola, pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Eventi straordinari e di Turbativa

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il **Tasso Euribor** di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following business days adjusted, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese; in caso contrario viene presa come riferimento per il calcolo la rilevazione disponibile riferita al primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata prendendo come riferimento per il calcolo la rilevazione disponibile riferita al primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione.

Qualora il **Rendimento d’asta del BOT** prescelto non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all’asta del Mese di Riferimento.

Nel caso di non disponibilità del **Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea**, verrà utilizzato quale parametro di indicizzazione l’ultimo tasso determinato e pubblicato dalla Banca Centrale Europea.

Nell’ipotesi di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell’ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l’indicizzazione del titolo (Tasso Euribor, Rendimento d’asta BOT o Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), la Banca di Credito Cooperativo del Metauro si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all’andamento dell’indice originariamente scelto.

Nella determinazione del parametro sostitutivo l'agente per il calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate nella massima misura possibile le caratteristiche delle obbligazioni.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Nel caso delle obbligazioni a tasso misto, il rendimento effettivo è calcolato ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione mentre per le obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con minimo si formuleranno tre ipotesi di scenario (intermedio, meno favorevole, più favorevole per l'investitore) in caso, rispettivamente di costanza, andamento decrescente, andamento crescente del parametro di indicizzazione.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta vigente al momento dell'emissione del prestito.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2011 e descritto nella presente Nota Informativa, saranno deliberate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

Qualora il singolo Prestito obbligazionario, oggetto del presente Programma, venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti - come dettagliato nelle Informazioni minime relative alle garanzie - tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola obbligazione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La "Data di Emissione" di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni sul mercato italiano.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la

negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle data di redazione del presente Prospetto di Base alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni emesse sulla base del presente Prospetto di Base sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

L’offerta non è subordinata ad alcuna condizione ad eccezione della titolarità di un rapporto di conto corrente e dossier titoli acceso presso la Banca. L’adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Possono essere emessi prestiti obbligazionari destinati ai soli Soci e loro familiari, a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco” o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:

- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

5.1.2 Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l’“**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell’offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla proroga o alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell’Ammontare Totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato. La chiusura anticipata riguarda anche le adesioni effettuate fuori sede. In tali casi l’Emittente ne darà comunicazione

mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di adesione") che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo del Metauro e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione (art. 30 comma 6 TUF).

In considerazione del fatto che ai sensi dell'art. 30 comma 6 del TUF l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore le condizioni definitive indicheranno la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede.

Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it, reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso l'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso pubblicato con le medesime modalità di cui sopra.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/ riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

L'Emittente non si riserva la facoltà di revocare o non dare inizio all'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà alla data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere posteriore alla data di godimento ma comunque ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore detenuto presso l'emittente. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

In caso di proroga del periodo di offerta, le date di regolamento saranno indicate nell'avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'emittente.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso gli sportelli della Banca e/o sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la BCC del Metauro ha la sede legale, e i comuni dove la banca ha una propria filiale e nei comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia. La Banca di Credito Cooperativo del Metauro potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli soci e loro familiari, a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco" o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:

- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

Tale evenienza sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale ed è certificata dalla consegna della copia del "Modulo di adesione" al momento della sottoscrizione e dal successivo invio della nota relativa all'operazione. Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, nel caso in cui l'Emittente non si avvalga della facoltà di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta, si procederà alla chiusura anticipata della stessa, che sarà comunicata al pubblico mediante avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") è pari al 100% del Valore Nominale.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove prevista, della componente derivativa e del valore degli altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni. L'Emittente non applica commissioni di collocamento / sottoscrizione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo rispetto alla citata curva.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 "Posizione Regolare" si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente derivativa sarà, ove prevista, determinato utilizzando il modello valutativo di Black valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi d'interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento il sottoscrittore dovrà corrispondere l'eventuale rateo di interessi.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Metauro. Le obbligazioni possono essere offerte fuori sede tramite promotori finanziari. Il Responsabile del collocamento è lo stesso Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Metauro (“**l’Emittente**”), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell’investitore detenuto presso l’emittente.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere / collocare l’emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi con altri soggetti per l’attività di sottoscrizione o di collocamento, come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

L’Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l’ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva, per contro, la facoltà di richiedere l’ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (*Multilateral Trading Facility – MTF*) Hi-MTF, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile.

Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se il singolo Prestito Obbligazionario oggetto dell’offerta è ammesso alla negoziazione presso un MTF ovvero se tale requisito non è presente. Nelle medesime Condizioni Definitive sarà indicato, qualora il prestito fosse ammesso alle negoziazioni presso un Multilateral Trading Facility – MTF, la data a partire dalla quale inizierà la negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l’Emittente optasse per la modalità di negoziazione delle obbligazioni sul mercato MTF esso indicherà nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l’identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione;
- l’esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione sia un soggetto collegato all’Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull’MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l’ammissione alla negoziazione sull’MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l’Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

I prezzi di riacquisto praticati sono calcolati, in genere, da un soggetto terzo (Iccrea Banca S.p.A.) e sono determinati con il metodo dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa, la curva dei tassi zero coupon ricavata dalla curva dei tassi spot risk free di similare durata residua, a cui viene applicato uno spread di emissione, che tiene conto del merito di credito dell'emittente e della componente commerciale. Lo spread di emissione viene mantenuto costante per tutta la vita dell'obbligazione (metodo del *frozen spread*).

Ai prezzi così determinati, la Banca applica uno spread denaro (proposte in acquisto) e lettera (proposte in vendita), come da "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.)*". E' previsto, tramite il monitoraggio di predeterminati parametri soglia di mercato, un ampliamento degli spread applicabili (in condizioni "di stress").

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Ad eccezione dei dati di Bilancio le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello di cui al paragrafo 10, che saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle Banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate

- 3) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- 4) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul Garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata

con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti sta garantendo, alla data del 26/05/2011 n. **6.150** emissioni obbligazionarie per un totale di **38.394.477.200** Euro. La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 01 gennaio – 30 giugno 2011, ammonta a **615.993.540,04** Euro.

8.4 Fonti Informative

Lo Statuto del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo è consultabile sul sito internet www.fgo.bcc.it.

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL METAURO – TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo del Metauro (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Bcc del Metauro - TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) e contestualmente trasmesse a Consob.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

- Articolo** **1 –** Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha la sede legale, i comuni dove la banca ha una propria filiale ed i comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell’alta valle del Foglia. La Banca di Credito Cooperativo del Metauro potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli soci e loro familiari, a sottoscrittori che hanno apportato “denaro fresco” o ad altre categorie di Sottoscrittori indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito. Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:
- Destinatari dell’offerta**
- a) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro;
- b) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.
- Articolo** **2 -** In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al regolamento congiunto Consob/Banca d’Italia del 22/02/2008 e successive modificazioni.
- Importo e taglio delle Obbligazioni**
- Articolo** **3 -** La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (“Modulo di adesione”) che dovrà essere consegnata presso la Sede della Banca di Credito Cooperativo del Metauro, le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o presso il domicilio del cliente. Nell’ipotesi di offerta fuori sede, l’investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione (art. 30 comma 6 TUF).
- Collocamento**
- L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per

l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite un avviso integrativo da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla proroga o alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale e in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

**Articolo
Godimento e
Durata**

4 - Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

**Articolo
Prezzo di
emissione**

5 - Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") è pari al 100% del Valore Nominale. Per dettagli si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

**Articolo
Commissioni ed
oneri**

6 - Non sono applicate commissioni di collocamento / sottoscrizione. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

**Articolo
Rimborso**

7 - Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli Spa senza deduzione di spese e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

**Articolo
Interessi**

8 - Le Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito, Cedole Fisse, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato costante, calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la seguente formula:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse predeterminato, commisurato al periodo cedolare e corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive.

Successivamente corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche, per la restante durata del Prestito, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione diminuito/maggiorato di uno Spread,

secondo la seguente formula:

$$VN * \text{Parametro I}$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione diminuito/maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora sia previsto un rendimento “minimo garantito” le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione diminuito/maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito, secondo la formula di seguito indicata:

$$VN * \text{Max [FLOOR% ; (Parametro I)]}$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

FLOOR% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente diminuito/maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse così determinato è commisurato al periodo cedolare.

Il Parametro di Indicizzazione, le Date di Rilevazione del medesimo, le cedole fisse, l'eventuale Rendimento Minimo Garantito, nonché lo Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le “Date di Pagamento”). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”).

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Il ruolo dell'agente di calcolo è assunto dall'Emittente.

La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente indicherà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrizzate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Articolo 9 – Parametri di indicizzazione cedole variabili

Rendimento d'asta del BOT

Per “Rendimento d'asta del Bot” si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente (il “Mese di Riferimento”) l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il “Rendimento d'asta BOT” scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta BOT a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione") o la media mensile rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following business days adjusted, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese; in caso contrario viene presa come riferimento per il calcolo la rilevazione disponibile riferita al primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata prendendo come riferimento per il calcolo la rilevazione disponibile riferita al primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (T.R.E.) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione").

Il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (T.R.E.) è il tasso del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea.

Il T.R.E. utilizzato come parametro di indicizzazione sarà quello in vigore alla data di determinazione della nuova cedola e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Nel caso di non disponibilità del Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, verrà utilizzato quale parametro di indicizzazione l'ultimo tasso determinato e pubblicato dalla Banca Centrale Europea.

Nell'ipotesi di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo (Tasso Euribor, Rendimento d'asta BOT o Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), la Banca di Credito Cooperativo del Metauro si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente scelto.

Nella determinazione del parametro sostitutivo l'agente per il calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate nella massima misura possibile le caratteristiche delle obbligazioni.

Articolo Servizio del prestito

- 10** - Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore detenuto presso l'Emittente. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo,

senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Articolo 11 - Regime Fiscale - Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti, alla data di redazione del presente Prospetto di base, alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. Lgs. 461/97. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni emesse sulla base del presente Prospetto di Base sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Articolo 12 - Termini di prescrizione - I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 13 - Rimborso anticipato - Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.

Articolo 14 - Mercati e Negoziazione - L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva, per contro, la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) Hi-MTF, adottando tutte le azioni a ciò necessarie previste dalla disciplina applicabile.

Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se il singolo Prestito Obbligazionario oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un MTF ovvero se tale requisito non è presente. Nelle medesime Condizioni Definitive sarà indicato, qualora il prestito fosse ammesso alle negoziazioni presso un Multilateral Trading Facility – MTF, la data a partire dalla quale inizierà la negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l'Emittente optasse per la modalità di negoziazione delle obbligazioni sul mercato MTF esso indicherà nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione;

- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione;

- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione;

- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione sia un soggetto collegato all'Emittente;

- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione. Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di

obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmissione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

- Articolo Garanzie** **15 -** *Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.*
- Articolo Legge applicabile e foro competente** **16 -** *Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.*
- Articolo Agente per il Calcolo** **17 -** *L'Agente per il Calcolo è l'Emittente.*
- Articolo Comunicazioni** **18 -** *Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet dell'Emittente.*
- Articolo Varie** **19 -** *La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.*

Banca Di Credito Cooperativo del Metauro Soc. Cooperativa
in qualità di Emittente e di Responsabile del Collocamento



**CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“Bcc del Metauro – Tasso Misto: fisso e variabile
[con Minimo] [•]”**

**[Denominazione Prestito Obbligazionario]
ISIN [•]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base composto di Documento di Registrazione, Note Informative e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di emissione “BCC del Metauro – Tasso Misto: Fisso e Variabile con eventuale Minimo” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [•] del [•] (il “Prospetto di Base”)

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso gli sportelli e/o sul sito internet www.metauro.bcc.it della Banca di Credito Cooperativo del Metauro, Società Cooperativa, Via G. Matteotti n. 4, 61038 Orciano di Pesaro (Pu).

L’investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello operativo della Banca di Credito Cooperativo del Metauro.

1. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC del Metauro - Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo". Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

Le obbligazioni presentano un profilo di rischio-rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

L'investitore, pertanto, dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo del Metauro devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid). Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione nel Prospetto Base ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

[Le obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[Le obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con minimo consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

Le Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile [con Minimo] denominate "[●]" sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'Investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni "[●]", l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori cedole periodiche fisse pari al [●]% (lordo) e pari al [●]% (netto), con periodicità [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], [etc], e cedole periodiche variabili, con periodicità [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], [etc], il cui importo verrà calcolato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto [Il Tasso Euribor puntuale o medio a [●] mesi] / [Rendimento Bot a [●] mesi] / [Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea], [senza applicazione di spread] [diminuito] o [aumentato] di uno spread pari a [●] punti base fissato per tutta la durata del prestito [●]

[E' inoltre previsto un limite minimo pari a [●]% e quindi l'obbligazione presenta un Rendimento Minimo Garantito pari a [●].%]

Si precisa che la periodicità delle cedole [corrisponde] / [non corrisponde con la periodicità del parametro di riferimento. Per maggiori dettagli si rinvia all'apposito fattore di rischio].

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

[Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come evidenziato nella successiva tabella di scomposizione del prezzo di emissione.]

Come meglio indicato nel successivo Fattore di Rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri", cui si rinvia, l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli oneri pari al [●]%.]

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) delle obbligazioni "[●]" ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante [evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore)], è riportata la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione [●] per un arco temporale di 10 anni, nonché l'obiettivo di investimento del sottoscrittore.

Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di durata simile (CCT), nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della eventuale componente derivativa, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi quindi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale in relazione agli strumenti finanziari emessi. Per informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché dei rischi ad esso associati si fa rinvio al punto 3 del Documento di Registrazione nel Prospetto di Base.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

[Il presente prestito obbligazionario **non fruisce** della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti]

Overo

[il presente prestito obbligazionario **e' garantito** dal fondo di garanzia degli obbligazionisti. Il fondo di garanzia degli obbligazionisti è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al punto 8 "Informazioni sulle Garanzie". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo né da garanzie reali.

RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore di Sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni, infatti, nel primo periodo (c.d. periodo a Tasso Fisso) riducono il valore di mercato del titolo, nel secondo periodo (c.d. a Tasso Variabile) possono generare un disallineamento del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Per le obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più sono numerose le cedole a tasso fisso.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'investitore, quindi, nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle obbligazioni (definito dalla durata dell'obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Ciò soprattutto in considerazione del fatto che l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni siano negoziate presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione. Nelle Condizioni Definitive sarà precisato se il singolo prestito oggetto dell'offerta è ammesso alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione alla negoziazione sull'MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

Inoltre, l'ammissione alla negoziazione sull'MTF non costituisce una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità in quanto nel caso in cui l'Investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale qualora la vendita avvenisse ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni stesse.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Tuttavia, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2006/73/CE, la Banca (Emittente) può riacquistare i titoli emessi su richiesta, nel rispetto della Policy di esecuzione/trasmisione degli ordini e secondo le regole descritte nel documento "*Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione*" consultabili presso l'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.metauro.bcc.it.

Al riguardo, si fa rinvio al capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della presente Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO RENDIMENTO

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di durata pari a quella del Prestito sia del merito di credito dell'Emittente. Il tasso di rendimento dei titoli è determinato in ragione delle condizioni di mercato e delle politiche commerciali dell'Emittente per cui lo stesso può non essere correlato al merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COMMISSIONI/ ALTRI ONERI

Si segnala che il prezzo di emissione del titolo potrebbe incorporare oneri impliciti e ciò potrebbe determinare un rendimento a scadenza inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio di credito). Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi. L'ammontare degli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa. Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione.

RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca di Credito Cooperativo del Metauro in qualità di emittente delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, e' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del Prestito Obbligazionario, nonché operi quale responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, quale responsabile del calcolo degli interessi quale controparte nel riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza e nella determinazione del relativo prezzo.

[inserire ulteriori conflitti di interesse legati alla singola emissione].

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia e ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto di offerta.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio di credito.

[RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO]

[Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (quali ad esempio un CCT).

Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato Italiano di durata residua similare (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3)]

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata dell'offerta in caso di mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito e contestualmente trasmesso alla Consob. Tale eventualità potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME DI IMPOSIZIONE FISCALE

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale indicato nelle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data di definizione delle stesse e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

RISCHIO DI INDICIZZAZIONE

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo. Si rinvia al paragrafo 3 per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

[RISCHIO CORRELATO ALLO SPREAD NEGATIVO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

[Il rendimento offerto presenta uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento [•]. La cedola in tal modo usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro di riferimento ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

Il rendimento delle obbligazioni inoltre sarà inferiore a quello di un titolo similare legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.]

RISCHIO DI DISALLINEAMENTO NEL PAGAMENTO DELLA CEDOLA

[Considerato che il parametro di indicizzazione [•] e la periodicità della cedola [•] presentano un disallineamento, tale circostanza può incidere negativamente sul rendimento del titolo]. Si precisa che ai fini della determinazione di ogni cedola il parametro di indicizzazione sarà rilevato [•] antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole.

RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE

Il rischio di informazione è rappresentato dalla circostanza che l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione non sussiste nessun obbligo da parte dell'emittente di fornire informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le Obbligazioni durante la vita delle stesse.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l'agente per il calcolo procederà alla determinazione degli interessi o alla rilevazione del parametro sostitutivo così come dettagliato al paragrafo 4.7 della nota informativa. Questo fatto potrebbe influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni. In ogni caso nella determinazione del suddetto valore sostitutivo l'Agente per il calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento di turbativa e mantenere inalterate nella misura massima possibile le caratteristiche originali delle obbligazioni.

[RISCHIO CONNESSO ALLA NATURA STRUTTURATA DELLE OBBLIGAZIONI “[●]”]

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” [con Minimo], l'Investitore deve tener presente che, nel periodo di interessi a tasso variabile, l'Obbligazione “[●]” presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa. La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR e un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Destinatari dell'offerta	<p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia, in particolare nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Orciano di Pesaro, ove la Banca di Credito Cooperativo del Metauro ha la sede legale, i comuni dove la banca ha una propria filiale ed i comuni ad essi contigui situati nella media e alta valle del Metauro e nell'alta valle del Foglia.]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte ai soli soci e loro familiari.]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte a sottoscrittori che hanno apportato "denaro fresco". Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una determinata data, che sarà indicata nelle condizioni definitive, e rientranti nelle seguenti casistiche esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> c) versamenti di denaro contante o assegni di istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro; d) bonifici provenienti da Istituti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo del Metauro.] <p><i>Overo</i></p> <p>[Le Obbligazioni sono emesse e offerte alle seguenti categorie di Sottoscrittori [•]]</p>
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro. L'emittente si riserva di aumentare nel corso del periodo di offerta l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Data di Emissione	La data di emissione del prestito è [•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di Regolamento.
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è [•]
Date di Regolamento	Le date di Regolamento potranno coincidere con qualsiasi giorno lavorativo uguale o posteriore alla data di Godimento, compreso nel Periodo di Offerta sulla base delle effettive sottoscrizioni della clientela, qualora successive alla data di Godimento.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è [•].
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Garanzie	<p>[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]</p>
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è [•].
Tasso di Interesse	L'obbligazione pagherà [•] cedole predeterminate al tasso lordo del [•], successivamente [•] cedole variabili indicizzate al parametro di riferimento utilizzato diminuito o maggiorato di uno spread calcolato in punti base.
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza [trimestrale]/[semestrale]/[annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>(inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo</i>

	<i>Prestito Obbligazionario).</i>
Tasso annuo lordo per le cedole a tasso fisso	[•]
Parametro di indicizzazione per le cedole a tasso variabile	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] / [Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea] o media Euribor mensile a 3/6/12 mesi rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola, diminuito o maggiorato di uno spread calcolato in punti base.
spread	Il parametro di indicizzazione sarà [diminuito/maggiorato] di uno Spread pari a [•] punti base.
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione [Clausola eventuale, applicabile nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione prescelto sia il Tasso Euribor – ovvero il tasso Ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea]	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il [Tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] rilevato il [•] giorno lavorativo che precede l'inizio del Godimento della Cedola di riferimento. Ovvero: La media Euribor mensile a 376/12 mesi rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Ovvero: il [Rendimento d'asta del Bot a tre mesi]/Rendimento d'asta del Bot a sei mesi]/Rendimento d'asta del Bot annuale] rilevato il [•] giorno d'asta del Bot antecedente la decorrenza della cedola. Ovvero: Il [Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea] rilevato il [•] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	[Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following business days adjusted, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese; in caso contrario viene presa come riferimento per il calcolo la rilevazione disponibile riferita al primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione. In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata prendendo come riferimento per il calcolo la rilevazione disponibile riferita al primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione.] [Qualora il Rendimento d'asta del BOT prescelto non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.] [Nel caso di non disponibilità del Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea , verrà utilizzato quale parametro di indicizzazione l'ultimo tasso determinato e pubblicato dalla Banca Centrale Europea. Nell'ipotesi di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo [Tasso Euribor] o [media Tasso Euribor] o [Rendimento d'asta BOT] o [Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea], la Banca di Credito Cooperativo del Metauro si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente scelto. Nella determinazione del parametro sostitutivo l'agente per il calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate nella massima misura possibile le caratteristiche delle Obbligazioni.
Modalità di calcolo delle cedole	Il tasso nominale annuo lordo di interesse sarà determinato [aumentando]/[diminuendo] il Parametro di Indicizzazione dello "Spread" pari a [•]
Calcolo delle Cedole Fisse	VN * I Dove: VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la

	durata del prestito.
Calcolo delle Cedole Variabili	<p style="text-align: center;">VN * Parametro I</p> <p>(Formula Cedole Tasso Variabile)</p> <p><i>[Ovvero</i></p> <p>VN * Max [FLOOR ; (Parametro I)]</p> <p>(Formula Cedole Tasso Variabile con Minimo)</p> <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;</p> <p>FLOOR = Tasso Minimo pari a [●];</p> <p>Parametro I = il Parametro di Indicizzazione [●]</p> <p>[diminuito/maggiorato di uno Spread pari a [●]]</p>
Rating dell'Emittente e delle Obbligazioni	L'Emittente e le obbligazioni sono prive di Rating.
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Banca di Credito Cooperativo del Metauro è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo del Metauro
Regime Fiscale	[●]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. [Non sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni] oppure [Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come specificato nel paragrafo 3]
Data ultima di adesione per contratti conclusi fuori sede	Da inserire solo in caso di offerta fuori sede tramite promotori finanziari [●]
[Mercato secondario]	Il titolo [è/non è] negoziato presso [un sistema multilaterale di negoziazione [●]]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[●] [eventuale]
Modalità di pubblicazione del prezzo dell'obbligazione	[●] [eventuale]
Ulteriori informazioni relative al funzionamento dell'MTF	[●] [eventuale]

3 SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano (CCT di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti condizioni definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

[Per le Obbligazioni "[●]" a Tasso Misto "[●]": fisso e variabile [con Minimo] il rendimento effettivo è stato calcolato ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante per tutta la durata del prestito] [per le Obbligazioni "[●]" a Tasso Misto "[●]": fisso e variabile [con Minimo] il rendimento effettivo è stato calcolato evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore)].

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario offerto si rinvia alle parti che seguono ove, tra l'altro, è riportata la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Finalità d'Investimento

[Le obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[Le obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con minimo consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

3.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il presente Prestito Obbligazionario “[●]” a Tasso Mistto: fisso e variabile [con Minimo], rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente [[●] cedole fisse fissate dall'Emittente indipendentemente dal parametro di indicizzazione prescelto pari a [●]% e [●] cedole variabili per tutta la durata del prestito, con frequenza [●], indicizzate al [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] / [Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea] o media Euribor mensile a 3/6/12 mesi rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola [aumentando]/[diminuendo] il Parametro di indicizzazione dello “Spread” pari a [●]. [E' inoltre previsto un limite minimo pari a [●]% e quindi l'obbligazione presenta un Rendimento Minimo Garantito pari a [●].%]

Il Prestito Obbligazionario “[●]” presenta al suo interno [unicamente] una componente obbligazionaria [e una componente derivativa].

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, paga posticipatamente, per i primi [●] anni di durata del Prestito, cedole fisse con frequenza [●], pari al [●]% (su base annua) per i [1] primi [●] anno di durata del Prestito e pari al [●]% (su base annua) per i successivi, e per i successivi [●] anni di durata del Prestito cedole variabili con frequenza [●] legate al Parametro di Indicizzazione [●].

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri. L'approccio metodologico utilizzato per il pricing prevede per la stima del rischio di credito dell'Emittente, l'utilizzo delle curve dei rendimenti senior settore bancario fonte Bloomberg associate all'informazione sul rating dell'Emittente, fornito dal Fondo di Garanzia Istituzionale. Poiché il rischio specifico dell'Emittente (come da elaborazione del sistema dei rating interno del F.G.I.) è per il corrente anno 2011 “Posizione Regolare” si ritiene che il credit spread da applicare possa essere quello implicito nella curva delle obbligazioni bancarie in Euro con rating BBB.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Alla data del [●], esso risulta pari a [●].%

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto (il Floor e un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario).]

[riportare forma algebrica]

[●]	[●]
-----	-----

[Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica e ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso risk free pari a [●]% e la variabilità (volatilità implicita pari a [●]% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) del Parametro di Indicizzazione [●] [diminuito/maggiorato di uno Spread pari al [●]%, come di seguito specificato.]

[Il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] e pari a [●]%.]

La seguente Tabella [●] evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella Tabella [●] sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Valore teorico della componente obbligazionaria	[●]
Valore Componente FLOOR (eventuale)	[●]
Voci di Costo	[●]
Onere Implicito *	[●]
Prezzo di Emissione	[●]

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

* Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.

3.2 Esempificazione dei Rendimenti

[in caso di prestito a tasso misto]

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione [●] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●] corrispondente al [●]% [diminuito/maggiorato di uno Spread (pari a [●]%) ed abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito, il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.]

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR (annuale)	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE [●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo lordo annuo			[●]	
Rendimento effettivo netto annuo			[●]	

Il rendimento effettivo del titolo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

[ovvero, in caso di prestito a tasso misto con previsione di un Minimo]

[Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito “[●]” si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (1) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (2) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro

[Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento dell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [•][anni] cedole fisse crescenti [•] (pari al [•]% e al [•] [etc] lordo su base annua), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [•], alla prima scadenza cedolare del [•] anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([•]) ossia pari al [•]% diminuito/maggiorato di uno Spread (pari a [•]% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello [•]% in occasione di ogni [frequenza cedola].

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•].%

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR (annuale)	SPREAD	TASSO CEDOLARE ANNUO	TASSO CEDOLARE [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo			[•]	
Rendimento effettivo netto annuo			[•]	

3.2 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario ed un CCT di pari scadenza

Si riporta di seguito una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni “[•]” ed il rendimento di un Titolo di Stato italiano (CCT di similare scadenza). Il CCT [•] Cod. Isin [•] ha un prezzo di [•] alla data del [•] (si è ipotizzata la costanza della cedola fino a scadenza, cedola che al [•] è pari al [•]):

	CCT [•] Cod. Isin [•]	Obbligazioni Bcc del Metauro Tasso Misto: fisso e variabile [•]
Data di scadenza	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo	[•]	[•]
Rendimento effettivo netto annuo	[•]	[•]

[in ipotesi di prestito a tasso misto con FLOOR]

	CCT [•] Cod. Isin [•]	Obbligazioni Bcc del Metauro Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo [•]
Data di scadenza	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo	[•]	[•]
Rendimento effettivo netto annuo	[•]	[•]

3.3 Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento storico del parametro di indicizzazione prescelto per un arco temporale di dieci anni.

(inserire il grafico storico del Parametro di Indicizzazione)

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dei medesimi e che la simulazioni formulate non costituiscono garanzia di ottenimento degli stessi andamenti.

4 AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un importo di [•] .

Data

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Bruno Fiorelli)*